



Delibera n. 109/2017
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017

Oggetto: approvazione del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2018.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ("**INAF**") e contiene "**Norme relative allo Osservatorio Vesuviano**", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "**...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...**";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, l'articolo 54, commi 1 e 5;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica**" ("**INRIM**"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002,

Handwritten signature in blue ink.

Handwritten signature in blue ink.



numero 137", ed, in particolare, l'articolo 17, comma 1, lettera b);

VISTA la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTA la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ed, in particolare, l'articolo 2, che "**...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "**...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...**";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**", ed, in particolare l'articolo 1, comma 44;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che contiene disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";



- VISTO** lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il **1° maggio 2011**;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a) e lettera b), e 27 del predetto Statuto;
- VISTO** il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- CONSIDERATO** altresì, che l'articolo 6 del predetto "**Regolamento**" stabilisce, a sua volta, che:
- il "*...Bilancio di Previsione, adottato in coerenza con i documenti di cui all'articolo 4, è composto dal:*
 - a) *Preventivo finanziario, che si distingue in decisionale e gestionale;*
 - b) *Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria...*";
 - costituiscono allegati al "*...Bilancio di Previsione:*
 - a) *la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;*
 - b) *la relazione del Collegio dei Revisori dei conti;*
 - c) *la relazione programmatica;*
 - d) *il bilancio triennale;*
 - e) *i piani triennali di gestione...*";
- VISTO** il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

Alle *red*

EJ



- VISTA** la Delibera con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", nella seduta del 2 agosto 2016, ha unanimemente deliberato:
- di "...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...";
 - che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...";
- CONSIDERATO** che l'incarico di Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà, pertanto, il **14 ottobre 2019**;
- ESAMINATA** la "**Ipotesi**" di "**Bilancio di Previsione relativo allo Esercizio Finanziario 2018**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", come predisposta dal Settore I "**Bilancio**" dello Ufficio II "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", di concerto con la "**Presidenza**", la "**Direzione Generale**" e la "**Direzione Scientifica**";
- ESAMINATE** altresì, la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dalla Direzione Generale, con la collaborazione del predetto Settore, e la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal Presidente, annesse al "**Bilancio di Previsione**" per formarne parte integrante;
- VISTA** la Relazione predisposta, ai sensi dell'articolo 6 del "**Regolamento sulla Amministrazione, sulla Contabilità e sulla Attività Contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", dal Collegio dei Revisori dei Conti nelle sedute del 18 e del 19 dicembre 2017, anch'essa allegata al "**Bilancio di Previsione**" per formarne parte integrante;
- ATTESA** la necessità di approvare il "**Il Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2018**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con tutta la relativa documentazione, ivi comprese la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dalla Direzione Generale, e la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal Presidente,

DELIBERA

Articolo 1. Di approvare il "**Bilancio di Previsione relativo all'Esercizio Finanziario 2018**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con tutta la relativa documentazione, ivi comprese la "**Relazione Tecnica**", come predisposta dalla

Direzione Generale, e la "**Relazione Programmatica**", come predisposta dal Presidente, allegato alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di dare mandato alla Direzione Generale di trasmettere il Bilancio di Previsione, corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, al "**Ministero della Economia e delle Finanze**", al "**Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca**" ed alla "**Corte dei Conti**".

Roma, 21 dicembre 2017

Il Segretario



Il Presidente




BILANCIO DI PREVISIONE – ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

RELAZIONE PROGRAMMATICA

Il Presidente

Nichi D'Amico



Allegati n. 5:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario decisionale annuale

Allegato n. 2: Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione

Allegato n. 3: Bilancio triennale

Allegato n. 4: Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Allegato n. 5: Pianta organica del personale



Premessa

Un'analisi dettagliata delle attività dell'Istituto, delle risorse umane ed economiche, e del suo sviluppo è disponibile nell'aggiornamento annuale al Piano Triennale (PTA 2017-2019). La presente relazione di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2018, evidenzia invece le principali circostanze che concorrono a giustificare il fabbisogno finanziario dell'Istituto per il corrispondente esercizio e in prospettiva.

La PARTE-I del documento contiene l'impostazione programmatica del Presidente a breve-medio termine, incluse alcune considerazioni riguardanti la necessità di incrementare significativamente l'immissione nei ruoli di unità di personale che attualmente non sono ancora in ruolo. L'argomento è ripreso e approfondito in una relazione separata che il Presidente presenta al CdA e nella quale si propone un Atto di Indirizzo. La PARTE-II contiene invece un'analisi delle entrate con le quali si costruisce il Bilancio di Previsione 2018.

PARTE-I: IMPOSTAZIONE PROGRAMMATICA

Il bilancio dell'INAF: considerazioni generali

L'Istituto ad oggi usufruisce di una dotazione ordinaria di circa 78 Milioni di Euro, che con quasi mille dipendenti di ruolo a tempo indeterminato corrisponde ad una quota pro-capite di circa 78mila Euro, inclusi gli oneri stipendiali. Il personale di ricerca (Livelli I-II-III e personale astronomo) assomma a 584 unità, mentre il personale di supporto tecnico amministrativo (Livelli IV-VIII) assomma a 388 unità. Tenuto conto del patrimonio immobiliare, dell'articolazione territoriale e delle grandi infrastrutture dell'Ente, appare subito evidente che il FOE ordinario è sottodimensionato. Il MIUR in effetti eroga all'INAF anche contributi straordinari di FOE per i costi fissi delle grandi infrastrutture, o per le partecipazioni internazionali, ma senza coprirne però interamente il fabbisogno, il cui disavanzo è stato coperto di norma prosciugando le risorse della quota premiale di FOE. L'Istituto tuttavia è abbastanza attivo nel reperimento di finanziamenti esterni "a progetto", che costituiscono la base delle principali attività di ricerca scientifica e tecnologica. Queste risorse peraltro sono le uniche che consentono all'Istituto di mantenere in vita un vivaio altamente selettivo e competitivo di giovani non in ruolo, tramite Borse di Studio, Assegni di Ricerca, o posizioni TD, per dare loro opportunità di crescita in vista del loro interesse a candidarsi per l'ingresso nei ruoli delle Università, nei ruoli dello stesso INAF, o nei ruoli di Istituti esteri. Questa circostanza, e cioè il fatto che negli ultimi anni il sostegno dei giovani non di ruolo abbia trovato copertura solo su risorse esterne al FOE, è derivato sia da limitazioni governative, sia da un'oggettiva diminuzione del FOE degli EPR. Le conseguenze di questo sbilanciamento strutturale fra FOE e risorse esterne in relazione alle problematiche del "precariato", sono discusse nel paragrafo successivo.

Esistono una varietà di costi fissi in carico all'INAF che dovrebbero in prospettiva trovare maggiori risorse consolidate. Fra questi costi fissi spiccano: a) i costi fissi di gestione delle grandi infrastrutture nazionali e/o internazionali che l'Istituto ha in carico, o alle quali partecipa in quota parte, e che peraltro vantano un marchio industriale nazionale, il cui disavanzo rispetto alle assegnazioni

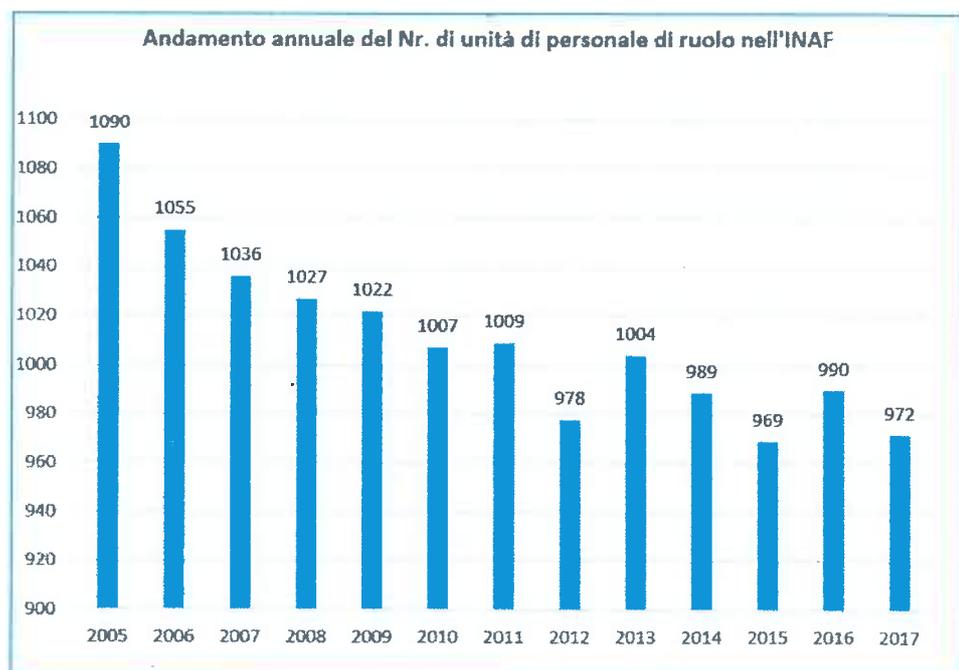


straordinarie del MIUR fino adesso è stato coperto con le risorse premiali del FOE, ma che il MIUR ritiene di potere erogare per intero a partire dal 2018; b) i costi di gestione delle strutture divulgative, didattiche e museali che offrono un innegabile servizio alla comunità, costi che prospettiva dovranno trovare copertura anche attraverso attività di merchandising; c) i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi territoriali, molte delle quali hanno un valore storico innegabile e custodiscono un patrimonio storico rilevante, i cui costi in prospettiva dovranno trovare copertura anche presso altri Ministeri, o presso le Regioni.

Programmazione pluriennale del capitale umano di ruolo

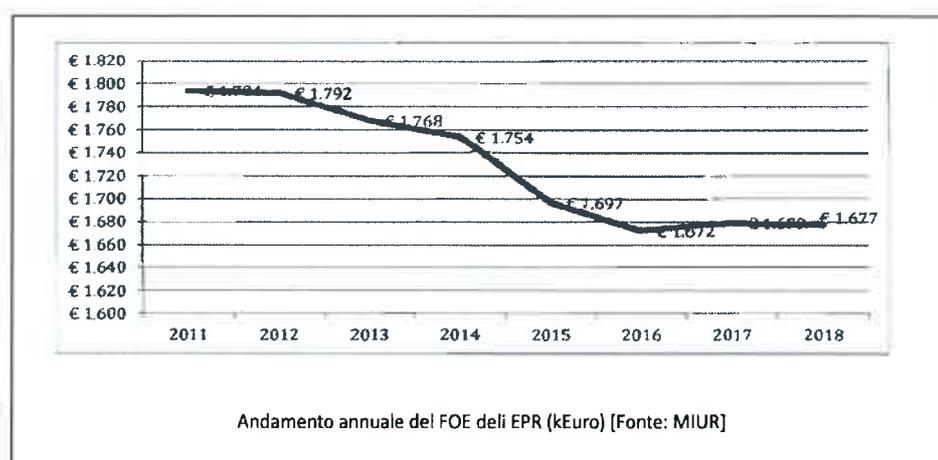
Quadro generale di riferimento. Come è stato segnalato nel paragrafo precedente, lo sbilanciamento strutturale fra FOE ordinario e risorse esterne in relazione alle problematiche di “precariato”, sono da approfondire. Questo sbilanciamento ha visto negli ultimi anni l’impossibilità per l’INAF di immettere in ruolo una adeguata percentuale del suo stesso vivaio di giovani. Certamente è fisiologico che un ente di ricerca si doti di una “palestra curriculare” anche più ampia delle prospettive di immissione in ruolo, ospitando al suo interno giovani non di ruolo che intendono cimentarsi nel circuito della ricerca in un’ottica di mobilità e rotazione. Se un ente di ricerca dovesse ospitare giovani non in ruolo solo nella misura in cui li può gradualmente assorbire nel suo organico, sarebbe un ente sterile, chiuso in sé stesso, poco competitivo, e non offrirebbe le grandi opportunità formative e curriculari che invece oggi l’INAF offre ai giovani. Allo stesso tempo però, è innegabile che il budget consolidato per le assunzioni di cui dispone oggi l’INAF, a seguito della costante e asfissiante “*spending review*” è gravemente sottodimensionato rispetto agli impegni internazionali e ai grandi progetti in cui l’Istituto si cimenta, e che vedono primeggiare il marchio “*Made in Italy*” nel mondo. Di fatto, la consolidata supremazia dell’INAF in campo internazionale e l’eccellenza del servizio culturale e di sviluppo che l’Istituto offre al Paese, vedono un contributo sempre crescente di personale non di ruolo alla missione istituzionale dell’Ente, il che sta trasformando la prestigiosa “palestra curriculare” dell’Ente in un imbarazzante e pericoloso “serbatoio di precariato”. Ad oggi l’Istituto conta circa 400 unità di personale di ricerca non di ruolo, di cui una percentuale significativa ha già maturato una certa anzianità.

Sblocco dei limiti di turn-over e disponibilità di FOE. Lo svincolo degli EPR dai limiti di turn-over, sancito dal D. Lgs 218/2016, paradossalmente rende di fatto il quadro generale del precariato degli EPR ancora più drammatico, in quanto, se da un lato non esiste più alcun obbligo di rispettare o addirittura ridurre il turn-over, il che ovviamente ha generato aspettative di crescita o almeno di recupero dei quadri di ruolo, le risorse di FOE sono invece drasticamente diminuite. Il grafico che segue mostra l'andamento annuale numero di unità di personale di personale di ruolo dell'INAF che negli ultimi dodici anni, ha visto una perdita netta di 118 unità¹.



Il grafico seguente indica invece l'andamento del FOE degli EPR dal 2011 ad oggi. La ricognizione dell'avanzo consolidato di risorse di FOE ordinario, utilizzabili per nuove assunzioni, stimato dal Presidente in una sua precedente relazione al CdA, e confermato dagli Uffici, indica che ad oggi esiste sul FOE ordinario solo la disponibilità di una cinquantina di nuove posizioni di unità di III Livello. E' stata invece accertata la possibilità di stabilizzare le circa 15 unità di personale non di ruolo di Livello IV-VIII.

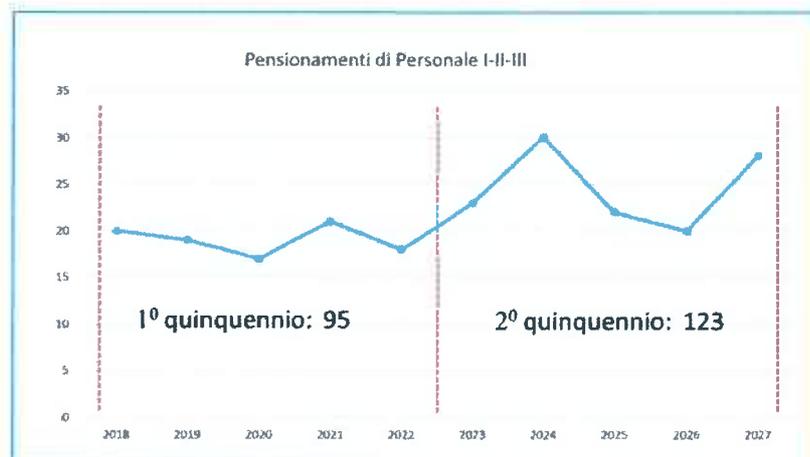
¹ Fonte: Amministrazione Centrale – Ufficio del Personale



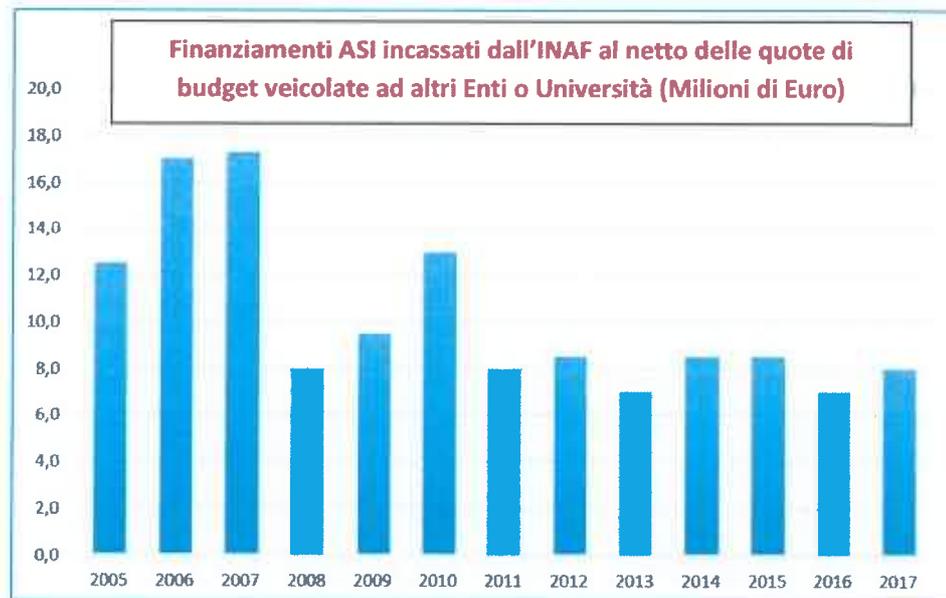
Ricorso ai finanziamenti esterni. Attualmente, il costo annuale del personale in ruolo si attesta su circa 60 Milioni di Euro corrispondente a circa il 77% del FOE ordinario (78 Milioni di Euro). Considerando come risorsa di riferimento per la copertura di questi costi solo il FOE ordinario, i margini per nuove assunzioni sarebbero alquanto ristretti, se si tiene conto che il differenziale di FOE che rimane disponibile sottratti gli oneri stipendiali, e cioè il 22% del FOE, è pari a circa 18 Milioni. La cifra in questione infatti è totalmente assorbita dai costi fissi e dai costi correnti di gestione. L'incidenza di questo "over-head" sui costi del personale ($18/60 = 30\%$) è del tutto fisiologico e in linea con gli standard europei, anche se potrebbe essere istruttivo fare una rigorosa "spending review" interna. Allo stesso tempo, il D. Lgs 218/2016 consentirebbe utilizzare una quota più elevata per i costi del personale in ruolo, dato che pone un limite ai costi del personale nella misura dell'80% rapportato al totale delle entrate mediate sull'ultimo triennio e non rapportato al solo FOE ordinario. Va segnalato che il totale delle entrate, nell'ultimo triennio si attesta su una media annuale di 125 Milioni di Euro. Una parte delle entrate esterne al FOE ordinario sono però quote di budget che entrano ed escono dal bilancio (per esempio la partecipazione al progetto E-ELT, la quota di partecipazione alla Corporation LBT, il budget annuale per la Fondazione TNG, che vengono erogati dal MIUR a valere su FOE straordinario per le attività a valenza internazionale, ma non coprono tutto il fabbisogno, e il disavanzo è tipicamente colmato con risorse della quota premiale). Altre risorse esterne invece, per esempio i finanziamenti ASI, UE o quelli regionali, sono di fatto le fonti di finanziamento con le quali è stipendiato stabilmente il personale non di ruolo dell'INAF. La possibilità di arruolare unità

di personale a tempo indeterminato la cui copertura risiede in risorse esterne al FOE ordinario è ammessa per gli Atenei, ma di norma richiede una proiezione su quindici anni della copertura finanziaria in questione. Apparentemente non esiste una norma del genere per gli EPR, ma la cosa andrebbe approfondita coi Ministeri di riferimento ed in ultima analisi col Governo, perché potrebbe essere rilevante per esempio riguardo ai finanziamenti che l'INAF riceve in relazione alle sue attività di ricerca spaziale che hanno una proiezione pluriennale consolidata. L'approfondimento di questa possibilità è una questione che la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dovranno affrontare con la massima priorità. Andrebbe valutata anche la possibilità di adottare invece uno schema di contabilità analitica con cui questi finanziamenti potrebbero concorrere stabilmente alla copertura di una certa percentuale delle spese correnti dell'Ente, che attualmente gravano prevalentemente sul FOE ordinario, liberando quindi risorse di FOE in favore di un aumento di unità di personale di ruolo. La cosa non è del tutto ovvia in quanto comunque potrebbe migliorare solo in misura marginale la scarsa consistenza del FOE ordinario dell'Ente che sta alla base delle sue ridotte capacità di assunzioni. Anche l'approfondimento di questa possibilità è una questione che la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dovranno affrontare con la massima priorità. Se gli attuali margini di assunzione in ruolo di personale di ricerca saranno solo quelli corrispondenti alle circa 50 unità di Personale di Ricerca e una quindicina di unità di personale IV-VIII già accertate, risulta chiaro che la carenza è strutturale e può essere risolta solo con un significativo incremento del FOE ordinario degli EPR, che recuperi almeno il budget perso negli ultimi anni. Una volta utilizzati i margini in questione, e le risorse aggiuntive che potrebbero essere disponibili nella Legge di Bilancio 2018, o che potrebbero derivare dalle citate economie di scala, nel medio-lungo termine le possibilità di arruolamento con risorse di FOE ordinario saranno essenzialmente governate dal turn-over, che per il personale di ricerca sono stimabili per i prossimi anni come in figura².

² Fonte: Amministrazione Centrale – Ufficio del Personale. Il grafico costituisce un aggiornamento della stima fatta dal Presidente in una precedente relazione al CdA. Tenuto conto che la situazione contributiva di ogni dipendente deve essere verificata all'atto del pensionamento, i dati rappresentano una proiezione/stima dei pensionamenti del personale di ricerca nei prossimi dieci anni effettuata sulla base del limite ordinamentale.



Personale non di ruolo stipendiato con finanziamenti ASI. L'INAF è uno dei principali attori del Paese in tema di programmazione, progettazione, sviluppo e analisi di dati di missioni spaziali scientifiche. Questo “*main stream*” costituisce un campo di attività istituzionale dell'Ente, ed in ultima analisi costituisce un servizio di eccellenza reso al Paese in uno dei settori più competitivi della scienza moderna. In quest'ottica, le risorse umane dedicate a quest'attività dovrebbero essere tutte, o comunque in buona parte, nei ruoli dell'INAF, come peraltro dovrebbe essere per gli altri principali “*main stream*” dell'Ente. Allo stesso tempo, il Governo ha dato di recente un impulso significativo agli investimenti nel settore, portando per esempio la quota italiana di partecipazione all'Agenzia Spaziale Europea (ESA) al 13.4% del totale, piazzando il Paese al terzo posto per contribuzione dopo la Germania e la Francia. Ora, sebbene i finanziamenti per l'attività spaziale nel Paese siano amministrati dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), EPR vigilato dal MIUR ma con il ruolo appunto di “agenzia” (Art. 1 dello Statuto dell'ASI), e sebbene il Bilancio previsionale dell'ASI sia redatto su base triennale, il programma di investimenti del Paese nel settore spaziale trova copertura a lungo termine nel Bilancio pluriennale dello Stato, in particolare nel cosiddetto “Fondo investimenti”. Il fondo in questione, di cui all'Art. 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232. Il Fondo in questione è stato rifinanziato dalla Legge di Bilancio 2018 nella misura di 940 Milioni di Euro per l'anno 2018, 1.940 Milioni di Euro per l'anno 2019, 2.500 Milioni di Euro per gli anni dal 2020 al 2033. Una percentuale consistente del fondo riguarda proprio la quota italiana all'ESA e in generale le attività spaziali del Paese, cioè le risorse



amministrate a medio-lungo termine dall'ASI, incluse le risorse allocate sistematicamente all'INAF su base annuale. L'ammontare di budget allocabile alle attività scientifiche in cui è, e sarà, coinvolto l'INAF, può essere ragionevolmente estrapolata dai finanziamenti che l'ASI ha erogato all'INAF nell'ultimo decennio per le attività spaziali (al netto delle quote che sono state veicolate da INAF verso altri Enti/Università e al netto dei finanziamenti erogati per SRT), che si attestano su un budget annuo di circa 8 milioni di Euro, come illustrato nel grafico³. Va segnalato che l'estrapolazione in questione è certamente conservativa, se si tiene conto del rifinanziamento del Fondo investimenti, che è anche coerente con gli impegni assunti dal Paese in sede di negoziazione della cosiddetta "Ministeriale ESA". La percentuale di questo budget che di norma copre i costi delle figure professionali arruolate dall'INAF a Tempo Determinato (TD) o con Assegni di Ricerca e Borse, risulta dai dati attuali che indicano che il personale finanziato su fondi ASI nel 2016 si articola come in tabella:

Personale stipendiato con finanziamenti ASI nel 2016⁴

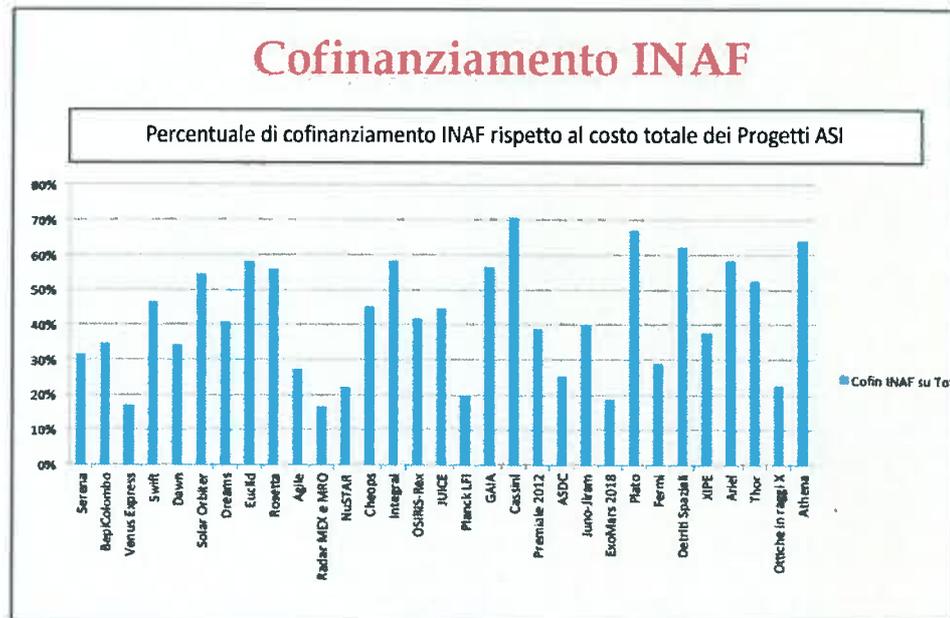
Tipologia di contratto	Numero
Ricercatore TD	36
Tecnologo TD	21
Assegno di Ricerca	83
Borsa di studio	18
Altro	8
TOTALE	169

³ Fonte: Roberto Della Ceca, Direzione Scientifica INAF, USC "Gestione Progetti Spaziali", i numeri sono calcolati al netto al netto delle quote che sono state veicolate da INAF verso altri Enti/Università

⁴ Fonte: Roberto Della Ceca, Direzione Scientifica INAF, USC "Gestione Progetti Spaziali"

A proposito di queste attività, è bene evidenziare l'ingente contributo interno dell'INAF ai vari progetti, che in base al seguente grafico si attesta su una media del 50%.

Percentuale di cofinanziamento dell'INAF ai vari progetti spaziali¹



Dal grafico, è evidente l'impegno dell'INAF nei progetti in questione, che vengono cofinanziati rendicontando i costi delle risorse umane già in ruolo e i costi in quota parte dell'utilizzo di laboratori, officine e strumentazione dell'INAF. Allo stesso tempo, in base alle considerazioni espresse nei paragrafi precedenti, è evidente che il capitale umano in questione, prezioso per la conduzione di queste attività, non potrà mai essere immesso tutto in ruolo a valere su risorse di FOE ordinario, ed è quindi imperativo approfondire la possibilità normativa di definire posizioni di ruolo in organico a valere sugli stessi finanziamenti ASI, invocando come copertura a lungo termine il Fondo investimenti citato. In alternativa, si dovrà valutare comunque con l'ASI sulla possibilità di rendicontare i costi del personale di ruolo nell'ambito dei finanziamenti. Un altro obiettivo che la Direzione Generale e la Direzione Scientifica dovranno perseguire a breve, è quindi quello di approfondire questa questione normativa, in relazione alla programmazione pluriennale dello Stato sancita dal Fondo investimenti citato, che esiste, e che vede una ingente quantità di risorse da destinare di fatto ai progetti spaziali in cui l'INAF è, e sarà, coinvolto. Appare evidente che questa operazione è fondamentale per potere indirizzare il budget di FOE ordinario per le nuove assunzioni già citato nei paragrafi precedenti anche alle altre attività

istituzionali dell'Ente, che sono altrettanto prestigiose e che anch'esse vedono un parco significativo di giovani non ancora in ruolo.

Personale non di ruolo stipendiato con altre fonti esterne di finanziamento.

Come è stato citato nei paragrafi precedenti, il “vivaio” dell'INAF si compone di circa 400 unità. Il differenziale di circa 240 unità fra il totale e le unità coinvolte nei progetti spaziali citate in precedenza, rappresenta il capitale umano non di ruolo coinvolto negli altri principali “*main stream*” dell'Ente, stipendiato prevalentemente con fondi UE e in misura marginale su altre fonti: la ricerca di Esopianeti, la radio astronomia con SKA, SRT e il VLBI, l'Astrofisica delle Alte Energie da terra con CTA, l'astronomia ottica e infrarossa, con i significativi investimenti in LBT, TNG e E-ELT. Laddove l'Ente dovesse investire le economie di FOE ordinario solo per l'inserimento in ruolo del personale coinvolto nei progetti spaziali, si configurerebbe uno sbilanciamento insostenibile, sia tematico che territoriale, oltre che un evidente danno erariale, considerati gli investimenti già posti in essere in queste altre tematiche. La questione quindi è posta all'attenzione della Direzione Generale e della Direzione Scientifica con la massima priorità, in base ad un Atto di Indirizzo che il Presidente sottopone al CdA.

Valenza strutturale del personale stipendiato con risorse europee.

I finanziamenti della UE costituiscono circuiti internazionali di eccellenza in cui si sviluppano la scienza e la tecnologia che sono alla base dell'astrofisica del futuro. Si tratta di quel fermento intellettuale dove si sviluppano le idee che portano poi al concepimento delle nuove infrastrutture ciclopiche che i Governi dei vari paesi concordano di realizzare. Per alcune di queste il MIUR ha avanzato alcune proposte dell'INAF al Governo, sempre sul “Fondo investimenti” di cui all'Art 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232. Ci sono poi una varietà di altre fonti di finanziamento di origine comunitaria con le quali è stipendiato il vivaio di unità di personale non di ruolo nell'INAF: il PON, il POR e altre misure, in cui attraverso forme di partenariato con altri soggetti pubblici e privati, si concretizzano programmi di sviluppo industriale precompetitivo, e anche qui le tecnologie di avanguardia che si sviluppano nell'astronomia moderna, e di cui l'INAF è uno dei depositari a livello internazionale, giocano un ruolo rilevante. Sia i finanziamenti UE che i finanziamenti regionali, hanno in sostanza un importante

ruolo strutturale, in quanto creano le premesse per l'avvio di investimenti strategici del Paese da finanziare poi con il Fondo investimenti, con risorse del CIPE, etc... Appare evidente quindi che anche il capitale umano non di ruolo dell'INAF stipendiato con queste fonti di finanziamento ha un ruolo strutturale per l'Ente e in ultima analisi per il Paese, e dovrebbe quindi transitare in larga misura nei ruoli dell'Ente. Questa considerazione costituisce un ulteriore punto di forza per ottenere un significativo aumento del FOE ordinario, ed una conseguente maggiore capacità di assunzioni in ruolo da parte dell'Ente.

Il contributo del personale non di ruolo al ritorno scientifico e industriale per il Paese. Il rapporto fra il numero di unità di personale non di ruolo e il totale delle unità di ruolo e non di ruolo ($400/(1000 + 400) = 29\%$) si configura letteralmente imbarazzante se si considera il ritorno scientifico e industriale che deriva dalle attività dell'Ente. Il rapporto è ancora più imbarazzante, se si entra nel merito delle percentuali delle sole unità di personale di ricerca: 584 unità a tempo indeterminato e circa 400 unità non di ruolo ($400/(584 + 400) = 40\%$). Il ritorno scientifico è evidente, ed è testimoniato dalle classifiche internazionali, che ci vedono fra i primi al mondo e dalla valutazione della VQR che ci vede costantemente in cima alla classifica. Ma quello che è letteralmente impressionante è il ritorno industriale risultante dalle commesse per la realizzazione dei più prestigiosi impianti astronomici internazionali. In questo campo, il processo di trasferimento tecnologico che l'INAF opera in favore dell'industria nazionale è fondamentale. Mentre negli ultimi vent'anni, il ritorno industriale per il Paese si era attestato in circa il 120% degli investimenti di fonte italiana nelle grandi imprese internazionali, la costruzione del più grande telescopio al mondo, E-ELT, ha letteralmente destabilizzato il concetto di "equo ritorno" che di norma si applica nelle collaborazioni internazionali: una commessa di 400 Milioni di Euro al consorzio italiano ACE (Astaldi-Cimolai-EIE) per la realizzazione della struttura meccanica; una commessa da 40 Milioni di Euro per lo specchio M4 assegnata al Consorzio italiano AdOptica; un finanziamento di 18.5 Milioni di Euro per lo sviluppo e la costruzione della strumentazione scientifica (il cosiddetto modulo "MAORY"), assegnato all'INAF. A fronte di un costo totale di circa un miliardo di Euro per la costruzione di E-ELT, in carico ai paesi che aderiscono all'ESO (European Southern Observatory), circa il 50% del budget si sta muovendo dalle casse di questi Paesi verso le casse del

nostro Paese. Questo è uno dei servizi che l'INAF offre al Paese. Non è poco, e lo si fa con una elevata percentuale di unità di personale non di ruolo.

Contesto internazionale di riferimento

L'astrofisica moderna costituisce uno dei più potenti driver della conoscenza della Natura, ed allo stesso tempo un motore di sviluppo senza paragoni di quelle tecnologie innovative che creano sviluppo economico, cambiano i modelli sociali, e migliorano la qualità della vita. Basta ricordare il WI-FI, inventato e brevettato dagli astronomi australiani per risolvere problemi tecnici specifici connessi a particolari misure radioastronomiche, un dispositivo che ha creato un incredibile business e ha cambiato il nostro stile di vita. E poi ancora, va ricordata la quantità di brevetti prodotti durante lo sviluppo delle missioni spaziali che rappresentano l'aspetto complementare delle osservazioni astronomiche da terra. L'Universo infatti "ci parla" anche a lunghezze d'onda che vengono assorbite dall'atmosfera (per esempio i raggi X e gamma) e quindi non sono osservabili neanche con i giganteschi impianti astronomici moderni ma richiedono l'utilizzo di rivelatori in orbita. E in altri casi, le misure "sul posto" sono insostituibili, come avviene nel caso dell'esplorazione del sistema solare attraverso sonde robotizzate. Una nuova era dell'astronomia moderna, la cosiddetta "astronomia multimessenger" è iniziata lo scorso agosto con la rivelazione contemporanea di onde gravitazionali ed onde elettromagnetiche emesse da un *merger* di due stelle di neutroni. La contemporanea rivelazione di onde elettromagnetiche a tutte le lunghezze d'onda, da terra e dallo spazio, in concomitanza con l'evento del *merger*, ha visto il ruolo predominante dell'INAF con una batteria di articoli pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali.

Una fotografia dell'Istituto Nazionale di Astrofisica

Nell'ampio spettro di attività di respiro internazionale che caratterizza l'astronomia moderna, e che va dalle osservazioni da terra con telescopi e radiotelescopi di nuova generazione, alle osservazioni da satellite, all'esplorazione "ravvicinata" del sistema solare, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), con circa mille dipendenti di ruolo e quattrocento dipendenti non di

ruolo, distribuiti in diciassette Strutture territoriali, costituisce uno dei fiori all'occhiello del Paese, sia per il tenore della produzione scientifica dei propri ricercatori, sia per le sue capacità di progettazione, realizzazione e conduzione di grandi Infrastrutture nazionali e internazionali, attraverso un processo di trasferimento tecnologico che vede oggi l'industria nazionale fra le più attive al mondo nella realizzazione di impianti di portata internazionale. Questa eccellenza trova la sua origine in un adeguato equilibrio fra i processi "bottom-up" che stanno alla base della Carta Europea dei Ricercatori, alla quale si ispira lo Statuto, che è stato recentemente aggiornato, e i processi "top-down", attraverso i quali l'Istituto, alla luce delle raccomandazioni del Consiglio Scientifico, coordina la partecipazione delle sedi territoriali, e quindi dell'Istituto nel suo insieme, ai "main stream" dell'astrofisica moderna. L'INAF inoltre ha alcune caratteristiche peculiari che sono alla base della sua eccellenza internazionale e del suo ruolo nello sviluppo industriale, culturale e sociale del Paese: l'INAF è l'unico Istituto nazionale al mondo che possiede al suo interno tutte le competenze per lo studio dell'Universo, da terra e dallo spazio, e a tutte le lunghezze d'onda, e per lo sviluppo delle tecnologie relative; pur essendo proiettato in un contesto internazionale molto competitivo e di alto profilo, l'INAF ha un forte radicamento sul territorio: costituisce una palestra di eccellenza per i giovani che aspirano a cimentarsi nel circuito internazionale della ricerca scientifica; diffonde fra la gente e le scolaresche la cultura scientifica moderna; opera un assiduo processo di trasferimento tecnologico; salvaguardia, valorizza e rende fruibile quel patrimonio storico di cui il Paese in cui è venuto al mondo Galileo è ricchissimo.

I principali avvenimenti più recenti

Fra i principali avvenimenti del 2017 spiccano:

Cerimonia di avvio della costruzione di E-ELT. E-ELT, un telescopio ottico dal diametro di 39 metri, il più grande al mondo, è una delle più prestigiose Infrastrutture di Ricerca (IR) raccomandate dall'ESFRI, e sarà installato in Cile. Il progetto è in carico all'ESO, Organizzazione intergovernativa fra 15 paesi europei alla quale l'Italia ha aderito nel 1982. Come ha sottolineato la Senatrice Giannini, all'epoca Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la supremazia dell'industria nazionale in queste prestigiose commesse non è un caso, e trova le sue radici nel continuo processo di

trasferimento tecnologico operato dall'INAF, che vede già da tempo il marchio dell'industria nazionale nelle migliori infrastrutture astronomiche del mondo, e *configura oggi l'INAF come un "player globale"*⁵. L'avvio della costruzione di E-ELT è stato celebrato in Cile nel maggio del 2017, con una cerimonia che ha visto la partecipazione della stessa Senatrice Giannini in rappresentanza della Commissione Esteri del Senato.

Progetto CTA: firma del MoU e insediamento degli HQs. Il Cherenkov Telescope Array (CTA), consiste in una rete di 120 telescopi da installare alle Canarie e in Cile, ed è oggi una delle principali infrastrutture astronomiche del futuro raccomandate dall'ESFRI⁶. L'Organizzazione ha accettato di recente l'offerta dell'INAF di insediare in Italia il Quartier Generale, presso una delle sedi dell'INAF a Bologna, riconoscendo il ruolo leader del Paese nello sviluppo di questa infrastruttura. Il progetto attualmente è in fase di pre-produzione. La produzione inizierà nel 2018 con la conclusione dei negoziati per la costituzione di un ERIC, la cui Presidenza è in capo al MIUR, per portare la IR alla piena operatività verso il 2024. Lo sviluppo dei prototipi, effettuato in Italia grazie ai fondi di "astronomia industriale" allocati per un triennio dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), vede le aziende italiane in prima linea. A marzo del 2017, grazie alla lettera di supporto della Ministra Valeria Fedeli, è stato firmato il MoU, non ancora vincolante, in cui il MIUR ha annunciato l'intenzione di finanziare il progetto con un contributo di 50 Milioni di Euro da spalmare in un decennio.

Progetto SKA: predisposizione dei documenti finali per la parafatura. Il mandato della delegazione italiana, nominata dal MIUR, che ha partecipato ai negoziati per la costituzione della Inter Governmental Organization (IGO) connessa alla realizzazione del più grande impianto radioastronomico al mondo, il cosiddetto Progetto SKA, è ormai praticamente terminato. Il Ministro Plenipotenziario Enrico Vicenti (MAECI), che ha avuto in carico la Presidenza dei negoziati sin dalla fine del 2015, ha preannunciato che a valle della conclusione della revisione legale del testo, attesa per fine anno, la

⁵ Intervento del Ministro alla cerimonia di firma del contratto fra ESO e il Consorzio italiano Astaldi-Cimolai-EIE.

⁶ EUROPEAN STRATEGY FORUM ON RESEARCH INFRASTRUCTURES

Convenzione e i documenti annessi potrebbero già essere messi a disposizione dei Governi per la “parafatura”. Alcuni mesi dopo la parafatura si concluderà l’iter con la firma del Trattato e l’avvio dell’iter di ratifica parlamentare. La copertura economica per l’adesione alla IGO, nella misura di circa 100 Milioni dovrà essere oggetto di una norma dello Stato da definire in fase di ratifica, ed è fra le iniziative che il MIUR ha segnalato al Governo dell’ambito del Fondo investimenti di cui all’Art 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232.

Osservatorio d’Abruzzo. Nell’ambito della politica di riorganizzazione logistica e di valorizzazione del territorio, si è celebrata a Teramo la nascita dell’Osservatorio d’Abruzzo, che risulta dalla fusione dell’Osservatorio di Teramo e della Stazione Osservativa di Campo Imperatore, prima in carico all’Osservatorio di Monteporzio, nel Lazio. La cerimonia si è svolta alla presenza della Ministra Fedeli e delle autorità regionali, che hanno manifestato apprezzamento per l’iniziativa.

Gran finale della sonda Cassini. L’ASI nel corso del 2017 ha insediato presso la sede INAF di Cagliari una sua Unità Scientifica, con la quale sta mettendo a punto, in collaborazione con l’INAF, l’upgrade del radiotelescopio SRT necessario per le applicazioni spaziali in collaborazione con ESA e NASA. Primo risultato è stato l’inseguimento della sonda Cassini nel suo tuffo finale su Saturno. L’evento ha avuto ampia risonanza sui media locali, nazionali e internazionali.

Accorpamento IASF-BO e OA-BO. E’ stato avviato l’accorpamento delle due Strutture bolognesi OA-BO e IASF-BO, che insieme collaborano a due dei principali progetti dell’Ente: CTA, di cui si insedia sempre a Bologna il Quartier Generale dell’Organizzazione internazionale, e MAORY, il cuore della strumentazione di ELT, di cui l’ESO ha affidato la realizzazione all’INAF con una commessa di 18 Milioni.

Evento stampa del 16 ottobre al MIUR. Si sono celebrate al MIUR alla presenza della Ministra Fedeli e dei Presidenti di INFN, ASI, e INAF, le prime osservazioni in tutto lo spettro elettromagnetico di un evento di onde

gravitazionali. L'incontro al MIUR si è svolto in contemporanea con diverse conferenze stampa in tutto il mondo, e ha visto l'INAF in primo piano, con un torrente di prestigiosi risultati pubblicati su Nature e Science.

Fabbisogno dell'INAF (costi fissi e impegni internazionali in essere)

Sebbene l'INAF sia abbastanza attivo nel reperimento di finanziamenti esterni per i progetti specifici, esistono una serie di costi fissi in capo all'Istituto che dovrebbero invece trovare una copertura consolidata nell'assegnazione annuale da parte del MIUR, in quanto stanno alla base della fotografia di eccellenza con la quale l'Istituto si presenta oggi in campo nazionale e internazionale.

- 1) **Assegnazione ordinaria del MIUR.** L'assegnazione ordinaria dell'INAF si attesta oggi su 78 milioni di Euro, che per un Ente con circa mille dipendenti a tempo indeterminato, con infrastrutture di respiro internazionale da gestire, e con un capitale immobiliare di valore storico da mantenere, è decisamente sottodimensionata. Si tratta di un budget "pro-capite" di 78mila Euro all'anno, che sottratti gli oneri stipendiali si riduce di molto rispetto agli standard europei. Come termine di paragone, può essere utile ricordare che l'INFN dispone di una assegnazione ordinaria "pro capite" pari a circa 114 mila Euro all'anno (228 milioni di Euro su circa 2.000 dipendenti). Come è stato discusso nei paragrafi precedenti, il FOE in questione pone seri limiti alle capacità di assunzione dell'Ente.
- 2) **Assegnazioni straordinarie del MIUR.** Nelle relazioni di accompagnamento al riparto del FOE 2016 e del FOE 2017 per gli EPR, il MIUR quantifica in 15 milioni di Euro il fabbisogno annuale aggiuntivo dell'INAF per il mantenimento degli impegni internazionali assunti, peraltro a valle dell'autorizzazione dello stesso Ministero, fabbisogno che il MIUR copre di norma, seppure in parte, a valere su assegnazioni aggiuntive per la ricerca a

valenza internazionale e per la progettualità straordinaria. Il fabbisogno indicato dal MIUR nei due Decreti di Riparto è articolato come in tabella:

Fabbisogno indicato nelle relazioni annuali del MIUR e assegnazioni (k Euro)

Voce	Fabbisogno annuale	Budget allocato nel 2016 e nel 2017
E-ELT	5.000	2.500
SRT e rete VLBI	4.500	2.500
LBT Corporation	3.000	1750
Fondazione TNG	2.500	2.500
TOTALE	15.000	9.250

2.1 E-ELT. Va ricordato che il fabbisogno indicato per E-ELT è un valor medio che si compone di due voci: 1) la rata annuale della cosiddetta “lump-sum”, che è il contributo straordinario alla costruzione, la cui quota residua da saldare entro il 2022 è di circa 16.5 Milioni; 2) l’indicizzazione annuale del 2% che costituisce invece una quota annuale permanente, il cui valore attuale è dell’ordine di 2 Milioni e arriverà asintoticamente a 3.4 Milioni dopo il 2022, e che secondo il parere del Presidente a regime dovrebbe essere inglobata nella quota ordinaria del contributo italiano ad ESO, in carico al MAECI. I dati citati sono indicati nella seguente tabella del Financial Committee di ESO.

E-ELT Income in 2015	Total due and earlier	2014	2015	2015 Forecast	2015 up to 30.09	Remaining 2015 period	Remaining 2016 period	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
								2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Austria	5.414	1.545	545	2.341	3.017	3.382	400	400	400	400	400	400	400	400	400	400
Bulgaria	6.046	2.688	873	3.333	4.726	4.935	827	827	827	827	827	827	827	827	827	827
Czech Republic	3.888	3.080	545	3.333	3.000	3.968	525	525	525	525	525	525	525	525	525	525
Denmark	5.126	1.080	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
France	3.862	3.942	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Germany	45.007	2.726	4.321	7.200	32.700	38.482	6.413	6.342	6.342	6.130	6.560	6.074	6.074	6.074	6.074	6.074
Italy	57.791	7.400	10.145	17.240	40.548	41.235	5.891	5.891	5.891	5.891	5.891	5.891	5.891	5.891	5.891	5.891
Netherlands	23.145	4.952	3.335	3.335	3.335	22.467	23.240	3.254	3.254	3.254	3.254	3.254	3.254	3.254	3.254	3.254
Poland	12.827	11.022	1.025	12.847	140	143	143	143	143	143	143	143	143	143	143	143
Portugal	2.477	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Romania	25.472	1.050	1.591	4.440	21.961	22.382	1.384	2.446	2.446	2.446	2.446	2.446	2.446	2.446	2.446	2.446
Sweden	7.728	3.430	731	4.161	3.070	3.222	2.746	2.746	2.746	2.746	2.746	2.746	2.746	2.746	2.746	2.746
Switzerland	3.868	2.930	892	5.215	5.384	5.907	890	910	910	910	910	910	910	910	910	910
United Kingdom	42.582	10.344	4.379	14.757	28.079	28.568	6.944	4.638	4.345	3.348	4.348	4.348	4.348	4.348	4.348	4.348
Additional Contribution (Temporary) Total	262.825	57.616	20.384	10.145	176.385	179.382	27.391	26.772								
Austria	289	212	626	-	-	-	267	217	480	481	505	431	203	709	709	709
Bulgaria	251	243	404	-	-	-	303	413	526	415	414	414	414	414	414	414
Czech Republic	85	80	141	-	-	-	136	146	177	208	241	271	302	302	302	302
Denmark	389	177	240	-	-	-	243	276	334	344	405	517	540	540	540	540
France	125	126	216	-	-	-	169	207	251	226	341	388	436	436	436	436
Germany	1.136	1.293	2.116	-	-	-	1.788	2.254	2.732	3.118	4.220	4.143	4.143	4.143	4.143	4.143
Germany	-	3.485	-	-	-	-	2.692	1.708	4.070	4.797	5.178	5.274	5.274	5.274	5.274	5.274
Italy	516	505	1.011	-	-	-	1.280	1.616	1.964	2.308	2.605	3.029	3.390	3.390	3.390	3.390
Netherlands	431	405	810	-	-	-	516	729	882	1.039	1.200	1.364	1.531	1.531	1.531	1.531
Poland	-	-	-	-	-	-	144	144	144	144	144	144	144	144	144	144
Portugal	24	30	60	-	-	-	144	144	144	144	144	144	144	144	144	144
Romania	666	668	1.336	-	-	-	865	1.072	1.289	1.511	1.767	2.039	2.296	2.296	2.296	2.296
Sweden	278	272	544	-	-	-	348	430	527	616	708	806	905	905	905	905
Switzerland	362	411	822	-	-	-	361	490	614	774	974	1.211	1.488	1.488	1.488	1.488
United Kingdom	1.296	1.387	2.774	-	-	-	2.744	2.833	3.434	4.047	4.472	5.170	5.561	5.561	5.561	5.561
2% Year-on-Year Increase Total	6.212	10.393	16.484	-	-	-	11.212	15.040	18.231	21.486	24.885	28.191	31.645	31.645	31.645	31.645
E-ELT INCOME TOTAL	362.825	63.828	30.887	10.145	176.385	179.382	30.233	41.813	44.623	47.872	49.982	52.241	54.121	54.080	54.080	54.080

2.2 SRT e la rete VLBI. Il fabbisogno per SRT e le antenne VLBI deriva da un piano di sviluppo avviato dalla precedente dirigenza per garantire una conduzione dell'intera rete VLBI italiana di profilo adeguato agli standard del EVN, al quale l'INAF aderisce, che prevedeva: una quota annuale di budget dell'ordine di 2.5-3 Milioni per SRT; alcuni interventi di manutenzione

straordinaria delle antenne di Medicina e Noto, il ripristino della quota straordinaria annuale di circa 1 Milione all'anno per i costi correnti del VLBI (Medicina e Noto) di cui usufruiva l'IRA quando era inquadrato nel CNR, e che non è stata trasferita all'INAF all'epoca del riordino dell'Ente, e che quindi ha configurato un appesantimento del FOE ordinario dell'IRA. Buona parte delle manutenzioni straordinarie di Medicina e Noto sono state effettuate con un finanziamento specifico del MIUR (circa 2 Milioni) assegnato nel 2011 nella fase di avvio del piano di sviluppo concordato, che ha dato appunto il via al piano di valorizzazione del VLBI. Tuttavia, con l'inserimento successivo di altre iniziative nelle quote di FOE internazionale (per esempio E-ELT) non è stata ancora riassegnata la quota annuale straordinaria per i costi correnti di Medicina e Noto. In parallelo il FOE ordinario assegnato all'IRA è sceso dai circa 1.5 Milioni del 2009 ai circa 600 k di oggi, rendendo urgente la riallocazione della assegnazione straordinaria per il VLBI. Allo stesso tempo, il MIUR riconosce che avendo effettuato gli interventi di manutenzione con il finanziamento straordinario assegnato nel 2011, una assegnazione congrua della quota annuale di funzionamento VLBI costituisce un obbligo, per non vanificare in senso erariale gli interventi effettuati. Il budget straordinario annuo indicato attualmente dal MIUR come fabbisogno potrebbe certamente essere ridotto laddove le figure non di ruolo che contribuiscono alla gestione delle antenne fosse inserito nei ruoli. Questa d'altra parte, come è stato discusso nei paragrafi precedenti, è una necessità che riguarda tutti i "main stream" dell'Ente. In generale a regime, una volta completato il piano di valorizzazione avviato nel 2011, il budget a valere sul FOE internazionale per il VLBI potrà essere oggetto di una riduzione che corrisponda ai soli costi di funzionamento, posto che il personale addetto sia tutto inserito nei ruoli, e posto che lo sviluppo sia affidato ad altri finanziamenti ottenuti su base competitiva.

2.3 LBT e TNG. Le cifre indicate rappresentano rispettivamente la quota annuale di partecipazione alla LBT Corporation e la quota di funzionamento della Fondazione TNG.

2.4 Considerazioni sugli importi assegnati negli ultimi due anni. Alla cifra indicata di 9.250 k Euro, assegnata nel 2016 e nel 2017, si aggiunge un

ulteriore importo di 500 k Euro erogato dal MIUR che l'INAF rende disponibile per disposizioni ministeriali al Parco Astronomico delle Madonie, ed una cifra simbolica di 70 k Euro per il progetto SKA, per un totale di 9.820 k Euro. Va segnalato che in fase previsione l'INAF ha potuto iscrive a bilancio per il 2018 soltanto la stessa cifra, basata sull'exkursus storico. Occorre tuttavia ricordare che la Legge di Stabilità 2017 individua risorse aggiuntive per il FOE degli EPR a partire dal 2018, *"(...) da destinare a sostegno specifico delle Attività di ricerca a valenza internazionale"*⁷, è quindi ragionevole aspettarsi, ed è comunque fondamentale, che il differenziale di circa 6 milioni di Euro possa essere consolidato a bilancio in corso d'anno, come peraltro il MIUR ha preannunciato per vie brevi. Alcune considerazioni generali sulle proiezioni a lungo termine di questi costi, anche alla luce delle nuove iniziative in fase di negoziazione, sono illustrate nel paragrafo successivo.

Fabbisogno per gli impegni internazionali in prospettiva

Prescindiamo in questa sede dalle prospettive dei progetti spaziali, che trovano di norma copertura nei finanziamenti ASI. Analizzeremo invece il caso dei colossi del futuro: E-ELT, CTA, e SKA, la cui partecipazione a suo tempo era stata avviata sulla base di contributi governativi certamente possibili, ma che adesso vanno consolidati.

E-ELT, SKA e CTA. Riguardo a E-ELT, come è stato discusso nei paragrafi precedenti, la quota annuale in carico all'INAF in media è di 5 Milioni di Euro. Una volta estinta la "lump-sum", la cui quota residua è di 16.5 Milioni di Euro, il contributo annuale, dal 2022 si attesta su circa 3.4 Milioni di Euro. Riguardo a SKA e CTA, il MIUR ha proposto al Governo (Nota del MIUR Prot n. 0014862 del 18 maggio 2017) che i costi per la costruzione siano introdotti nel "Fondo investimenti" di cui all'Art 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, che a sua volta risulta rifinanziato fino al 2033 dalla Legge di Stabilità 2018. E' ragionevole aspettarsi che il fondo in questione possa sostenere i costi di costruzione, ma non quelli di funzionamento a regime nel medio-lungo termine. Nel breve termine e cioè

⁷ Art. 1, comma 305 Legge di Stabilità 2017

nel periodo 2018-2019, in attesa della configurazione a regime proposta (IGO per SKA e ERIC per CTA) le quote di adesione alle due organizzazioni (SKAO Ltd e CTA gmbh) si configurano come segue: a) SKA: in base a quanto concordato dal Financial Committee di SKA la quota INAF sarebbe adeguata alla percentuale di contributo alla costruzione, il che corrisponderebbe a 1.200mila Euro nel 2018 e nel 2019, ma solo nel caso in cui il Governo decida di avviare le azioni per l'adesione alla IGO. Fino a quando la decisione non sarà stata consolidata, il contributo italiano si aggirerà su circa 650mila Euro per il 2018 e per il 2019, quote che trovano copertura nei finanziamenti specifici della Legge di Stabilità 2015; b) CTA: la quota INAF rimarrebbe inalterata fino all'insediamento dell'ERIC nella misura di 500mila Euro all'anno, che anch'essa trova copertura nei finanziamenti allocati all'INAF dalla Legge di Stabilità 2015.

Proiezioni a medio-lungo termine degli impegni internazionali

- a) **E-ELT:** una volta estinta la "lump-sum", la cui quota residua è di 16.5 Milioni di Euro, si dovrà valutare la possibilità di inserire il contributo annuale, che dal 2022 si attesta su circa 3.4 Milioni di Euro, nella quota ordinaria che il Paese paga ad ESO e che in carico al Bilancio del MAECI.
- b) **SKA e CTA:** supponendo che il contributo italiano alla costruzione possa trovare copertura nel Fondo investimenti citato, nella prospettiva a lungo termine servirà individuare comunque risorse per il contributo italiano al funzionamento dei due grandi impianti. In generale, i costi di funzionamento di impianti di questa portata si attestano su importi dell'ordine del 5-10% dei costi di costruzione. Nel caso di SKA e CTA, queste cifre si aggirano rispettivamente su 50-100 Milioni all'anno per SKA e 20-40 Milioni all'anno per CTA, il che configurerebbe un contributo italiano a regime dell'ordine di 5-10 milioni all'anno per SKA e 2-4 Milioni all'anno per CTA. Queste quote non troverebbero spazio nella dimensione attuale del "FOE internazionale" assegnabile all'INAF.
- c) **SRT e VLBI, LBT, TNG:** una volta estinta la "lump-sum" di E-ELT, e una volta allocato al MAECI l'onere dei suoi costi annuali, si libererebbero dalla quota di "FOE internazionale" 5 Milioni all'anno ma appare evidente che in prospettiva, salvo eventuali incrementi al totale dei 15

Milioni di fabbisogno attuale dell'INAF, occorrerà individuare economie nei costi annuali per SRT e il VLBI, per LBT e per TNG per potere fronteggiare i costi di funzionamento a regime di SKA e CTA. Nel caso di SRT e il VLBI, le economie dovrebbero trovare la loro naturale applicazione nel fatto che il fabbisogno attuale riconosciuto dal MIUR deriva dalla volontà, concordata con lo stesso MIUR, della precedente dirigenza di valorizzare la rete VLBI italiana. Una volta terminato il piano di valorizzazione dell'intera rete VLBI italiana, i costi di funzionamento a regime per SRT e per le due antenne piccole potrebbe essere sostanzialmente ridotti (assumendo che i costi del personale gravino interamente sul FOE, e che i costi di sviluppo trovino risorse su altri finanziamenti su base competitiva). Per quanto riguarda LBT e TNG, sebbene le due infrastrutture in questione vedano già alle loro spalle un periodo di funzionamento di un paio di decenni, si tratta indubbiamente di impianti che producono ancora una scienza di prima linea. Occorrerà tuttavia nel medio-lungo termine, per esempio su un tempo scala di 5-10 anni, individuare sufficienti economie di scala nella gestione che consentano di dimezzarne almeno i costi. Le economie risultanti dal trasferimento al MAECI della quota di E-ELT e il ridimensionamento dei costi annuali di SRT e la rete VLBI, del LBT e TNG, dovrebbero consentire di allocare sufficienti risorse al contributo italiano ai costi di funzionamento di SKA e CTA dopo la fase di costruzione. Laddove questi costi invece fossero coperti da una norma dello Stato che dovesse proseguire oltre quella necessaria per fronteggiare i costi di costruzione, o da un incremento del FOE internazionale, le economie in questione potrebbero trovare utilizzo in altri settori di interesse.

PARTE II: ENTRATE

Il Risorse finanziarie 2018

Il bilancio di previsione 2018 è stato redatto sulla base delle indicazioni del Decreto MIUR prot. 608 del 08 agosto 2017 contenente l'indicazione di considerare, per l'esercizio 2018, un'Assegnazione Ordinaria pari a € 77.987.534,00, calcolata nella misura del 100% delle risorse destinate all'INAF nel 2017, aggiungendo € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,0 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 87.807.534,00, ai quali si aggiungono € 4.900.000,00 relativi alla quota del 70% del finanziamento premiale - anno 2016, per un totale complessivo di € 92.707.534,00, come meglio illustrato in tabella:

TABELLA 1 Risorse finanziarie

Descrizione entrate	2014	2015	2016	2017	2018
Assegnazione ordinaria	80.362.247,00	77.147.758,00	77.148.000,00	77.987.534,00	77.987.534,00
Finanziam. Premiale	29.204.301,95	0,00	8.436.042,00	9.473.564,00	4.900.000,00
Progetti Bandiera	0,00	0,00	0,00	0,00	
Contributi straordinari	400.000,00	900.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Attività internazionali	7.203.535,00	4.281.613,40	6.920.000,00	6.820.000,00	6.820.000,00
Integrazione FCE 2013		90.294,00			
Integrazione FCE 2014		70.939,00	58.817,92		

Integrazione FOE 2015						58.817,92	1 3		
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015		10.000.000,00	9	10.000.000,00	9	10.000.000,00	9		
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014		621.720,00	1 0						
totale	117.170.083,95	93.112.324,40		105.562.859,92		107.339.915,92		92.707.534,00	

NOTE

1 = Euro 400.000,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014. Euro 7.203.535,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27/11/2014.

2 = L'importo a preventivo 2015 era pari ad euro 80.362.247,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00.

3 = L'importo a preventivo 2016 era pari ad euro 77.147.758,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 631 dell'8 agosto 2016 l'importo è stato arrotondato a euro 77.148.000,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* che sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2016 con variazioni di bilancio. All'importo di euro 6.820.000,00 sono stati aggiunti € 100.000,00, che riguardano assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI, l'importo, di competenza del 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016.

4= L'importo di euro 29.204.301,95 è dato dalla somma dei premiali 2012 e dei premiali 2013.

L'assegnazione dei premiali 2012 (euro 15.911.343,00) è stata comunicata con nota MIUR prot. 7213 del 28 marzo 2014 e l'importo è arrivato in banca il 24 aprile 2014 (sospeso n. 425201400000018125), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

L'assegnazione dei premiali 2013 è avvenuta con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014 e l'importo è arrivato in banca il 6 agosto 2014 (sospeso n. 425201400000037017), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2014.

5 = L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016.

6 = L'importo a preventivo 2017 era pari ad euro 77.148.000,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2016 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 608 dell'8 agosto 2017 l'importo è stato aumentato a euro 77.987.534,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per *"Progettualità di carattere straordinario"* ed euro 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* che erano stati inseriti nel bilancio preventivo 2017. Gli stessi importi assegnati all'INAF con il DM 608 del 08/08/2017 sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2018.

7 = Euro 4.281.613,40 sono il risultato della somma di € 4.153.740,00, assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 (nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) + € 127.873,40 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015; Euro 900.000,00 (assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 - nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) sono dati dalla somma di € 400.000,00 per contributo progetto TNG + € 500.000,00 per contributo progetto PAM – Parco Astronomico delle Madonie.

8 = Maggiori entrate pervenute in banca, € 90.294,00 il 08/05/2015, € 70.939,00 pervenuto in banca il 10/07/15 ed € 58.817,92 il 17/12/2015 riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Le entrate sono state inserite, le prime due, nel bilancio di previsione 2015, l'ultima è stata incassata in partita di giro nel 2015 e imputata nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio.

9 = Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA – Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA – Cherenkov Telescope Array) e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF – Istituto nazionale di astrofisica."*

10 = Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. Ammissione al finanziamento con Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, successivamente, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

11 = Importo assegnato con Decreto MIUR N. 850 del 27 ottobre 2017. Nel preventivo 2017 era stato stanziato l'importo di euro 7.000.000,00 e la differenza pari ad euro 2.473.565,00 è stata inserita, con variazione di bilancio, nel corso dell'esercizio Finanziario 2017.

12 = Nel bilancio preventivo 2018 è stata iscritta la quota del 70% del finanziamento premiale relativo all'anno 2016, la quota del suddetto finanziamento è ripartita tra i vari enti pubblici di ricerca in base agli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca. Il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 settembre 2017, n. 2527 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%. L'importo inserito nel bilancio preventivo 2018 è pari ad euro 4.900.000,00.



13 = L'entrata di euro 58.817,92 (sospeso in banca n. 4252016-29353 del 21/12/2016) è stata incassata in partita di giro nel 2016 e imputata nel bilancio 2017 dopo la relativa variazione di bilancio. L'importo in oggetto riguarda assegnazioni FOE anno 2015 (art. 1 comma 3 lettera g D.M. prot. 599 del 10/08/2015) destinate per assunzioni per chiamata diretta (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. L'importo non assegnato è stato destinato proporzionalmente, con provvedimento del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca (Decreto prot. 3223 del 02/12/2016), rispetto alla quota ordinaria del FOE per l'anno 2015 e costituisce integrazione dell'assegnazione ordinaria FOE anno 2015.

Analisi della ripartizione del FOE ed excursus storico

Nella Tabella 1 si evidenzia la ripartizione delle assegnazioni di FOE per l'INAF negli ultimi cinque anni. Va ricordato che purtroppo la dotazione ordinaria viene comunicata, in via definitiva, soltanto al termine dell'esercizio finanziario. Per il 2017 l'assegnazione definitiva è stata disposta con Decreto del MIUR dell'8 agosto 2017, numero 608, con un'Assegnazione Ordinaria pari ad € 77.987.534,00, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,00 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 87.807.534,00.

Anche se non esposti nella tabella 1, è utile qualche cenno alle assegnazioni 2011 e 2012.

Con riferimento al bilancio di previsione 2011 il drastico taglio del funzionamento ordinario, l'87% del fondo 2010 (€ 79.195.564,95), è stato parzialmente attenuato con l'assegnazione di contributi finanziari a copertura di assunzioni in deroga relative al periodo 2003-2006 per un importo di € 7.252.204,00 pervenuti a fine 2010.

Nel bilancio di previsione 2012 si è tenuto conto del citato taglio, non bilanciato da alcun finanziamento compensativo con conseguenti difficoltà nella ripartizione delle scarsissime risorse disponibili. A fronte della incomprimibilità, oltre i limiti già raggiunti, delle spese per il personale e di quelle fisse di funzionamento, è stata necessariamente penalizzata la ricerca che ormai vive quasi esclusivamente di fondi finalizzati (n.d.r.: l'assegnazione dei premiali è stata comunicata solo nel 2014).

Già a partire dal 2012 le ristrettezze imposte dalla scarsità di risorse finanziarie a disposizione hanno stimolato esercizi di analisi dei costi, da un lato (al fine di

rendere più efficiente possibile l'utilizzo delle risorse provenienti dal MIUR e dagli altri enti finanziatori) e dei ricavi, dall'altro (al fine di sviluppare e potenziare i canali di finanziamento delle attività dell'Ente sia in ambito nazionale che locale-territoriale e, soprattutto, comunitario ed internazionale). Il bilancio di previsione 2013 si è attestato su valori analoghi a quelli del 2012 per cui le strategie che sono state messe in campo dall'Ente sono state orientate verso la prosecuzione ed il miglioramento delle azioni già intraprese nello stesso esercizio.

Con la nota MIUR prot. n. 17679 del 17/07/2013 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2013, è stato comunicato il contributo straordinario a sostegno del Progetto Bandiera "ASTRI – Astrofisica con specchi a tecnologia replicante italiana" di € 1.430.412,00 e le assegnazioni straordinarie per attività internazionali per un importo complessivo di € 7.450.000,00 (progetto "Square Kilometre Array – radio-astronomy (SKA)", progetto "ELT-ESO", infrastruttura "Radiotelescopio SRT").

Con successiva nota del 19 luglio 2013 il MIUR ha comunicato un'assegnazione straordinaria di € 350.000,00 per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT) da effettuarsi in collaborazione con CNR, INAF e INGV. A tali risorse deve essere aggiunto l'importo di € 333.750,00, a titolo di integrazione del FOE anno 2012, comunicato dal MIUR con nota prot. n. 21081 del 06/09/2013.

Nel corso del 2014, con nota MIUR prot. n. 7213 del 28 marzo 2014 è stato comunicato il finanziamento dei progetti premiali relativi all'esercizio 2012, per un totale di € 15.911.343,00 così distribuiti:

- Sensori strategici per LBT: € 3.214.060,00.
- TECHE.it *"TElescopi CHErenkov made in Italy, Astronomia di altissima energia utilizzando nuove tecnologie made in Italy per il progetto europeo CTA"*: € 3.055.102,00.
- Progetto T-rex tecnologia italiana per E-ELT, il più grande telescopio del mondo: € 2.800.121,00.
- iALMA *"Science and Technology in Italy for the upgraded ALMA Observatory"*: € 3.536.203,00.
- WOW *"A Way to Other Worlds"*: € 3.305.857,00.

Sempre nel corso del 2014, con decreto ministeriale n. 304 del 9 maggio 2014, sono stati assegnati i premiali relativi all'esercizio 2013 per un importo pari ad € 13.292.958,95 pervenuto in banca il 6 agosto 2014.

A valle della loro assegnazione, sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014.

Con la nota MIUR prot. n. 28009 del 27 novembre 2014 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2014, è stato comunicato un contributo di € 7.203.535 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 1.065.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.727.966,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 2.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 852.489,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 400.000,00 per progettualità di carattere straordinario per il Telescopio nazionale Galileo.

Con la nota MIUR prot. n. 23575 del 10 novembre 2015 di assegnazione definitiva del FOE per l'esercizio finanziario 2015, è stato comunicato un contributo di € 4.153.740,00 per attività di ricerca a valenza internazionale, così suddivisi:

- € 65.612,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.130.660,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 1.557.468,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 400.000,00 per il Cherenkov Telescope Array (CTA).

Sempre con la stessa nota sono stati assegnati € 900.000,00 per progettualità di carattere straordinario di cui euro 400.000,00 per il progetto "Telescopio nazionale Galileo-TNG" ed euro 500.000,00 da giare al Comune di Isnello a seguito di opportuna convenzione per il PAM (Parco Astronomico delle Madonie).

Fra le altre risorse finanziarie inserite nel bilancio 2015, si possono citare:

- € 127.873,40, per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

- € 90.294,00 ed € 70.939,00 attinenti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2013 e anno 2014 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. Tali importi sono arrivati in banca, rispettivamente, il 08/05/2015 e il 10/07/15, Le entrate sono state inserite nel bilancio di previsione 2015.

Per il 2016, l'importo iscritto a preventivo dell'assegnazione ordinaria era pari ad euro 77.147.758,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 631 dell'8 agosto 2016 l'importo è stato arrotondato a euro 77.148.000,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per *"Progettualità di carattere straordinario"* ed euro 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* che sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2016 con variazioni di bilancio.

Il dettaglio della distribuzione dei 3ml per *"Progettualità di carattere straordinario"* per il 2016 è il seguente:

- € 2.500.000,00 per il progetto *"Telescopio nazionale Galileo-TNG"*;
- € 500.000,00 per il PAM (Parco Astronomico delle Madonie).

Mentre la suddivisione dei 6.820.000,00 per *Attività di ricerca a valenza internazionale* è la seguente:

- € 70.000,00 per la partecipazione al progetto *"Square Kilometre Array (SKA)"*;
- € 2.500.000,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 2.500.000,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- € 1.750.000,00 per LBT (Large Binocular Telescope).

Sempre nel corso del 2016, c'è stata l'assegnazione dei premiali 2014 di € 8.436.042,00, definita con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016. L'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 42520160000014878), ed è stato inserito nel bilancio 2016 con variazione.

Fra le altre risorse finanziarie, che hanno fatto parte delle disponibilità del bilancio 2016, si possono menzionare:

- € 100.000,00, che riguardano assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI, l'importo, di competenza del 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016.
- € 58.817,92 riguardante assegnazioni FOE anno 2014 (art. 1 comma 3 lettera g D.M. prot. 851 del 24/11/2014) destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2014 (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. L'importo non assegnato è stato destinato proporzionalmente, con provvedimento del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca (Decreto prot. 3121 del 02/12/2015), rispetto alla quota ordinaria. L'importo, arrivato in banca il 17/12/2015 (sospeso n. 4252015-61050 è stato incassato in partita di giro nel 2015 e imputato nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio.

Per il 2017, l'importo a preventivo era pari ad euro 77.148.000,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2016 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 608 dell'8 agosto 2017 l'importo è stato aumentato a euro 77.987.534,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per Attività di ricerca a valenza internazionale che erano stati inseriti nel bilancio preventivo 2017 .

Il dettaglio della distribuzione dei 3ml per "Progettualità di carattere straordinario" per il 2017 è il seguente:

- € 2.500.000,00 per il progetto "Telescopio nazionale Galileo-TNG" ;
- € 500.000,00 per il PAM (Parco Astronomico delle Madonie).

Mentre la suddivisione dei 6.820.000,00 per Attività di ricerca a valenza internazionale è la seguente:

- € 70.000,00 per la partecipazione al progetto "Square Kilometre Array (SKA);
- € 2.500.000,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- € 2.500.000,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);

- € 1.750.000,00 per LBT (Large Binocular Telescope).

Sempre nel corso del 2017, c'è stata l'assegnazione dei premiali 2015 di € 9.473.565,00, definita con Decreto MIUR N. 850 del 27 ottobre 2017. Nel preventivo 2017 era stato stanziato l'importo di euro 7.000.000,00 e la differenza pari ad euro 2.473.565,00 è stata inserita, con variazione di bilancio, nel corso dell'esercizio Finanziario 2017.

Fra le altre risorse finanziarie, che hanno fatto parte delle disponibilità del bilancio 2016, si può menzionare:

- € 58.817,92 riguardante assegnazioni FOE anno 2015 L'importo in oggetto riguarda assegnazioni FOE anno 2015 (art. 1 comma 3 lettera g D.M. prot. 599 del 10/08/2015) destinate per assunzioni per chiamata diretta (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. L'importo non assegnato è stato destinato proporzionalmente, con provvedimento del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca (Decreto prot. 3223 del 02/12/2016), rispetto alla quota ordinaria del FOE per l'anno 2015 e costituisce integrazione dell'assegnazione ordinaria FOE anno 2015. L'importo, arrivato in banca il 21/12/2016 (sospeso in banca n. 4252016-29353), è stato incassato in partita di giro nel 2016 e imputato nel bilancio 2017 dopo la relativa variazione di bilancio.

Gli stessi importi assegnati all'INAF con il DM 608 del 08 agosto 2017 (sopra dettagliati) sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2018.

Per il bilancio preventivo in esame, ai fini della determinazione del volume delle entrate, è necessario aggiungere all'importo totale FOE (€ 87.807.534,00) le seguenti risorse finanziarie:

- € 4.900.000,00 corrispondenti al il 70% della premialità 2016;
- entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 4.444.905,25 (come risulta dalla documentazione relativa contratti di ricerca attualmente in corso),
- € 2.000,00 per entrate e rimborsi vari dell'Osservatorio di Arcetri,
- l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 111.391.866,17.

I rimanenti importi, che ammontano ad € 29.488.000,00, costituiscono entrate per partite di giro.

Il totale delle disponibilità per il 2018 risulta, pertanto, pari ad € 238.034.305,42 corrispondente al totale delle uscite previste.

E' utile ricordare come, ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disponibilità derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato, pari a € 111.127.248,50, sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste per il 2018 mentre la quota di avanzo non vincolato, pari ad € 264.617,67, viene allocata nell'apposito fondo previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento in attesa del definitivo accertamento che avverrà in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

Considerazioni generali sui criteri di assegnazione del FOE

Occorre fare presente quanto segue:

- i finanziamenti del MIUR risultano determinanti nella scelta dei progetti e delle linee di ricerca da sviluppare in quanto una sempre maggiore percentuale dei fondi ministeriali è destinata a specifici programmi e progetti innovativi ed internazionali: tale tendenza si è invertita con l'assegnazione dei fondi premiali 2013 che non sono stati correlati a progetti specifici ma che l'Ente ha potuto destinare ai progetti strategicamente rilevanti ed al mantenimento degli impegni internazionali, analoga valutazione si può fare per il 70% dei premiali 2014, avvenuta con decreto ministeriale numero 291 del 3 maggio 2016 e con il 70% dei premiali 2015, assegnati con decreto ministeriale numero 850 del 27 ottobre 2017;
- alcune componenti dei fondi ministeriali sono conosciute con notevole ritardo. I premiali 2011 anziché essere disponibili per il bilancio di previsione 2011, sono stati assegnati solo ad ottobre 2012 e si sono resi disponibili nel bilancio 2013; l'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR numero di protocollo 7213 del 28 marzo 2014 e i premiali 2013 sono stati attribuiti all'INAF con decreto ministeriale numero 304 del 9 maggio 2014. Sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono

stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014. L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale numero 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 42520160000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016. L'assegnazione dei premiali 2015 è avvenuta con decreto ministeriale numero 850 del del 27 ottobre 2017, per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2017. Resta ancora da definire la premialità per il 2016 e 2017. Per il premiale 2016 è stato inserito, nel bilancio preventivo 2018, la quota del 70% per un importo pari a € 4.900.000,00;

- la diminuzione dei fondi ordinari, evidente negli ultimi anni, tenuto conto che la spesa per il personale e per il funzionamento delle strutture e dei laboratori hanno carattere di forte rigidità, riduce la capacità dell'Ente di finanziare l'attività di ricerca di base, di straordinaria rilevanza per lo sviluppo di soluzioni innovative; ciò nonostante l'Ente si sta impegnando a mantenere un alto livello di eccellenza.
- gli esercizi 2014, 2015 e 2016 hanno risentito in maniera considerevole della mancanza di informazioni circa i progetti premiali e le assegnazioni straordinarie per cui la capacità di programmazione finanziaria del bilancio di previsione era fortemente ridotta a causa della necessità di approvare un bilancio che era carente di risorse finanziarie che incidavano per una percentuale superiore al 10% sul totale ed ancor più importante se si considera solo con riferimento alle risorse destinate alla ricerca scientifica (escludendo quindi dal computo il personale e il funzionamento).
- L'esercizio 2018 risulta più attendibile (come il 2017) in seguito alla decisione, condivisa con gli organi di controllo e di vigilanza, di inserire sia il 70% della premialità 2016 (€ 4.900.000,00), sia € 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed € 6.820.000,00 per "Attività di ricerca a valenza internazionale". Va ricordato che queste ultime due voci, il cui totale assomma a poco meno di 10 milioni di Euro, concorrono a coprire solo in parte il fabbisogno connesso agli impegni internazionali assunti dall'Istituto e a suo tempo autorizzati dal MIUR, il

cui totale annuo si attesta su 15 milioni di Euro, come risulta dalla Relazione di Accompagnamento del MIUR al Riparto del FOE 2016. Occorre ricordare però che la Legge di Stabilità 2017 individua risorse aggiuntive per il FOE degli EPR, da *"(...) da destinare a sostegno specifico delle Attività di ricerca a valenza internazionale"*, è quindi ragionevole aspettarsi, ed è comunque fondamentale, che il differenziale di circa 6 milioni di Euro possa essere consolidato a bilancio in corso d'anno. In assenza di questo consolidamento, il differenziale di 5 milioni di Euro dovrà essere coperto con risorse della premialità.

Conclusioni

La decisione di inscrivere nel Bilancio di Previsione 2018, in aggiunta all'assegnazione ordinaria, anche le quote di FOE straordinario presunte (ricerca a valenza internazionale e progettualità straordinaria), nonché una stima attendibile della premialità indivisa, consente una pianificazione accettabile delle attività dell'Istituto in termini di "quadratura di bilancio", ma limitata ai costi fissi e incompressibili. Occorre fare presente le seguenti criticità che inevitabilmente potrebbero smorzare nel medio-lungo termine il livello di eccellenza internazionale che caratterizza l'Istituto:

- **Assegnazione ordinaria del FOE.** L'assegnazione ordinaria dell'INAF si attesta oggi su 78 milioni di Euro, che per un Ente con circa 1.000 dipendenti a tempo indeterminato, con infrastrutture di respiro internazionale da gestire, e con un capitale immobiliare di valore storico da mantenere, è decisamente sottodimensionata. Per fare adeguatamente fronte ai costi di gestione delle sedi e al mantenimento del patrimonio immobiliare e per potere sfruttare l'autonomia di sviluppo sancita dal "Decreto Madia" riguardo all'arruolamento del capitale umano, l'assegnazione ordinaria andrebbe decisamente rivalutata. Il Decreto in questione assegna agli EPR l'autonomia di assunzioni di personale strutturato nei limiti dell'80% delle entrate registrate a bilancio nel triennio precedente all'anno di riferimento. Nel caso dell'INAF le entrate in questione si attestano oggi su circa 125 milioni di Euro, il che consentirebbe in linea di principio di utilizzare una frazione molto elevata dell'assegnazione ordinaria per definire un adeguato piano di assunzioni.



Purtroppo però, a fronte di un costo attuale per il personale di ruolo, il differenziale rispetto all'attuale assegnazione ordinaria vede già l'Istituto in profonda crisi per fare fronte ai costi correnti e per mantenere adeguatamente il proprio patrimonio immobiliare. Per fare fronte in prospettiva a queste due voci di spesa (mantenimento del patrimonio immobiliare e assunzioni), si stima che sia necessario un incremento dell'assegnazione ordinaria di almeno 10 milioni di Euro.

- **Assegnazioni straordinarie di FOE.** Nella relazione di accompagnamento al riparto del FOE 2016 e 2017 per gli EPR, il MIUR quantifica in 15 milioni di Euro il fabbisogno annuale dell'INAF per il mantenimento degli impegni internazionali assunti, peraltro a valle dell'autorizzazione dello stesso Ministero, fabbisogno che il MIUR copre di norma a valere su assegnazioni aggiuntive per la ricerca a valenza internazionale e per la progettualità straordinaria, e che oggi si attesta su poco meno di 10 milioni di Euro. Risulta quindi necessario un incremento di queste voci di budget di circa 6 milioni di Euro, che per vie brevi il MIUR ha annunciato che sarà consolidato nel corso del 2018. In assenza di questa assegnazione, la programmazione dell'Istituto delle risorse per la ricerca, in particolare le risorse della quota premiale, rimane sospesa.
- **Partecipazione a CTA e SKA.** Il MIUR ha espresso apprezzamento per la partecipazione italiana a CTA e SKA. CTA vede l'insediamento in Italia degli HQ dell'Organizzazione e vede l'industria nazionale in prima linea nello sviluppo dei prototipi, che peraltro è stato già oggetto di un brevetto innovativo. SKA vede oggi l'Italia alla Presidenza dei negoziati per la costituzione di una Organizzazione internazionale da trattato, e vede la possibilità ospitare in Italia il Centro di Integrazione e di qualificazione della strumentazione e il *Liason Office*. La partecipazione a queste due iniziative configura: a) un budget dell'ordine di 5 milioni all'anno per un decennio per CTA, che è già all'attenzione del MIUR; b) un budget dell'ordine di 10 milioni all'anno per un decennio, che è già all'attenzione del MIUR ma che necessita di una norma dello Stato o di un esplicito ricorso al Fondo investimenti, di cui all'Art 1, comma 140 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, che a sua volta risulta rifinanziato fino al 2033

dalla Legge di Stabilità 2018, trattandosi dell'adesione del Paese ad una organizzazione da trattato.

In sintesi: L'Istituto vanta un indiscutibile primato internazionale, ed è oggi il secondo al mondo nella classifica dei migliori enti di ricerca e università prodotta dalla prestigiosa rivista Nature. Questo è il risultato dell'elevato tenore della produzione scientifica dei propri ricercatori, delle sue capacità di progettazione, realizzazione e conduzione di grandi Infrastrutture nazionali e internazionali, attraverso un processo di trasferimento tecnologico che vede oggi l'industria nazionale fra le più attive al mondo nella realizzazione di impianti di portata internazionale. Questa eccellenza trova un contributo significativo di personale non di ruolo, in misura sproporzionata a quella che dovrebbe essere la dimensione di una sana palestra curriculare per giovani. Per mantenere questo standard, l'Istituto necessita oggi di un incremento di FOE ordinario di almeno 10 Milioni di Euro all'anno, ed il consolidamento del FOE straordinario in 15 milioni di Euro all'anno. Va segnalata anche l'urgenza di consolidare il budget annuale per la partecipazione a CTA (5 milioni all'anno per dieci anni), la cui Organizzazione sta trasferendo in Italia i suoi HQ. Va anche segnalato che i primi mesi del 2018 i Paesi coinvolti nelle negoziazioni per la costituzione della SKA-IGO potrebbero convergere sulla firma del Trattato da sottoporre a ratifica parlamentare. Se l'intenzione del Governo di aderire a questa iniziativa di grande rilevanza geopolitica è confermata, questo implica l'approvazione di una norma dello Stato per un importo di 10 milioni all'anno per dieci anni, oltre all'individuazione del budget di funzionamento a regime.

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	Avanzo di cassa presunto			98.041.837,61			105.921.069,69
	Avanzo di amministrazione presunto		111.391.866,17			100.476.362,59	
	<u>0. - Sede Centrale</u>						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.860.359,82	85.494.534,00	98.354.893,82	4.733.324,01	97.631.000,00	97.782.369,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	91.341,25
0.2.01	Trasferimenti correnti	12.860.359,82	85.494.534,00	98.354.893,82	4.733.324,01	97.631.000,00	97.873.710,25
	TOTALE 0. - Sede Centrale	12.860.359,82	85.494.534,00	98.354.893,82	4.733.324,01	97.631.000,00	97.873.710,25
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>						
	2. - Trasferimenti correnti						
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.862.107,87	11.052.692,00	22.914.799,87	2.638.276,24	11.225.204,00	15.224.098,67
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	278.910,37	0,00	278.910,37	283.554,24	0,00	311.157,27
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.203.571,11	159.000,00	2.362.571,11	946.698,80	583.462,70	2.250.817,82
1.2.01	Trasferimenti correnti	14.344.589,35	11.211.692,00	25.556.281,35	3.868.529,28	11.808.666,70	17.786.073,76
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	14.344.589,35	11.211.692,00	25.556.281,35	3.868.529,28	11.808.666,70	17.786.073,76
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	27.204.949,17	96.706.226,00	123.911.175,17	8.601.853,29	109.439.666,70	115.659.784,01
	<u>0. - Sede Centrale</u>						
	3. - Entrate extratributarie						
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	102,16	0,00	102,16
0.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	102,16	0,00	102,16
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00	41,79	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00	828,45	0,00	832,99
0.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	870,24	0,00	832,99
	TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	0,00	0,00	972,40	0,00	935,15
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>						
	<u>3. - Entrate extratributarie</u>						
3.01.01	Vendita di beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	267.040,41	446.213,25	713.253,66	30.594,97	189.884,57	345.020,48
1.3.01	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	267.040,41	446.213,25	713.253,66	30.594,97	189.884,57	345.020,48
3.03.03	Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3.03	Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	7.224,00	0,00	7.224,00	10.224,00	0,00	10.224,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	5.031,93	0,00	5.031,93	5.031,93	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	26.691,94	2.000,00	28.691,94	13.786,48	3.500,00	13.149,18
1.3.05	Rimborsi e altre entrate correnti	38.947,87	2.000,00	40.947,87	29.042,41	3.500,00	23.373,18
	<u>4. - Entrate in conto capitale</u>						
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	352.810,25	0,00	352.810,25	352.810,25	0,00	530.456,90
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.02	Contributi agli investimenti	352.810,25	0,00	352.810,25	352.810,25	0,00	530.456,90
	<u>6. - Accensione Prestiti</u>						

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
6.03.01	Finanziamenti a medio lungo termine	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
1.6.03	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	2.025.708,84	448.213,25	2.473.922,09	1.779.357,94	193.384,57	2.265.760,87
	TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	0. - Sede Centrale						
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	19,80	290.000,00	290.019,80	0,00	0,00	0,00
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	870.084,06	17.455.000,00	18.325.084,06	884.419,53	17.455.000,00	18.325.831,82
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	68,03	25.000,00	25.068,03	0,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	351.705,94	545.000,00	896.705,94	240.293,55	4.035.000,00	4.430.686,47
0.9.01	Entrate per partite di giro	1.221.877,83	18.315.000,00	19.536.877,83	1.124.713,08	21.515.000,00	22.781.518,29
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.221.877,83	18.315.000,00	19.536.877,83	1.124.713,08	21.515.000,00	22.781.518,29
	1. - Strutture di Ricerca						
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.01.01	Altre ritenute	24.772,10	3.500.000,00	3.524.772,10	0,00	0,00	0,00
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	5.304,94	3.240.000,00	3.245.304,94	5.412,87	3.510.000,00	3.517.012,57
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	162,20	118.000,00	118.162,20	0,00	113.000,00	113.094,69
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	359.781,07	4.315.000,00	4.674.781,07	129.127,48	4.190.000,00	4.402.432,44
1.9.01	Entrate per partite di giro	390.020,31	11.173.000,00	11.563.020,31	134.540,35	7.813.000,00	8.032.539,70
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	390.020,31	11.173.000,00	11.563.020,31	134.540,35	7.813.000,00	8.032.539,70
	TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.611.898,14	29.488.000,00	31.099.898,14	1.259.253,43	29.328.000,00	30.814.057,99


PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	Totale delle Entrate	30.842.556,15	126.642.439,25	157.484.995,40	11.641.437,06	138.961.051,27	148.740.538,02
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>						
	<i>Titolo II</i>	12.860.359,82	85.494.534,00	98.354.893,82	4.733.324,01	97.631.000,00	97.873.710,25
	<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00	972,40	0,00	935,15
	<i>Titolo IX</i>	1.221.877,83	18.315.000,00	19.536.877,83	1.124.713,08	21.515.000,00	22.781.518,29
	<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>	14.082.237,65	103.809.534,00	117.891.771,65	5.859.009,49	119.146.000,00	120.656.163,69
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>						
	<i>Titolo II</i>	14.344.589,35	11.211.692,00	25.556.281,35	3.868.529,28	11.808.666,70	17.786.073,76
	<i>Titolo III</i>	305.988,28	448.213,25	754.201,53	59.637,38	193.384,57	368.393,66
	<i>Titolo IV</i>	352.810,25	0,00	352.810,25	352.810,25	0,00	530.456,90
	<i>Titolo VI</i>	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	<i>Titolo IX</i>	390.020,31	11.173.000,00	11.563.020,31	134.540,35	7.813.000,00	8.032.539,70
	<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	16.760.318,50	22.832.905,25	39.593.223,75	5.782.427,57	19.815.051,27	28.084.374,33
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>						
	<i>Titolo II</i>	27.204.949,17	96.706.226,00	123.911.175,17	8.601.853,29	109.439.666,70	115.659.784,01
	<i>Titolo III</i>	305.988,28	448.213,25	754.201,53	60.609,78	193.384,57	369.328,81
	<i>Titolo IV</i>	352.810,25	0,00	352.810,25	352.810,25	0,00	530.456,90



Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE - Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	<i>Titolo VI</i>	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
	<i>Titolo IX</i>	1.611.898,14	29.488.000,00	31.099.898,14	1.259.253,43	29.328.000,00	30.814.057,99
	TOTALE	30.842.556,15	126.642.439,25	157.484.995,40	11.641.437,06	138.961.051,27	148.740.538,02
	Avanzo di amministrazione utilizzato		111.391.866,17			100.476.362,59	
	TOTALE GENERALE	30.842.556,15	238.034.305,42	157.484.995,40	11.641.437,06	239.437.413,86	148.740.538,02

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	0. - Sede Centrale						
	1. - Spese correnti						
1.01.01	Retribuzioni lorde	41.316,62	48.004.719,49	48.046.036,11	19.068,60	53.222.052,56	53.365.756,01
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.109.804,25	11.191.128,22	12.300.932,47	1.515.799,67	10.985.789,39	11.810.970,52
0.1.01	Redditi da lavoro dipendente	1.151.120,87	59.195.847,71	60.346.968,58	1.534.868,27	64.207.841,95	65.176.726,53
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	268.343,33	3.861.627,01	4.129.970,34	499.665,08	3.776.716,90	4.053.876,67
0.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	268.343,33	3.861.627,01	4.129.970,34	499.665,08	3.776.716,90	4.053.876,67
1.03.01	Acquisto di beni	11.919,33	53.500,00	65.419,33	13.746,11	53.500,00	55.165,58
1.03.02	Acquisto di servizi	242.507,31	30.657.537,35	30.900.044,66	407.710,06	35.180.120,16	35.260.077,33
0.1.03	Acquisto di beni e servizi	254.426,64	30.711.037,35	30.965.463,99	421.456,17	35.233.620,16	35.315.242,91
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0,00	7.961.529,95	7.961.529,95	567.006,19	8.765.494,11	8.765.494,11
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	39.939,97	28.154.440,47	28.194.380,44	0,00	22.743.469,50	22.743.469,50
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	2.814.228,78	2.814.228,78	0,00	4.114.228,78	4.114.228,78
0.1.04	Trasferimenti correnti	39.939,97	38.980.199,20	39.020.139,17	567.006,19	35.723.192,39	35.723.192,39
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	85.045,84	163.689,15	248.734,99	89.134,38	172.159,95	261.294,33
0.1.07	Interessi passivi	85.045,84	163.689,15	248.734,99	89.134,38	172.159,95	261.294,33
1.09.01	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	806.588,50	179.695,00	986.283,50	890.385,77	125.000,00	1.003.864,67
0.1.09	Rimborsi e poste correttive delle entrate	806.588,50	179.695,00	986.283,50	890.385,77	125.000,00	1.003.864,67
1.10.01	Fondi di riserva e altri accantonamenti	0,00	3.346.964,76	3.346.964,76	0,00	1.593.051,50	1.593.051,50
1.10.04	Premi di assicurazione	0,00	195.000,00	195.000,00	0,00	220.000,00	220.000,00
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
0.1.10	Altre spese correnti	0,00	3.561.964,76	3.561.964,76	0,00	1.828.051,50	1.828.051,50
	TOTALE 0. - Sede Centrale	2.605.465,15	136.654.060,18	139.259.525,33	4.002.515,86	141.066.582,85	143.362.249,00
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>						
	<i>1. - Spese correnti</i>						
1.01.01	Retribuzioni lorde	3.668.219,24	15.891.772,91	19.559.992,15	111.585,54	14.638.599,17	18.417.800,66
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	295.763,27	1.164.073,17	1.459.836,44	154.425,66	1.016.327,73	1.358.005,91
1.1.01	Redditi da lavoro dipendente	3.963.982,51	17.055.846,08	21.019.828,59	266.011,20	15.654.926,90	19.775.806,57
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	150.078,45	573.298,39	723.376,84	86.254,02	463.105,62	615.384,41
1.1.02	Imposte e tasse a carico dell'ente	150.078,45	573.298,39	723.376,84	86.254,02	463.105,62	615.384,41
1.03.01	Acquisto di beni	474.596,12	4.220.303,84	4.694.899,96	580.056,57	4.120.805,64	5.270.202,29
1.03.02	Acquisto di servizi	5.145.753,04	32.676.483,35	37.822.236,39	2.536.280,87	30.631.768,47	34.484.638,81
1.1.03	Acquisto di beni e servizi	5.620.349,16	36.896.787,19	42.517.136,35	3.116.337,44	34.752.574,11	39.754.841,10
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	269.800,00	2.190.647,40	2.460.447,40	657.456,46	2.693.020,87	3.010.387,27
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	542.988,86	3.231.650,02	3.774.638,88	122.326,20	1.737.120,95	2.048.794,57
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00	34.700,20	49.500,00	49.500,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	2.000,00	2.000,00
1.1.04	Trasferimenti correnti	814.588,86	5.422.297,42	6.236.886,28	814.482,86	4.481.641,82	5.110.681,84
1.07.06	Altri interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.07	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10.04	Premi di assicurazione	143,00	21.327,80	21.470,80	600,00	17.227,80	17.478,06
1.1.10	Altre spese correnti	143,00	21.327,80	21.470,80	600,00	17.227,80	17.478,06
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	10.549.141,98	59.969.556,88	70.518.698,86	4.283.685,52	55.369.476,25	65.274.191,98

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	13.154.607,13	196.623.617,06	209.778.224,19	8.286.201,38	196.436.059,10	208.636.440,98
	0. - Sede Centrale						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	101.097,15	3.770.918,04	3.872.015,19	137.252,00	6.220.682,09	6.221.779,30
2.02.03	Beni immateriali	0,00	125.035,64	125.035,64	0,00	125.035,64	125.035,64
0.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	101.097,15	3.895.953,68	3.997.050,83	137.252,00	6.345.717,73	6.346.814,94
	TOTALE 0. - Sede Centrale	101.097,15	3.895.953,68	3.997.050,83	137.252,00	6.345.717,73	6.346.814,94
	1. - Strutture di Ricerca						
	2. - Spese in conto capitale						
2.02.01	Beni materiali	1.774.190,69	7.249.520,25	9.023.710,94	646.954,30	6.670.163,97	7.679.110,46
2.02.03	Beni immateriali	260.948,34	386.582,24	647.530,58	3.839,46	275.311,67	476.253,46
1.2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.035.139,03	7.636.102,49	9.671.241,52	650.793,76	6.945.475,64	8.155.363,92
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	2.035.139,03	7.636.102,49	9.671.241,52	650.793,76	6.945.475,64	8.155.363,92
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	2.136.236,18	11.532.056,17	13.668.292,35	788.045,76	13.291.193,37	14.502.178,86
	0. - Sede Centrale						
	3. - Spese per incremento attività finanziarie						
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
0.3.01	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti						
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	89.614,83	185.632,19	275.247,02	85.526,29	177.161,39	262.687,68
0.4.03	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo	89.614,83	185.632,19	275.247,02	85.526,29	177.161,39	262.687,68
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro						


PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	7.847,50	290.000,00	297.847,50	0,00	0,00	0,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	1.332.743,20	17.455.000,00	18.787.743,20	2.560.538,10	17.455.000,00	18.798.529,40
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0,00	25.000,00	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	424.260,84	545.000,00	969.260,84	1.029.135,28	4.035.000,00	4.199.157,29
0.7.01	Uscite per partite di giro	1.764.851,54	18.315.000,00	20.079.851,54	3.589.673,38	21.515.000,00	23.022.686,69
	TOTALE 0. - Sede Centrale	1.854.466,37	18.705.632,19	20.560.098,56	3.675.199,67	21.897.161,39	23.490.374,37
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>						
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro						
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	159.128,30	3.500.000,00	3.659.128,30	0,00	0,00	0,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	176.314,33	3.145.000,00	3.321.314,33	238.753,18	3.510.000,00	3.719.868,24
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	2.583,52	213.000,00	215.583,52	7.428,40	113.000,00	114.157,96
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	9.191,76	4.315.000,00	4.324.191,76	86.011,22	4.190.000,00	4.198.587,30
1.7.01	Uscite per partite di giro	347.217,91	11.173.000,00	11.520.217,91	332.192,80	7.813.000,00	8.032.613,50
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	347.217,91	11.173.000,00	11.520.217,91	332.192,80	7.813.000,00	8.032.613,50
	TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.112.069,45	29.488.000,00	31.600.069,45	3.921.866,18	29.328.000,00	31.055.300,19
	Totale delle Uscite	17.492.527,59	238.034.305,42	255.526.833,01	13.081.639,61	239.437.413,86	254.661.607,71
	<u>Riepilogo dei titoli</u>						
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale						
	<i>Titolo I</i>	2.605.465,15	136.654.060,18	139.259.525,33	4.002.515,86	141.066.582,85	143.362.249,00
	<i>Titolo II</i>	101.097,15	3.895.953,68	3.997.050,83	137.252,00	6.345.717,73	6.346.814,94


PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2018			ANNO FINANZIARIO 2017		
		Residui presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni di Competenza	Previsioni di Cassa	Residui iniziali dell'anno 2017	Previsioni iniziali di Competenza	Previsioni iniziali di Cassa
	<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	89.614,83	185.632,19	275.247,02	85.526,29	177.161,39	262.687,68
	<i>Titolo VII</i>	1.764.851,54	18.315.000,00	20.079.851,54	3.589.673,38	21.515.000,00	23.022.686,69
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	4.561.028,67	159.255.646,05	163.816.674,72	7.814.967,53	169.309.461,97	173.199.438,31
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca						
	<i>Titolo I</i>	10.549.141,98	59.969.556,88	70.518.698,86	4.283.685,52	55.369.476,25	65.274.191,98
	<i>Titolo II</i>	2.035.139,03	7.636.102,49	9.671.241,52	650.793,76	6.945.475,64	8.155.363,92
	<i>Titolo VII</i>	347.217,91	11.173.000,00	11.520.217,91	332.192,80	7.813.000,00	8.032.613,50
	Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	12.931.498,92	78.778.659,37	91.710.158,29	5.266.672,08	70.127.951,89	81.462.169,40
	Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va						
	<i>Titolo I</i>	13.154.607,13	196.623.617,06	209.778.224,19	8.286.201,38	196.436.059,10	208.636.440,98
	<i>Titolo II</i>	2.136.236,18	11.532.056,17	13.668.292,35	788.045,76	13.291.193,37	14.502.178,86
	<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	0,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	89.614,83	185.632,19	275.247,02	85.526,29	177.161,39	262.687,68
	<i>Titolo VII</i>	2.112.069,45	29.488.000,00	31.600.069,45	3.921.866,18	29.328.000,00	31.055.300,19
	TOTALE	17.492.527,59	238.034.305,42	255.526.833,01	13.081.639,61	239.437.413,86	254.661.607,71
			0,00			0,00	
	TOTALE GENERALE	17.492.527,59	238.034.305,42	255.526.833,01	13.081.639,61	239.437.413,86	254.661.607,71

Tabella dimostrativa dell'Avanzo presunto al Termine del 2017

Fondo Cassa Iniziale	127.064.608,28+
(+) Residui Attivi Iniziali 2017	11.641.437,06+
(-) Residui Passivi Iniziali 2017	13.081.639,61+
Avanzo di Amm. Iniziale 2017	125.624.405,73+
(+) Variaz. Residui Attivi al 11/11/2017	831,72-
(-) Variaz. Residui Passivi al 11/11/2017	110.021,77-
(+) Accertato al 11/11/2017	149.498.122,34+
(-) Impegnato al 11/11/2017	128.447.944,61+
Avanzo di Amm. al 11/11/2017	146.783.773,51+
(+) Variaz. Residui Attivi Presunte	1.112,95-
(-) Variaz. Residui Passivi Presunte	558.850,76-
(+) Da Accertare Presunto	15.395.663,73+
(-) Da Impegnare Presunto	51.345.308,88+
Avanzo di Amm. Presunto al 31/12/2017	111.391.866,17+
Suddiviso in:	
Avanzo disponibile	264.617,67+
Avanzo vincolato	111.127.248,50+


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	85.494.534,00	80.594.534,00	80.594.534,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	85.494.534,00	80.594.534,00	80.594.534,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	85.494.534,00	80.594.534,00	80.594.534,00
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	2. - Trasferimenti correnti			
	<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>			
2.01.01	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11.052.692,00	11.052.692,00	11.052.692,00
2.01.03	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
2.01.04	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
2.01.05	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	159.000,00	159.000,00	159.000,00
	<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	11.211.692,00	11.211.692,00	11.211.692,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	11.211.692,00	11.211.692,00	11.211.692,00
	TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	96.706.226,00	91.806.226,00	91.806.226,00
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	3. - Entrate extratributarie			
	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>			
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	0,00	0,00

INAF  Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	0,00	0,00	0,00
3.03.03	<u>3.03. - Interessi attivi</u> Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	0,00	0,00	0,00
3.05.02	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u> Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	0,00	0,00
	1. - Strutture di Ricerca			
	3. - Entrate extratributarie			
3.01.01	<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u> Vendita di beni	0,00	0,00	0,00
3.01.02	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	446.213,25	446.213,25	446.213,25
	<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	446.213,25	446.213,25	446.213,25
3.03.03	<u>3.03. - Interessi attivi</u> Altri interessi attivi	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	0,00	0,00	0,00
	<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>			


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
3.05.01	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00
3.05.02	Rimborsi in entrata	0,00	0,00	0,00
3.05.99	Altre entrate correnti n.a.c.	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	4. - Entrate in conto capitale			
	<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>			
4.02.01	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
4.02.05	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</u>	0,00	0,00	0,00
	6. - Accensione Prestiti			
	<u>6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>			
6.03.01	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
	<u>TOTALE 6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	0,00	0,00	0,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	448.213,25	448.213,25	448.213,25
	TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	9. - Entrate per conto terzi e partite di giro			
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
9.01.01	Altre ritenute	290.000,00	290.000,00	290.000,00

INAF  Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.455.000,00	17.455.000,00	17.455.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	545.000,00	545.000,00	545.000,00
	<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	18.315.000,00	18.315.000,00	18.315.000,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	18.315.000,00	18.315.000,00	18.315.000,00
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>9. - Entrate per conto terzi e partite di giro</u>			
	<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>			
9.01.01	Altre ritenute	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
9.01.02	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.240.000,00	3.240.000,00	3.240.000,00
9.01.03	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	118.000,00	118.000,00	118.000,00
9.01.99	Altre entrate per partite di giro	4.315.000,00	4.315.000,00	4.315.000,00
	<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	11.173.000,00	11.173.000,00	11.173.000,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	11.173.000,00	11.173.000,00	11.173.000,00
	Totale delle Entrate	126.642.439,25	121.742.439,25	121.742.439,25
	<u>Riepilogo dei titoli</u>			
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</u>			
	<i>Titolo II</i>	85.494.534,00	80.594.534,00	80.594.534,00
	<i>Titolo III</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	18.315.000,00	18.315.000,00	18.315.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale	103.809.534,00	98.909.534,00	98.909.534,00
	Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca			
	<i>Titolo II</i>	11.211.692,00	11.211.692,00	11.211.692,00
	<i>Titolo III</i>	448.213,25	448.213,25	448.213,25
	<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	11.173.000,00	11.173.000,00	11.173.000,00
	Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca	22.832.905,25	22.832.905,25	22.832.905,25
	<u>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>			
	<i>Titolo II</i>	96.706.226,00	91.806.226,00	91.806.226,00
	<i>Titolo III</i>	448.213,25	448.213,25	448.213,25
	<i>Titolo IV</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo VI</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>Titolo IX</i>	29.488.000,00	29.488.000,00	29.488.000,00
	TOTALE	126.642.439,25	121.742.439,25	121.742.439,25


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	<u>1. - Spese correnti</u>			
	<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>			
1.01.01	Retribuzioni lorde	48.004.719,49	48.004.719,49	48.004.719,49
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	11.191.128,22	11.191.128,22	11.191.128,22
	<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	59.195.847,71	59.195.847,71	59.195.847,71
	<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>			
1.02.01	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	3.861.627,01	3.861.627,01	3.861.627,01
	<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	3.861.627,01	3.861.627,01	3.861.627,01
	<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>			
1.03.01	Acquisto di beni	53.500,00	53.500,00	53.500,00
1.03.02	Acquisto di servizi	30.657.537,35	25.757.537,35	25.757.537,35
	<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>	30.711.037,35	25.811.037,35	25.811.037,35
	<u>1.04. - Trasferimenti correnti</u>			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	7.961.529,95	7.961.529,95	7.961.529,95
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	28.154.440,47	28.154.440,47	28.154.440,47
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	2.814.228,78	2.814.228,78	2.814.228,78
	<u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u>	38.980.199,20	38.980.199,20	38.980.199,20
	<u>1.07. - Interessi passivi</u>			
1.07.05	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	163.689,15	163.689,15	163.689,15


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	<i>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</i>	163.689,15	163.689,15	163.689,15
1.09.01	<i>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>			
	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	179.695,00	179.695,00	179.695,00
	<i>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	179.695,00	179.695,00	179.695,00
1.10.01	<i>1.10. - Altre spese correnti</i>			
	Fondi di riserva e altri accantonamenti	3.346.964,76	3.346.964,76	3.346.964,76
1.10.04	Premi di assicurazione	195.000,00	195.000,00	195.000,00
1.10.05	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<i>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</i>	3.561.964,76	3.561.964,76	3.561.964,76
	TOTALE 0. - Sede Centrale	136.654.060,18	131.754.060,18	131.754.060,18
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>1. - Spese correnti</u>			
	<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>			
1.01.01	Retribuzioni lorde	15.891.772,91	15.891.772,91	15.891.772,91
1.01.02	Contributi sociali a carico dell'ente	1.164.073,17	1.164.073,17	1.164.073,17
	<i>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</i>	17.055.846,08	17.055.846,08	17.055.846,08
1.02.01	<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>			
	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	573.298,39	573.298,39	573.298,39
	<i>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	573.298,39	573.298,39	573.298,39
	<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>			


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
1.03.01	Acquisto di beni	4.220.303,84	4.220.303,84	4.220.303,84
1.03.02	Acquisto di servizi	32.676.483,35	32.676.483,35	32.676.483,35
	<i>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</i>	36.896.787,19	36.896.787,19	36.896.787,19
	<i>1.04. - Trasferimenti correnti</i>			
1.04.01	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.190.647,40	2.190.647,40	2.190.647,40
1.04.02	Trasferimenti correnti a Famiglie	3.231.650,02	3.231.650,02	3.231.650,02
1.04.03	Trasferimenti correnti a Imprese	0,00	0,00	0,00
1.04.04	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
	<i>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</i>	5.422.297,42	5.422.297,42	5.422.297,42
	<i>1.10. - Altre spese correnti</i>			
1.10.04	Premi di assicurazione	21.327,80	21.327,80	21.327,80
	<i>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</i>	21.327,80	21.327,80	21.327,80
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	59.969.556,88	59.969.556,88	59.969.556,88
	TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	196.623.617,06	191.723.617,06	191.723.617,06
	<u>0. - Sede Centrale</u>			
	<i>2. - Spese in conto capitale</i>			
	<i>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>			
2.02.01	Beni materiali	3.770.918,04	3.770.918,04	3.770.918,04
2.02.03	Beni immateriali	125.035,64	125.035,64	125.035,64
	<i>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	3.895.953,68	3.895.953,68	3.895.953,68
	TOTALE 0. - Sede Centrale	3.895.953,68	3.895.953,68	3.895.953,68


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	1. - Strutture di Ricerca			
	2. - Spese in conto capitale			
	<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>			
2.02.01	Beni materiali	7.249.520,25	7.249.520,25	7.249.520,25
2.02.03	Beni immateriali	386.582,24	386.582,24	386.582,24
	<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	7.636.102,49	7.636.102,49	7.636.102,49
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	7.636.102,49	7.636.102,49	7.636.102,49
	TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	11.532.056,17	11.532.056,17	11.532.056,17
	0. - Sede Centrale			
	3. - Spese per incremento attività finanziarie			
	<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>			
3.01.01	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<u>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	4. - Rimborso Prestiti			
	<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>			
4.03.01	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.632,19	185.632,19	185.632,19
	<u>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	185.632,19	185.632,19	185.632,19
	7. - Uscite per conto terzi e partite di giro			
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>			
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	290.000,00	290.000,00	290.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	17.455.000,00	17.455.000,00	17.455.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	545.000,00	545.000,00	545.000,00
	<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>	18.315.000,00	18.315.000,00	18.315.000,00
	TOTALE 0. - Sede Centrale	18.705.632,19	18.705.632,19	18.705.632,19
	<u>1. - Strutture di Ricerca</u>			
	<u>7. - Uscite per conto terzi e partite di giro</u>			
	<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>			
7.01.01	Versamenti di altre ritenute	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
7.01.02	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	3.145.000,00	3.145.000,00	3.145.000,00
7.01.03	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	213.000,00	213.000,00	213.000,00
7.01.99	Altre uscite per partite di giro	4.315.000,00	4.315.000,00	4.315.000,00
	<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>	11.173.000,00	11.173.000,00	11.173.000,00
	TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	11.173.000,00	11.173.000,00	11.173.000,00
	Totale delle Uscite	238.034.305,42	233.134.305,42	233.134.305,42
	<u>Riepilogo dei titoli</u>			
	<u>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</u>			
	<i>Titolo I</i>	136.654.060,18	131.754.060,18	131.754.060,18
	<i>Titolo II</i>	3.895.953,68	3.895.953,68	3.895.953,68
	<i>Titolo III</i>	205.000,00	205.000,00	205.000,00


Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO DECISIONALE PLURIENNALE
Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Denominazione	Previsioni di Competenza Esercizio 2018	Previsioni di Competenza Esercizio 2019	Previsioni di Competenza Esercizio 2020
	<i>Titolo IV</i>	185.632,19	185.632,19	185.632,19
	<i>Titolo VII</i>	18.315.000,00	18.315.000,00	18.315.000,00
	<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>	159.255.646,05	154.355.646,05	154.355.646,05
	<i>Riepilogo dei titoli Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>			
	<i>Titolo I</i>	59.969.556,88	59.969.556,88	59.969.556,88
	<i>Titolo II</i>	7.636.102,49	7.636.102,49	7.636.102,49
	<i>Titolo VII</i>	11.173.000,00	11.173.000,00	11.173.000,00
	<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	78.778.659,37	78.778.659,37	78.778.659,37
	<u><i>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i></u>			
	<i>Titolo I</i>	196.623.617,06	191.723.617,06	191.723.617,06
	<i>Titolo II</i>	11.532.056,17	11.532.056,17	11.532.056,17
	<i>Titolo III</i>	205.000,00	205.000,00	205.000,00
	<i>Titolo IV</i>	185.632,19	185.632,19	185.632,19
	<i>Titolo VII</i>	29.488.000,00	29.488.000,00	29.488.000,00
	TOTALE	238.034.305,42	233.134.305,42	233.134.305,42

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2018

ENTRATE	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Trasferimenti correnti	96.706.226,00	123.911.175,17	132.436.590,06	138.656.707,37
-Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
-Interessi attivi	0,00	0,00	1.094,65	1.196,81
-Rimborsi e altre entrate correnti	2.000,00	40.947,87	254.203,02	274.909,19
-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	446.213,25	713.253,66	688.328,56	843.464,47
A) Totale entrate correnti	97.154.439,25	124.665.376,70	133.380.216,29	139.776.277,84
-Contributi agli investimenti	0,00	352.810,25	0,00	530.456,90
-Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
-Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (F)	0,00	1.366.910,31	0,00	1.366.910,31
B) Totale entrate c/capitale	0,00	1.719.720,56	0,00	1.897.367,21
C) Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
-Entrate per partite di giro	29.488.000,00	31.099.898,14	33.349.183,60	34.835.241,59
D) Entrate c/terzi e partite di giro	29.488.000,00	31.099.898,14	33.349.183,60	34.835.241,59
(A+B+C+D) Totale entrate	126.642.439,25	157.484.995,40	166.729.399,89	176.508.886,64
E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale	111.391.866,17		125.624.335,13	
G) Utilizzo della Cassa iniziale		98.041.837,61		131.069.042,23
Totali a pareggio	238.034.305,42	255.526.833,01	292.353.735,02	307.577.928,87

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Acquisto di beni e servizi	67.607.824,54	73.482.600,34	76.073.920,54	81.157.810,28
-Altre spese correnti	3.583.292,56	3.583.435,56	1.672.162,21	1.672.412,47
-Imposte e tasse a carico dell'ente	4.434.925,40	4.853.347,18	5.064.065,31	5.493.503,87
-Interessi passivi	163.689,15	248.734,99	172.697,55	261.831,93
-Redditi da lavoro dipendente	76.251.693,79	81.366.797,17	101.641.033,64	106.730.797,89
-Rimborsi e poste correttive delle entrate	179.695,00	986.283,50	350.598,71	1.229.463,38
-Trasferimenti correnti	44.402.496,62	45.257.025,45	55.061.923,28	55.690.963,30
-Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
A1) Totale uscite correnti	196.623.617,06	209.778.224,19	240.036.401,24	252.236.783,12
-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.532.056,17	13.668.292,35	18.585.988,79	19.796.974,28
B1) Totale uscite c/capitale	11.532.056,17	13.668.292,35	18.585.988,79	19.796.974,28
-Acquisizioni di attività finanziarie	205.000,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
-Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.632,19	275.247,02	177.161,39	262.687,68
C1) Altre uscite	390.632,19	480.247,02	382.161,39	467.687,68



ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA - INAF
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA
ESERCIZIO 2018

USCITE	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
-Uscite per partite di giro	29.488.000,00	31.600.069,45	33.349.183,60	35.076.483,79
D1) Uscite c/terzi e partite di giro	29.488.000,00	31.600.069,45	33.349.183,60	35.076.483,79
(A1+B1+C1+D1) Totale uscite	238.034.305,42	255.526.833,01	292.353.735,02	307.577.928,87
E1) Copertura avanzo di amministrazione iniziale			0,00	
G1) Disavanzo di Cassa				0,00
Totali a pareggio	238.034.305,42	255.526.833,01	292.353.735,02	307.577.928,87

RISULTATI DIFFERENZIALI	ANNO FINANZIARIO 2018		ANNO FINANZIARIO 2017	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1-Quote in c/cap. debiti in scadenza) Situazione finanziaria	-99.469.177,81	-85.112.847,49	-106.656.184,95	-112.460.505,28
(B - B1) Saldo movimenti in c/capitale	-11.532.056,17	-11.948.571,79	-18.585.988,79	-17.899.607,07
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	-111.001.233,98	-98.428.329,59	-125.242.173,74	-131.727.022,66
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/Impiegare	-111.001.233,98	-97.061.419,28	-125.242.173,74	-130.360.112,35
(A+B+C+D) - (A1+B1+C1+D1) Saldo complessivo	-111.391.866,17	-98.041.837,61	-125.624.335,13	-131.069.042,23

Qualifica	Livello	INAF dotazione organica ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett.b), del DL.L. 95/2012 Approvata con DPCM 22/1/2013	Personale presunto in servizio al 31/12/2017
DIRIGENTE DI RICERCA	I	54	41
PRIMO RICERCATORE	II	130	77
RICERCATORE	III	215	167
TOTALE RICERCATORI		399	285
DIRIGENTE TECNOLOGO	I	9	1
PRIMO TECNOLOGO	II	26	20
TECNOLOGO	III	127	108
TOTALE TECNOLOGI		162	129
ASTRONOMO ORDINARIO		15	15
ASTRONOMO ASSOCIATO		40	40
RICERCATORE ASTRONOMO		115	115
TOTALE PERSONALE ASTRONOMO		170	170
DIRIGENTE GENERALE			
DIRIGENTE		2	2
TOTALE DIRIGENTI		2	2
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	IV	29	23
FUNZIONARIO DI AMMINISTRAZIONE	V	19	17
TOTALE FUNZIONARI DI AMMINISTRAZIONE		48	40
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	V	58	53
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VI	16	13
COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	23	13
TOTALE COLLABORATORI DI AMMINISTRAZIONE		97	79
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VII	16	12
OPERATORE DI AMMINISTRAZIONE	VIII	5	5
TOTALE OPERATORI DI AMMINISTRAZIONE		21	17
COLLABORATORE TECNICO E.R.	IV	128	106
COLLABORATORE TECNICO E.R.	V	58	55
COLLABORATORE TECNICO E.R.	VI	43	31
TOTALE COLLABORATORI TECNICI E.R.		229	192
OPERATORE TECNICO	VI	57	40
OPERATORE TECNICO	VII	13	12
OPERATORE TECNICO	VIII	9	6
TOTALE OPERATORI TECNICI		79	58
R.E. ex ctg. EP		7	5
TOTALE		1214	977



BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

Relazione Tecnica e Nota Illustrativa

Il Direttore Generale
Dottore Gaetano Telesio
Gaetano Telesio

Ufficio II – “Gestione Bilancio, Contratti e Appalti”
Settore I “Bilancio”

Il Dirigente
L. Pedoto

Luciana Pedoto

Roma, 7 dicembre 2017

Allegati n. 5:

Allegato n. 1: Bilancio di previsione finanziario gestionale annuale

Allegato n. 2: prospetto comparazione entrate

Allegato n. 3: prospetto comparazione spese

Allegato n. 4: Preventivo Economico

Allegato n. 5: Prospetto riepilogativo missioni e programmi

Indice

<i>Premessa</i>	<i>pag. 2-13</i>
<i>1. Il contesto economico e il quadro normativo di riferimento</i>	<i>pag. 14-15</i>
<i>2. Le diverse implicazioni che riguardano lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"</i>	<i>pag. 16-19</i>
<i>3. Riorganizzazione e accorpamento di sedi territoriali</i>	<i>pag. 19-25</i>
<i>4. Struttura tecnica del bilancio</i>	<i>pag. 25</i>
<i>5. Situazione finanziaria</i>	<i>pag. 26-30</i>
<i>6. Avanzo di amministrazione</i>	<i>pag. 31-32</i>
<i>7. Entrate</i>	<i>pag. 33-36</i>
<i>8. Uscite</i>	<i>pag. 37-44</i>
<i>9. Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica</i>	<i>pag. 45-48</i>
<i>10. Bilancio triennale</i>	<i>pag. 49</i>
<i>11. Preventivo economico</i>	<i>pag. 50</i>
<i>12. Conclusioni</i>	<i>pag. 51</i>

CC

Premessa

A) Processo di riorganizzazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*".

A seguito della entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*", lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" è stato interessato da un sistematico e graduale processo di riorganizzazione, sia sotto il profilo "*istituzionale*" che sotto il profilo "*funzionale*".

Conseguentemente:

- il **1° maggio 2011** è entrato in vigore il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, ed emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25;
- è stato adottato il nuovo "*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- il **1° novembre 2015** è entrato in vigore il nuovo "*Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253.

Nel corso dell'ultimo anno, l'intero "*assetto organizzativo*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ha, peraltro, subito un radicale cambiamento, finalizzato, tra l'altro, a individuare e a specificare, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza e buon andamento della attività amministrativa, ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali delle diverse "*articolazioni organizzative*", con riferimento sia alla "*Amministrazione Centrale*" che alle "*Strutture di Ricerca*".

In particolare:

- con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106, il Consiglio di Amministrazione ha approvato "*...le linee generali di indirizzo nel rispetto delle quali deve essere definito il nuovo assetto organizzativo della Amministrazione Centrale...*", come di seguito specificate:
 - a) adeguare la "*...organizzazione complessiva dell'ente, comprensiva della architettura generale della struttura e degli uffici, le specifiche funzioni e le*

- conseguenti responsabilità del personale, i flussi documentali e decisionali, i procedimenti e i processi interni...** al contesto normativo di riferimento;
- b) assicurare, all'interno delle diverse "**articolazioni organizzative**" del predetto "**Istituto**", una più attenta, corretta e adeguata definizione di ruoli, funzioni, compiti, responsabilità e flussi decisionali;
- c) qualificare, semplificare e rendere più celere l'intera azione amministrativa, nel rispetto, comunque, dei principi di legalità, imparzialità, ragionevolezza, buon andamento, trasparenza e pubblicità, che ne caratterizzano contenuti e finalità;
- d) assicurare lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali applicando le regole proprie dei procedimenti amministrativi e dei processi, utilizzando, nella maniera più estesa possibile, gli strumenti della "**delega della firma**" e della "**delega delle funzioni**" e creando presupposti e condizioni per realizzare la massima integrazione possibile tra le diverse componenti dell'amministrazione, sia centrali che territoriali, nella convinzione che l'Ente, nel rispetto delle sue articolazioni interne e dell'autonomia che ne caratterizza l'azione, è "**unico**" e persegue, nella sua dimensione unitaria, le medesime "**finalità**";
- e) assicurare che *"...la gestione dell'intero edificio che ha sede a Roma, in Viale Mellini, e dell'annesso Parco, adibiti a sede legale dell'Istituto, nonché la gestione dei servizi di supporto logistico agli uffici presenti nella medesima sede ed al personale che vi presta servizio, siano organizzati in maniera tale da garantire un esercizio flessibile, celere ed efficace delle prerogative istituzionali dei diversi Organi, sia monocratici che collegiali (Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori dei Conti, Organismo Indipendente di Valutazione), che sono allocati nella predetta struttura per espressa previsione statutaria, e di quelle specifiche della Direzione Scientifica..."*;
- f) potenziare l'attuale sistema di contabilità al fine di *"...consentire una analisi più analitica dei costi diretti e indiretti delle attività svolte da una qualsiasi delle articolazioni organizzative del predetto "Istituto"..."*, di *"...quantificare il suo cofinanziamento indiretto, laddove le attività stesse vengano svolte con il concorso di finanziamenti esterni, e di verificare la possibilità di imputare su questi ultimi i relativi costi..."*;
- g) definire, ai fini della promozione di iniziative concrete dirette ad attuare una efficace politica di diffusione del "**brand**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nel Paese e nel Mondo, procedimenti amministrativi e/o processi snelli in materia di:
- commercializzazione di prodotti nei "**Visitor Center**";
 - produzione e commercializzazione di materiale didattico e divulgativo;
 - commercializzazione di prodotti derivanti dall'utilizzo di propri brevetti;

- h) predisporre, aggiornare e/o adeguare i regolamenti e i disciplinari previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie e da altri fonti normative interne, nel rispetto dell'ordinamento giuridico di riferimento, sia generale che specifico, e delle esigenze dell'Istituto e tenendo conto dei lavori già svolti dal "tavolo tecnico" appositamente costituito dal Presidente;
- successivamente, la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha predisposto il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**";
 - il nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" è stato definito:
 - a) in conformità a quanto disposto dallo "**Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore;
 - b) nel rispetto delle indicazioni contenute nel "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
 - c) tenendo conto delle "**linee generali di indirizzo**" approvate dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 19 ottobre 2016, numero 106;
 - d) tenendo conto del contesto normativo di riferimento, come richiamato e specificato nella "**Relazione di Accompagnamento**" al nuovo "**Schema Organizzativo**";
 - con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, il Consiglio di Amministrazione, sentite le organizzazioni sindacali di comparto maggiormente rappresentative a livello nazionale, ha:
 - approvato il nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" e l'annessa "**Relazione di Accompagnamento**", come predisposti dalla Direzione Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", allegati al "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**" attualmente in vigore per formarne parte integrante;
 - autorizzato la pubblicazione del nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**" e della annessa "**Relazione di Accompagnamento**" nel Sito Web dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ed, in particolare, nella Voce "**Atti Generali**" della Sezione "**Amministrazione Trasparente**", come documento allegato al predetto "**Disciplinare**";
 - conferito al Direttore Generale l'incarico di predisporre, a distanza di un anno dalla sua approvazione, una breve relazione sullo stato di attuazione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", anche al fine di "...verificare la

opportunità di adeguarlo maggiormente alle attuali esigenze organizzative e/o di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane disponibili ovvero di soddisfare nuove e sopravvenute esigenze funzionali...";

- con Determina del 1° marzo 2017, numero 26, la Direzione Generale, al fine di dare piena attuazione alla Delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 novembre 2016, come innanzi richiamata, e, conseguentemente, al nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", ha, tra l'altro, approvato:
 - a) il nuovo "**Organigramma**" dei "**Servizi di Staff**" alla "**Direzione Generale**", come riportato e specificato nei prospetti e nei documenti all'uopo predisposti, che:
 - 1) è stato definito:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale attualmente in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
 - 2) prevede:
 - la assegnazione delle singole unità di personale tecnico ed amministrativo ai predetti "**Servizi di Staff**" ed alle eventuali "**articolazioni organizzative**" interne;
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
 - b) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**", come formulata dalla Dottoressa **Valeria SAURA**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, e riportata e specificata nelle schede all'uopo predisposte, che:
 - 1) è stata definita:
 - tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "*organici*" del personale attualmente in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";



- 2) prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- c) la proposta di definizione del nuovo "**Organigramma**" dello Ufficio Il "**Gestione Bilancio, Contratti e Appalti**", come formulata dalla Dottoressa **Luciana PEDOTO**, nella sua qualità di Responsabile del predetto Ufficio, modificata e integrata dalla "**Direzione Generale**" e riportata e specificata nel prospetto all'uopo predisposto, che:
- 1) è stata definita:
- tenendo conto degli esiti dei colloqui con i singoli dipendenti, della effettiva consistenza degli "**organici**" del personale attualmente in servizio presso la "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della possibilità di utilizzare anche figure professionali presenti nelle "**Strutture di Ricerca**";
 - applicando, ove possibile, il "**criterio della rotazione**";
- 2) prevede:
- la assegnazione delle unità di personale tecnico ed amministrativo alle "**articolazioni organizzative**" interne del predetto Ufficio, costituite dai "**Servizi di Staff**" e dai "**Settori**";
 - la specificazione, ove necessario, delle mansioni alle quali le singole unità di personale sono state adibite e/o le funzioni che le stesse sono chiamate a svolgere;
- con la Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, come innanzi richiamata:
 - a) è stato, altresì, stabilito che, a "*...decorrere dalla data in cui la Determina produrrà i suoi effetti, diventeranno pienamente efficaci tutte le disposizioni contenute nel nuovo "assetto organizzativo" della "Amministrazione Centrale", ivi comprese le "Disposizioni Applicative" e quelle che disciplinano gli strumenti della "delega della firma" e della "delega delle funzioni", fatte salve eventuali deroghe e/o eccezioni previste dal nuovo "Organigramma" degli "Uffici" e dei "Servizi di Staff" alla "Direzione Generale" e delle loro "articolazioni organizzative" interne...*";
 - b) è stata "*...rinviata a successivi provvedimenti la disciplina di eventuali, ulteriori fattispecie che:*

Alu

- *non sono state già regolamentate;*
 - *sono regolamentate in maniera incompleta o, comunque, non esaustiva;*
 - *pur essendo regolamentate, danno luogo ad interpretazioni controverse e, conseguentemente, a difficoltà applicative...";*
- c) la "**Direzione Generale**" ha espressamente previsto la possibilità di "...definire, congiuntamente con la Presidenza e la Direzione Scientifica, una nuova distribuzione degli spazi disponibili nella Sede della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", al fine di soddisfare, nel migliore modo possibile, tutte le esigenze funzionali e logistiche delle diverse componenti, sia amministrative che scientifiche, della comunità che svolge la propria attività lavorativa nella Villa Mellini e di coniugare le stesse con quelle del "**benessere organizzativo**"...";
- nei giorni scorsi, è stato definito anche il nuovo "**assetto logistico**" della Sede della "**Amministrazione Centrale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in conformità a quanto previsto dalla Determina Direttoriale più volte citata;
 - le "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, ed espressamente richiamate nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, prevedono, tra l'altro, che:
 - i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili, nell'ambito degli "**Uffici**" di cui sono titolari, dei "**Servizi di Staff**" e dei "**Settori**" eventualmente privi di figure apicali...";
 - i "...**Dirigenti** sono direttamente ed esclusivamente Responsabili dei procedimenti amministrativi e dei processi di competenza dei rispettivi "**Uffici**" che non figurano tra quelli espressamente assegnati ai "**Servizi di Staff**" e/o ai "**Settori**" individuati al loro interno...";
 - il "...Direttore Generale e i **Dirigenti**, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, adottano gli atti conclusivi dei processi e i provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi, essendo direttamente Responsabili della "**fase decisoria**" degli stessi, fatto salvo l'esercizio dei poteri di "**delega**", con specifico riguardo sia alla "**firma**" che alle "**funzioni**", nelle fattispecie ed entro i limiti fissati dagli articoli 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dagli articoli 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni...";
 - il "...Direttore Generale esercita il "**potere sostitutivo**" in caso di inerzia dei Responsabili dei "**Servizi di Staff**" e dei Responsabili degli "**Uffici**", mentre i **Dirigenti**, nella loro qualità di Responsabili degli "**Uffici**", esercitano il "**potere**



sostitutivo in caso di inerzia dei Responsabili dei **"Servizi di Staff"** e/o dei **"Settori"**...";

- I "...titolari degli **"Uffici"**, dei **"Settori"** e dei **"Servizi di Staff"**, come individuati e specificati nel predetto **"Schema Organizzativo"**, sono Responsabili, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, della gestione e del coordinamento del personale assegnato alle rispettive **"unità organizzative"**...";
- fino a circa due mesi fa, i Responsabili dei due **"Uffici"** della **"Direzione Generale"** hanno esercitato solo parzialmente i poteri, i compiti e le funzioni che le disposizioni contenute negli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e le **"Disposizioni Applicative"** allegate al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"** attribuiscono espressamente al personale con qualifica dirigenziale, anche a causa di regolamenti interni ancora vigenti, adottati alcuni anni fa, che non sono stati adeguati al quadro normativo di riferimento, il quale ha subito, nel frattempo, un radicale mutamento;
- pertanto, al fine di:
 - dare piena attuazione alle disposizioni innanzi richiamate, nelle more della revisione dei regolamenti interni, ricorrendo, ove necessario, anche alla disciplina della **"Delega di Funzioni"** e della **"Delega di Firma"**, come riportata nella **"Appendice"** allegata al nuovo **"Schema Organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"**;
 - stabilire principi e criteri per la definizione dell'ambito di autonomia dei Responsabili degli **"Uffici"** della **"Direzione Generale"** nell'esercizio delle loro funzioni in relazione alla adozione di atti e provvedimenti, anche a rilevanza esterna, finalizzati a manifestare la volontà dell'Amministrazione nell'esercizio sia di attività vincolate che di attività discrezionali,

con Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, ai Dirigenti in servizio di ruolo, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** sono stati attribuiti, nella loro qualità di Responsabili degli **"Uffici"** della **"Direzione Generale"** e nell'ambito delle rispettive competenze, come specificate ed elencate nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 novembre 2016, numero 118, che definisce il nuovo **"assetto organizzativo"** della **"Amministrazione Centrale"**, e nella Determina Direttoriale del 1° marzo 2017, numero 26, con la quale è stato, tra l'altro, definito il nuovo **"Organigramma"** del personale tecnico ed amministrativo della **"Amministrazione Centrale"**, poteri, compiti, funzioni e correlate responsabilità, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modifiche ed integrazioni, e dalle **"Disposizioni Applicative"** innanzi richiamate;



- è, peraltro, in fase di emanazione apposito atto con il quale la Direzione Generale procederà a chiarire e/o ad eliminare qualsiasi eventuale dubbio sorto in merito alla interpretazione ed alla applicazione delle disposizioni contenute nella predetta Determina;
- il processo di riorganizzazione ha riguardato anche le "**Strutture di Ricerca**" ed è stato definito dalla "**Direzione Generale**", di concerto e/o di intesa con i Direttori e i Responsabili Amministrativi delle predette Strutture, sulla base degli stessi criteri e principi direttivi che sono stati applicati ai fini della definizione del nuovo "**assetto organizzativo**" della "**Amministrazione Centrale**";
- attualmente, tutte le "**Strutture di Ricerca**" hanno già definito, con specifici provvedimenti dei rispettivi Direttori, sia il loro nuovo "**assetto organizzativo**" che i relativi "**organigrammi**";
- pertanto, l'attuale "**assetto organizzativo**" complessivo dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è perfettamente omogeneo e, anche per questo motivo, più organico e razionale di quello precedente.

E', peraltro, in fase di perfezionamento il nuovo processo di revisione dell'attuale "**assetto**" della "**governance**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", in quanto:

- con la Legge 7 agosto 2015, numero 124, sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- in particolare, l'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, ha conferito "...al Governo la delega ad emanare uno o più Decreti Legislativi...", al fine di "...favorire e semplificare le attività degli enti pubblici di ricerca (EPR) e di rendere le procedure e le normative più consone alle peculiarità degli scopi istituzionali di tali enti, anche considerando l'autonomia e la terzietà di cui essi godono...";
- con Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- in attuazione di quanto disposto dagli articoli 3 e 4 del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione, con Delibera del 25 luglio 2017, numero 56, ha adottato il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- a seguito dei rilievi di legittimità e di merito formulati dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 dicembre 2017, approverà le conseguenti, necessarie modifiche delle nuove norme statutarie;
- al termine del procedimento di controllo previsto dalle vigenti disposizioni legislative, si procederà alla definitiva adozione del nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con la sua emanazione.



Nel prossimo anno, a seguito della emanazione del nuovo "**Statuto**", dovranno essere adottati ed emanati i nuovi "**Regolamenti**" interni (Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale, Regolamento del Personale, ecc.).

Successivamente, gli attuali assetti organizzativi sia della "**Amministrazione Centrale**" che delle "**Strutture di Ricerca**" dovranno essere ulteriormente modificati, al fine di adeguarli alle nuove norme statutarie e regolamentari.

B) Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale.

E' necessario sottolineare, in via preliminare, che il contesto normativo in materia di "**contabilità pubblica**", con riguardo sia alle "**pubbliche amministrazioni**", più in generale, che agli "**enti di ricerca**", più specificatamente, ha subito, in un arco temporale di quindici anni, numerosi e radicali mutamenti.

In particolare, si riportano di seguito i principali interventi normativi che hanno interessato gli "**enti di ricerca**" in materia di "**contabilità**" e gli atti conseguenti finora adottati dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":

- con Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, è stato emanato il "**Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70**";
- con Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede, tra l'altro, la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")**", a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137", è stato disciplinato il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**";
- ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, e successive modifiche ed integrazioni, è stato predisposto il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- successivamente, l'articolo 2 della "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, ha delegato "...il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente Legge, uno o più Decreti Legislativi per

l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

- con Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, sono state emanate alcune **"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"**;
- il Decreto Legislativo innanzi richiamato disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;
- in conformità a quanto previsto dall'articolo 25 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, il Ministro della Economia e delle Finanze, con Decreto del 1° ottobre 2013, ha disposto l'avvio delle attività di sperimentazione della cosiddetta **"competenza finanziaria potenziata"**;
- lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato l'unico **"Ente di Ricerca"**, a livello nazionale, ad essere ammesso a partecipare alla predetta **"sperimentazione"**;
- l'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di **"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"** ha espressamente previsto che *"...gli "Enti di Ricerca" adottano con proprio regolamento, anche ai sensi della normativa generale vigente in materia di contabilità pubblica di cui al Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo..."*;
- ovviamente, in assenza di provvedimenti normativi attuativi delle disposizioni normative contenute nell'articolo 10, comma 1, del Decreto Legislativo del 25 novembre 2016, numero 218, il passaggio dalla **"contabilità finanziaria"** alla **"contabilità economico-patrimoniale"** richiederà tempi maggiori, ma il processo di riforma del **"sistema contabile"** degli **"Enti di Ricerca"** e, conseguentemente, anche dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, è, comunque, irreversibile.

Altrettanto numerosi e importanti sono stati gli interventi del legislatore anche in materia di **"appalti"** e **"contratti"** pubblici.

In particolare:

- a) con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, che:
 - hanno "**modificato**" la disciplina vigente in materia di "**aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali**";
 - hanno "**riordinato**" la "**disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**";
 - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- b) con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, sono state emanate alcune "**Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50**";
- c) in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "**rubrica**" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevede l'adozione del "**Codice dei Contratti Pubblici**" in luogo del "**Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione**";
- d) il "**Codice dei Contratti Pubblici**" è stato ulteriormente modificato dal Decreto Legge 24 aprile 2017, numero 50, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, numero 96.

Alla luce del mutato contesto normativo di riferimento è, quindi, necessario predisporre una nuova "**Ipotesi**" di "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

Con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 18 aprile 2016, numero 23, è stato costituito un "**Gruppo di Lavoro**", a livello nazionale, per "**...lo svolgimento di attività di verifica e di approfondimento dei regolamenti e dei disciplinari interni...**".

Con Decreto del Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 23 novembre 2017, numero 83, sono stati costituiti i "**sottogruppi di lavoro tematici**" del predetto "**Gruppo di Lavoro**".

Uno dei predetti "**sottogruppi**" curerà la predisposizione di una prima bozza del nuovo "**Regolamento per la Amministrazione, la Finanza, la Contabilità e la Attività Contrattuale**".

Nelle more della predisposizione del nuovo "**Regolamento**", lo "**schema di bilancio**" resta quello previsto, definito e disciplinato dal vigente "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**".

E', infine, necessario rammentare che, a decorrere dall'Esercizio Finanziario 2015, gli atti di gestione sono stati imputati ai "**conti**" di "**quinto livello**" definiti dal "**Piano dei Conti Integrato**", espressamente previsto e disciplinato dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, numero 132, ovvero ai "**sotto-conti**" di "**sesto livello**", che confluiscono univocamente nei "**conti**" di "**quinto livello**" del medesimo "**Piano**".

Le "**transazioni finanziarie**" sono state, invece, imputate ai conti del "**Piano dei Conti Integrato**" applicando la "**matrice di transizione**" tra "**conti finanziari**" e "**conti economici e patrimoniali**" del predetto "**Piano**", come predisposta e pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" è stato predisposto con lo scopo di proseguire l'attività di razionalizzazione e di contenimento della spesa, già avviata nei precedenti esercizi finanziari, ma anche e soprattutto con lo scopo di utilizzare al meglio le risorse finanziarie disponibili, applicando, a tal fine, anche i principi propri del "**controllo di gestione**".

Per questo motivo, la Direzione Generale intende potenziare e sviluppare, sotto il profilo qualitativo, l'intera attività amministrativa, valorizzando, incentivando e responsabilizzando tutto il personale, attraverso un coinvolgimento sempre maggiore, che deve fondare le sue radici in un diffuso "**senso istituzionale**" o, se si preferisce, in un diffuso "**senso di appartenenza**", e la promozione di una diffusa e capillare attività formativa, che deve consentire allo stesso personale di attivare un processo virtuoso, finalizzato alla acquisizione di conoscenze e competenze sempre più ampie e di una qualificazione professionale sempre più elevata.



1. Il contesto economico e il quadro normativo di riferimento

In un contesto economico che presenta scarsi segnali di ripresa, anche a livello internazionale, assume particolare rilievo il notevole impegno del Governo finalizzato alla razionalizzazione e al contenimento della spesa pubblica e, più in generale, alla sua revisione complessiva (cosiddetta "spending review").

Particolarmente significative al riguardo sono le vigenti norme in materia di finanza pubblica, alle quali lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** deve necessariamente attenersi anche nel corso del prossimo esercizio finanziario, come di seguito elencate e specificate:

- Legge 23 dicembre 2005, numero 266, che contiene alcune **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2006)";**
- Decreto Legge 4 luglio 2006, numero 223, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto alla evasione fiscale"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006, numero 248;
- Legge 24 dicembre 2007, numero 244, che contiene alcune **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2008)";**
- Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133;
- Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, che contiene alcune **"Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122;
- Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111;
- Decreto Legge 13 agosto 2011, numero 138, che contiene alcune **"Misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo"** e disciplina la **"Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari"**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011, numero 148;
- Legge 12 novembre 2011, numero 183, che contiene alcune **"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)";**
- Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune **"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di**

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 numero 135;

- Legge 24 dicembre 2012, numero 228, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)**";
- Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98;
- Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, numero 125;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 4 settembre 2013, numero 122, con il quale è stato emanato il "**Regolamento in materia di proroga del blocco della contrattazione e degli automatismi stipendiali per i pubblici dipendenti**";
- Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, che contiene alcune "**Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero n. 114;
- Legge 23 dicembre 2014, numero 190, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2015)**";
- Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene alcune "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)**";
- Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, con il quale sono state emanate alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- Legge 11 dicembre 2016, numero 232, con la quale sono stati approvati il "**Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l'Esercizio Finanziario 2017 e il Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2017-2019 (Legge di Bilancio 2017)**".

Alla luce di questo contesto e del relativo quadro normativo è quanto mai indispensabile una revisione generale della politica di allocazione delle risorse al fine di non penalizzare alcuni settori strategici, **come quelli della ricerca nel campo astrofisico e astronomico, sia a livello nazionale che a livello internazionale, di assoluta eccellenza per i risultati conseguiti e di fondamentale importanza per le notevoli ricadute nel campo del trasferimento tecnologico.**

Alles

2. Le diverse implicazioni che riguardano lo "Istituto Nazionale di Astrofisica"

L'esperienza maturata negli ultimi anni, attraverso la predisposizione e la gestione di un "**bilancio unico**" per l'intero "**Istituto**", e l'esame dell'andamento delle sue principali "**voci**", sia in "**entrata**" che in "**uscita**", inducono a ritenere che il "**Fondo Ordinario di Funzionamento degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**"), con riferimento sia al suo importo complessivo che a quello assegnato annualmente allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", sia eccessivamente ridotto e, quindi, sia assolutamente insufficiente e, comunque, non idoneo a soddisfare le esigenze funzionali di un Ente di Ricerca, come il nostro, di notevoli dimensioni e dislocato sull'intero territorio nazionale.

Ne consegue che il predetto "**Fondo**" è in gran parte assorbito dalle spese correnti e di personale e, quindi, non consente, da un lato, di pianificare nel tempo iniziative finalizzate a consolidare, a potenziare e a sviluppare le attività di ricerca, le attività finalizzate al trasferimento tecnologico e le attività divulgative, che costituiscono la principale "**mission**" dello "**Istituto**", e, dall'altro, di incrementare proporzionalmente le risorse, umane, strumentali, logistiche e finanziarie, che ne costituiscono sia il **fondamentale** presupposto che il necessario supporto.

Il "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" è caratterizzato da quattro aspetti salienti:

- a) le fonti di finanziamento;
- b) le risorse umane;
- c) i beni immobili;
- d) gli obiettivi.

Per quanto concerne le "**fonti di finanziamento**", è necessario, innanzitutto, precisare che la maggior parte delle risorse disponibili proviene dalle assegnazioni ordinarie del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, che sono utilizzate, prevalentemente, per le spese di personale.

Nel tempo, hanno, peraltro, raggiunto una certa consistenza ed hanno, pertanto, assunto una notevole rilevanza anche i finanziamenti "**esterni**" e i finanziamenti "**premiali**", destinati alla realizzazione di importanti "**Progetti di Ricerca**".

Questo risultato è certamente "**indice**" del livello di eccellenza della ricerca scientifica svolta nelle "**Strutture di Ricerca**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

Ma, per mantenere i predetti finanziamenti, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", è costretto, nella maggior parte dei casi, ad anticipare proprie risorse o a prevedere forme di cofinanziamento, che, a causa della esiguità delle risorse disponibili, sono spesso "**figurative**", ovvero si traducono, sostanzialmente, nella sola copertura delle spese generali.

Peraltro, i soggetti, pubblici o privati, che erogano i predetti finanziamenti, sempre più frequentemente riservano, nei "**Piani Finanziari**" dei "**Progetti di Ricerca**", alla copertura delle



spese generali, a titolo di cofinanziamento, una misura percentuale assai ridotta che, quasi mai, corrisponde a quella effettivamente necessaria per la realizzazione dei predetti Progetti e, quindi, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per accedere a quei finanziamenti dovrebbe garantire un ulteriore apporto, con oneri a proprio carico, che, per le motivazioni, innanzi esposte, non può, invece, garantire.

Ne consegue che un **"Fondo Ordinario di Funzionamento degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca"** (**"FOE"**) così ridotto rischia di complicare e di rendere sempre più difficile l'accesso ai finanziamenti **"esterni"** destinati alla realizzazione di **"Progetti di Ricerca"**, con ricadute assolutamente negative per l'intera comunità.

Per quanto riguarda, invece, le **"risorse umane"**, che costituiscono una componente di primaria importanza nello **"assetto organizzativo"** dell'Ente, in sede di redazione del **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018"** sono state implementate, nel rispetto del documento all'uopo predisposto dall'Ufficio I **"Gestione delle Risorse Umane"** della **"Direzione Generale"**, le spese previste:

- dal **"Piano di Reclutamento e di Assunzioni"**, che forma parte integrante del **"Piano di Attività per il Triennio 2017-2019"**, approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2017;
- per le procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato già autorizzate o avviate, che sono tuttora in corso e che devono essere ancora concluse;
- per la corresponsione di alcuni istituti del trattamento accessorio previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi per gli Anni 2011, 2012, 2013 e 2014, sottoscritti in data 29 dicembre 2016;
- per la quantificazione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fermo restando che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al predetto trattamento non può superare l'importo determinato, per l'anno 2016, dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, numero 75.

Con riferimento ai **"beni immobili"**, è necessario rammentare che, a decorrere dall'anno 2004, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** è stato escluso dal riparto dei fondi destinati alla edilizia universitaria che, fino all'anno precedente, avevano garantito alla **"rete"** degli **"Osservatori Astronomici ed Astrofisici"** l'accesso ad una importante fonte di finanziamento, da destinare ai numerosi e complessi interventi di **"messa a norma"**, di manutenzione, ordinaria e straordinaria, di ristrutturazione e di ripristino funzionale dei Complessi Immobiliari che, attualmente, sono sedi delle diverse **"Strutture di Ricerca"**, i quali, nella maggior parte dei casi, sono di particolare pregio, sia sotto il profilo storico che architettonico.

Per tali motivi, i predetti interventi sono, quasi sempre, particolarmente onerosi.

Al fine di contribuire nel miglior modo possibile alla realizzazione degli interventi edilizi innanzi



specificati, lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha, comunque, profuso un notevole sforzo stanziando, negli ultimi tre anni, un finanziamento complessivo di circa quattro milioni di euro.

E' evidente che tale stanziamento sia insufficiente rispetto alle effettive esigenze da soddisfare, ma è, altrettanto, evidente che costituisce, in relazione alla endemica esiguità delle risorse finanziarie disponibili, un importante segnale di attenzione nei confronti di problematiche complesse e delicate come quelle che riguardano la sicurezza dei luoghi di lavoro.

In attuazione di quanto previsto dal **"Programma dei Lavori Pubblici"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** per il Triennio 2018-2020 e dall'annesso **"Elenco dei Lavori"** per l'anno 2018, adottato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2017, nel **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018"** è stato previsto, per i medesimi interventi, un altro milione di euro, comprimendo, parzialmente, le spese di personale e non prevedendo, in questa fase, la quota di accantonamento del Trattamento di Fine Rapporto e/o del Trattamento di Fine Servizio per l'Anno 2018, pari a circa due milioni e trecentomila euro.

Inoltre, una parte delle risorse provenienti dall'avanzo di amministrazione, per un totale di cinquecentomila euro, saranno destinate ad integrare ulteriormente i fondi per l'acquisizione di una quota millesimale della complessiva proprietà superficiaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, per le esigenze dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**.

Infine, relativamente agli **"obiettivi"**, il **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018"**, pur nel contesto di politiche gestionali improntate al massimo rigore ed alla razionalizzazione della spesa, si prefigge lo scopo di agevolare, come nel passato, la realizzazione di risultati di eccellenza nel campo della ricerca scientifica e tecnologica, anche attraverso appropriate iniziative di interazione, a livello nazionale ed internazionale, con istituzioni pubbliche e private.

E', peraltro, auspicabile un ulteriore intervento del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca a sostegno delle attività di ricerca a valenza internazionale e l'accesso ai programmi europei destinati alla realizzazione di importanti progetti di ricerca.

Sotto il profilo gestionale, sta proseguendo l'attuazione del **"Piano di Razionalizzazione"** sia delle **"Strutture di Ricerca"** presenti nel territorio che delle **"risorse strumentali"** alle attività gestionali e di ricerca.

A tal fine, assume una notevole importanza il **"Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi"**, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017.

Per quanto concerne, inoltre, le attività amministrative, sono stati attivati numerosi procedimenti di informatizzazione, tra i quali rivestono fondamentale importanza la creazione di un archivio unico per la gestione del personale e l'attivazione delle procedure di gestione del patrimonio e di implementazione dei relativi inventari, finalizzate ad assicurare il censimento dell'intero

Celli

patrimonio dell'Ente, sia mobiliare che immobiliare.

Particolarmente importante è, infine, l'attività di revisione dei processi di programmazione e di controllo di gestione, finalizzati alla analisi dei costi ed alla ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse disponibili.

3. Riorganizzazione ed accorpamento di sedi territoriali

Il processo di riorganizzazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" prevede, tra le sue finalità più importanti ed incisive, anche l'accorpamento di alcune "**Strutture di Ricerca**" e una dislocazione più razionale delle loro articolazioni territoriali.

Ciò ha consentito di raggiungere importanti risultati gestionali, in termini di efficienza, di efficacia e di economicità.

A tal fine, assume particolare rilievo la Delibera del 23 giugno 2017, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- autorizzato, a decorrere dal **1° luglio 2017**, la modifica, ai sensi del combinato disposto degli articoli 6, comma 2, lettera n), e 17, comma 3, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**":
 - a) della articolazione territoriale della "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Osservatorio Astronomico di Teramo**", nel quale è confluita la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
 - b) della articolazione territoriale della "**Struttura di Ricerca**" denominata "**Osservatorio Astronomico di Roma**", al quale è stata sottratta la giurisdizione sulla "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- autorizzato, a decorrere dalla medesima data, la "**ridenominazione**" dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" in "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**", che comprende anche la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**";
- disposto, sempre a decorrere dal **1° luglio 2017**, il trasferimento di tutte le risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al funzionamento dello "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e della "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**" allo "**Osservatorio Astronomico d'Abruzzo**".

In effetti, questa operazione:

- ha consentito di accorpare lo "**Osservatorio Astronomico di Teramo**" e la "**Stazione Osservativa di Campo Imperatore**", che insistono sullo stesso territorio, e di razionalizzare, a tal fine, l'uso delle risorse umane, finanziarie, logistiche e strumentali destinate al loro funzionamento;
- non ha comportato, pertanto, alcun costo aggiuntivo, né diretto, né indiretto;



- ha creato, con la **"ridenominazione"** dello **"Osservatorio Astronomico di Teramo"** in **"Osservatorio Astronomico d'Abruzzo"**, che comprende anche la **"Stazione Osservativa di Campo Imperatore"**, le condizioni necessarie per accedere anche a importanti finanziamenti sia ministeriali che regionali;
- rappresenta, quindi, una forma strategica di investimento, a medio e a lungo termine.

Particolarmente significativa è anche la Delibera del 25 luglio 2017, numero 78, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- avviato *"...le procedure per l'accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**..."*;
- deciso, pertanto, di procedere *"...alla acquisizione dei pareri di rito, secondo le modalità definite dall'articolo 17, comma 3, dello Statuto dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**..."*;
- autorizzato *"...le visite presso lo **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e lo **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**, anche al fine di acquisire eventuali proposte finalizzate alla attuazione di misure specifiche per la migliore organizzazione interna della nuova **"Struttura di Ricerca"** in relazione alle sue esigenze di funzionamento ed alla sua vocazione scientifica..."*.

Le predette "visite" sono state regolarmente effettuate e, a decorrere dal **1° gennaio 2018**, l'accorpamento dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Bologna"** e dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"** dovrebbe essere definitivamente perfezionato e diventare, quindi, pienamente operativo.

Sono in itinere altre analoghe iniziative che riguarderanno, nel prossimo futuro, altre **"Strutture di Ricerca"**, con evidenti positive ricadute sia sotto il profilo logistico e organizzativo che sotto il profilo del contenimento della spesa.

Importanti sono anche le iniziative in corso al fine di adottare soluzioni logistiche più organiche e razionali.

Innanzitutto, è in fase di definizione un nuovo accordo tra lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e il **"Consiglio Nazionale delle Ricerche"** per rinnovare, a titolo gratuito, i contratti di comodato degli immobili presenti nelle **"Aree di Ricerca"** di Bologna, Tor Vergata (Roma) e Milano e di quelli ubicati nelle **"Stazioni Osservative"** di Medicina (Bologna) e di Noto (Siracusa), propedeutici al successivo passaggio al predetto **"Istituto"**:

- della proprietà **"superficiaria"** degli immobili ubicati nelle **"Aree di Ricerca"** di Bologna e di Tor Vergata (Roma);
- della proprietà **"piena"** degli immobili ubicati nelle **"Aree di Ricerca"** di Milano e nelle **"Stazioni Osservative"** di Medicina (Bologna) e di Noto (Siracusa).



Infine, relativamente alla nuova sistemazione logica di una delle "**Strutture di Ricerca**" dislocate a Bologna, si fa presente che:

- con scrittura privata del 12 dicembre 2006, sottoscritta innanzi al Dottore **Lorenzo LUCA**, Notaio, Repertorio numero 10836 e Raccolta numero 4352, registrata allo "**Ufficio delle Entrate**" di Bologna in data 22 dicembre 2016, Serie 2, numero 2.913, e trascritta a Bologna il 2 gennaio 2007, Registro Ordinario numero 88, Registro Particolare numero 65, è stata perfezionata una "**Promessa di Vendita Immobiliare**" con la quale la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" si impegna a vendere allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato "**Unità Edilizia n. 3**", per le esigenze dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**";
- secondo l'importo stimato dal progetto esecutivo, alla predetta quota millesimale corrisponde un costo pari ad € **6.650.561,89** (seimilioneiseicentocinquantamilacinquecentosessantuno /89);
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" si è, altresì, impegnato a corrispondere l'importo dovuto, come innanzi specificato, in quattro rate di € **1.662.640,47** e nel rispetto della seguente articolazione:
 - la prima rata al momento della stipula della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" innanzi richiamata;
 - le "...rate successive al 50%, al 75% e al 100% dello stato di avanzamento dei lavori di esecuzione delle opere previste nella "**Unità Edilizia n. 3**", a seguito di apposita certificazione rilasciata dalla "**Direzione dei Lavori**"...";
- la prima delle predette rate, in conformità a quanto pattuito dalle "**parti**", è stata versata dallo Istituto Nazionale di Astrofisica in data **23 ottobre 2006**;
- l'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" rinvia, inoltre, ad una "...successiva "**Convenzione**" la regolamentazione dell'uso delle parti comune e delle aree esterne del nuovo Complesso Immobiliare ubicato nella zona denominata "**Navile**", ed, in particolare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", e per la ripartizione delle relative spese di gestione...";
- con la "**Promessa di Vendita Immobiliare**" la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" hanno, infine, concordato, di "...non prevedere alcun incremento del corrispettivo che il predetto Istituto è tenuto a versare, qualora la Direzione dei Lavori dovesse accertare la necessità di realizzare, nella "**Unità Edilizia n. 3**", ulteriori e maggiori opere rispetto a quelle inizialmente progettate e il loro importo non superi il limite massimo del **5%** del costo stimato, pari ad € **17.040.052,00**, ovvero di consentire al medesimo Istituto, qualora l'importo delle ulteriori

Alma

e maggiori opere da realizzare rispetto a quelle inizialmente progettate ecceda il limite massimo del **5%**, di optare tra le due soluzioni di seguito riportate:

- a) contribuire alla realizzazione delle predette opere per la sola parte eccedente il limite massimo innanzi specificato e, comunque, in una misura proporzionale non superiore al **390,29/1000** del loro costo complessivo;
 - b) richiedere alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una riduzione proporzionale della propria quota millesimale di proprietà del predetto **Complesso Immobiliare...**";
- con nota del 7 maggio 2015, numero di protocollo 37.870, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" uno "...stato di avanzamento dei lavori pari al 50% di quelli complessivamente previsti e, in conformità a quanto stabilito dalla "**Promessa di Vendita Immobiliare**", ha richiesto il pagamento della seconda rata del corrispettivo pattuito...";
 - con nota dell'11 luglio 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha proposto alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" una modifica del "**piano dilazionato dei pagamenti**";
 - il nuovo "**piano dilazionato dei pagamenti**", approvato dalla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" con Decreto Rettorale del 3 agosto 2016, Repertorio numero 865 e Protocollo numero 73262, e dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 82, prevede il:
 - versamento immediato della seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41** (euro duemilioni quattrocento ottantasettemilanovecentoventuno/41);
 - il "...versamento delle restanti rate nel modo seguente:
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2017**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2018**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2019**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2020**;
 - ✓ **€ 500.000,00** (euro cinquecentomila/00) alla data del **30 settembre 2021...**";
 - a seguito della approvazione del nuovo "**piano di dilazione dei pagamenti**", in data 22 settembre 2016, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha versato alla Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" la seconda rata del corrispettivo ancora dovuto, pari ad **€ 2.487.921,41** (euro duemilioni quattrocento ottantasettemilanovecentoventuno/41);
 - i "...lavori di realizzazione della "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", della "**Centrale Poliservizi**" e delle annesse aree esterne sono stati sostanzialmente ultimati in data **13 dicembre 2016**, ad eccezione di alcune residue lavorazioni di piccola entità che non incidono sull'uso e sulla funzionalità delle opere nel loro complesso...";



- in data **14 dicembre 2016**, è stato, pertanto, redatto e sottoscritto il "**certificato di ultimazione dei lavori**";
- inoltre, con "**Verbale**" del **23 dicembre 2016**, redatto e sottoscritto ai sensi dell'articolo 31 del Contratto di Appalto, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", nelle more del "**collaudo tecnico-amministrativo**", ha "**preso in consegna anticipata**" la "**Unità Edilizia n. 2**", denominata "**Ex Fornace Gallotti**", la "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**", la "**Centrale Poliservizi**" e le annesse aree esterne";
- in data **17 gennaio 2017**:
 - è "...stato creato il "**tipo mappale**" e la "**Unità Edilizia n. 3**" è stata inserita nella "**cartografia catastale**" con il numero di protocollo BO0005508...";
 - conseguentemente, nel "...Foglio 70 "**Ente Urbano**" del Catasto Terreni del Comune di Bologna è stata inserita la "**Particella 1508**", per una superficie complessiva pari a 1.89.31 ettari, sulla quale insistono sia la "**Unità Edilizia n. 2**", denominata "**Ex Fornace Gallotti**", che la "**Unità Edilizia n. 3**", denominata "**Astronomia**"...";
 - in particolare, la "**Unità Edilizia n. 3**", sita in Bologna, alla Via Gobetti, numero 93, è stata "...censita nel Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1508, Subalterno 5, Zona Censuaria 2, Categoria B/5, Classe 4, Consistenza: metri cubi 60.339, Superficie Catastale: metri quadrati 13.406, Rendita: 130.882,53...";
 - l'area urbana esterna pertinenziale, comune anche alla "**Unità Edilizia n. 2**", è, invece, censita "...nel Catasto Fabbricati del Comune di Bologna al Foglio 70, Particella 1508, Subalterno 6, Categoria "Area Urbana", Superficie Catastale: metri quadrati 14.693...";
- le lavorazioni residue che riguardavano la "**Unità Edilizia n. 3**" sono state completate il **27 gennaio 2017**;
- con nota del 14 aprile 2017, numero di protocollo 43745, il Dirigente Responsabile della Area del Patrimonio della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**", a "...seguito della avvenuta ultimazione, in data **7 aprile 2017**, del trasloco dello "**Osservatorio Astronomico di Bologna**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e della "**Sezione di Astronomia**" del "**Dipartimento di Fisica e di Astronomia**" del predetto Ateneo nella "**Unità Edilizia n. 3**", già autorizzato con nota dirigenziale del 17 marzo 2017, ha, altresì, autorizzato, a decorrere dal **10 aprile 2017**, la permanenza della "**Struttura di Ricerca**" del predetto Istituto negli spazi ad essa assegnati...";
- con note del 4 luglio 2017, numero di protocollo 67145, e del 4 settembre 2017, numero di protocollo 90346, la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" ha comunicato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" una stima, relativa al corrente anno, degli oneri previsti per l'uso e la gestione ordinaria degli spazi che, nell'ambito della "**Unità**

Edilizia n. 3", sono stati assegnati allo "**Osservatorio Astronomico di Bologna**", nelle more della "...stipula della "**Convenzione**" che, ai sensi dell'articolo 7 della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" più volte citata, dovrà regolamentare anche l'uso delle parti comuni del predetto Complesso Immobiliare e delle aree esterne...";

- la rimodulazione del "**piano dilazionato dei pagamenti**" innanzi citato e altri importanti eventi che si sono verificati nell'ultimo periodo di tempo hanno determinato la necessità di modificare la predetta "**Promessa di Vendita Immobiliare**".

Peraltro, la predetta soluzione logistica assume un notevole rilievo anche nell'ottica di consolidare e di sviluppare alcuni importanti rapporti internazionali, di grande valore strategico, in quanto:

- nel mese di luglio dell'anno 2012, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formalmente aderito al "**Funding Board**" del "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**"), assumendo, in seno al predetto organismo, le funzioni della "**vicepresidenza**";
- con la predetta adesione, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha deciso di contribuire alla realizzazione di una grande infrastruttura internazionale, il "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**");
- con nota del 10 luglio 2014, numero di protocollo 16334, il Dipartimento per la Università, la Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica e per la Ricerca del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha, inoltre, autorizzato lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a partecipare, nella qualità di socio fondatore, alla società "*no-profit*" di diritto privato tedesco denominata "**Cherenkov Telescope Array Observatory gGmbH**" ("**CTAO gGmbH**"), alla quale aderiscono, peraltro, anche tutti gli altri "*soggetti partners*" interessati alla realizzazione della predetta infrastruttura;
- in occasione della riunione che si è svolta a Monaco di Baviera il 13 giugno 2016, il "**Council**" del "**CTAO gGmbH**" ha unanimemente deciso che "...gli "**Headquarters**" del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata "**Cherenkov Telescope Array**" ("**CTA**") avranno la loro sede a Bologna, all'interno del Complesso Immobiliare in fase di ultimazione nella "**Unità Edilizia n. 3**" della zona denominata "**Navile**"...";
- l'insediamento dei predetti "**Headquarters**" nella "**Unità Edilizia n. 3**" rappresenta "...una grande opportunità per lo sviluppo della ricerca locale nel campo della astronomia e della astrofisica, stimola ulteriormente gli interessi di carattere scientifico sia dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" che della Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" e costituisce un motivo aggiunto per promuovere tra di esse una collaborazione sempre più stretta e duratura nel tempo...";
- in sede di modifica della "**Promessa di Vendita Immobiliare**" è, pertanto, necessario, che la Università degli Studi di Bologna "**Alma Mater Studiorum**" autorizzi espressamente lo

CVS

"Istituto Nazionale di Astrofisica" ad ospitare "...gli **"Headquarters"** del Progetto finalizzato alla realizzazione della grande infrastruttura internazionale denominata **"Cherenkov Telescope Array"** (**"CTA"**)..." negli spazi che, nell'ambito della **"Unità Edilizia n. 3"**, sono stati assegnati allo **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**.

Per tutte le finalità innanzi specificate lo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** e la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** hanno, di comune accordo, deciso di modificare alcune delle condizioni previste dalla **"Promessa di Vendita Immobiliare"** sottoscritta il 12 dicembre 2006.

A tal fine, nella seduta del 25 luglio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha approvato lo **"Schema"** dello **"Atto modificativo"** della **"Promessa di Vendita Immobiliare"**, sottoscritta in data 12 dicembre 2006, con la quale la Università degli Studi di Bologna **"Alma Mater Studiorum"** si impegna a vendere allo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, che a sua volta si impegna ad acquistare, una quota parte, pari a **390,29 millesimi**, della complessiva proprietà superficaria del Complesso Immobiliare sito in Bologna, alla Via Gobetti, denominato **"Unità Edilizia n. 3"**, per le esigenze dello **"Osservatorio Astronomico di Bologna"**.

4. Struttura tecnica del bilancio

Il bilancio decisionale, redatto in termini di competenza finanziaria, risponde ai requisiti stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica del 27 febbraio 2003, numero 97 e dal vigente Regolamento di amministrazione, contabilità e attività contrattuale dell'Ente.

Come detto, nel corso del 2015 è stato adottato dallo **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** il nuovo **"Piano dei Conti Integrato"** che ha comportato criticità in ordine alla comparazione dei dati finanziari 2016 con gli anni precedenti.

In particolare risentono delle modifiche strutturali gli allegati n. 2 e 3 (prospetti di comparazione) per i quali si è provveduto attraverso dei prospetti di raccordo a riclassificare correttamente le poste di bilancio.

Pertanto la struttura tecnica risulta così modificata a decorrere dal 2016:

- I precedenti C.R.A. (Centri di Responsabilità Amministrativa) sono stati fatti corrispondere agli Ob.Fu. (Funzione Obiettivo);
- I precedenti C.Co.Ri. (Centri di Costo e di Risorse) sono stati fatti corrispondere ai C.R.A.;
- I capitoli sono stati completamente rivisti ed è stato adottato il PdCI.

Il **"Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018"** è stato costruito in modalità bottom-up; vale a dire che le previsioni contabili elementari sono consolidate per centri di responsabilità e Funzioni Obiettivo e conseguentemente per l'intero Istituto.



5. Situazione finanziaria

La principale voce di entrata è rappresentata dalla dotazione assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il 2018, che si prevede pari al 100% dell'assegnazione ordinaria definitiva 2017 corrispondente ad € 77.987.534,00 per l'*Assegnazione Ordinaria*, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,0 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 87.807.534,00 (Decreto del MIUR dell'8 agosto 2017, numero 608).

E' utile evidenziare come ormai da molti anni il bilancio di previsione venga costruito in mancanza di preziose informazioni relative principalmente al finanziamento spettante per l'anno successivo che non viene comunicato in tempi utili per la programmazione finanziaria. La gran parte delle risorse spettanti per l'esercizio 2018, infatti, non sono definite al momento della predisposizione del bilancio dell'Ente (come si può verificare dalla tabella che segue). Ciò influisce sulla programmazione finanziaria e sulla stessa possibilità di effettuare scelte mirate alla razionalizzazione e al contenimento della spesa secondo criteri di efficienza e di economicità. Al momento l'unica possibilità di programmazione dei flussi finanziari è pertanto basata sull'andamento storico. Nella previsione 2018, come fatto nel 2017 e a differenza degli esercizi finanziari precedenti, in accordo con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sono state iscritte le assegnazioni per "*Progettualità di carattere straordinario*" e per "*Attività di ricerca a valenza internazionale*" per lo stesso importo del 2017 e la quota del 70% del "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2016, rispettivamente per Euro 3 mil., 6.82 mil. e 4,9 mil.



Tabella n. 1 – Assegnazione Fondo enti di ricerca – importi in €

Descrizione entrata	2014		2015		2016		2017		2018	
Assegnazione ordinaria	80.362.247,00	1	77.147.758,00	2	77.148.000,00	3	77.987.534,00	4	77.987.534,00	4
Finanziamento Premiale	8.436.042,00	5	9.473.564,00	6	da definire	11	da definire		da definire	
Progetti Bandiera	0,00		0,00		0,00		0,00		0,00	
Contributi straordinari	400.000,00	1	900.000,00	7	3.000.000,00	3	3.000.000,00	3	3.000.000,00	4
Attività internazionali	7.331.408,40	1	4.153.740,00	7	6.820.000,00	3	6.820.000,00	3	6.820.000,00	4
Integrazione FOE 2014	129.756,92	8								
Integrazione FOE 2015			58.817,92	8						
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015			10.000.000,00	9	10.000.000,00	9	10.000.000,00	9		
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014			621.720,00	10						
totale	96.659.454,32		102.355.599,92		96.968.000,00		97.807.534,00		87.807.534,00	

NOTE

1 = Euro 400.000,00 assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27 novembre 2014. Euro 7.331.408,40 è dato dalla somma di euro 7.203.535,00 (assegnato con nota del MIUR, prot. 28009 del 27/11/2014) e da € 127.873,40 per partecipazione al programma internazionale DHTCS-IT, di competenza 2014 ma inseriti, con variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

2 = L'importo a preventivo 2015 era pari ad euro 80.362.247,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00.

3 = L'importo a preventivo 2016 era pari ad euro 77.147.758,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2015 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 631 dell'8 agosto 2016 l'importo è stato arrotondato a euro 77.148.000,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per Attività di ricerca a valenza internazionale che sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2016 con variazioni di bilancio.

4= L'importo a preventivo 2017 era pari ad euro 77.148.000,00 vale a dire il 100% dell'assegnazione 2016 (come da comunicazione ministeriale). Con DM 608 dell'8 agosto 2017 l'importo è stato aumentato a euro 77.987.534,00 e sono stati assegnati all'INAF euro 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed euro 6.820.000,00 per Attività di ricerca a valenza internazionale che erano stati inseriti nel bilancio preventivo 2017. Gli stessi importi assegnati all'INAF con il DM 608 del 08/08/2017 sono stati inseriti nel bilancio preventivo 2018.

Colles



5 = L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale n. 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016.

6 = Importo assegnato con Decreto MIUR N. 850 del 27 ottobre 2017 (nel preventivo 2017 era stato stanziato l'importo di euro 7.000.000,00 e la differenza pari ad euro 2.473.564,00 è stata inserita, con variazione di bilancio, nel corso dell'esercizio Finanziario 2017).

7 = Euro 4.153.740,00 assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 (nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) + € 100.000,00, che riguardano assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT)", inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI, l'importo, di competenza del 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016; Euro 900.000,00 (assegnati con DM 599 del 10 agosto 2015 - nota del MIUR, prot. 23575 del 10 novembre 2015) sono dati dalla somma di euro 400.000,00 per contributo progetto TNG + euro 500.000,00 per contributo progetto PAM – Parco Astronomico delle Madonie.

8 = Maggiori entrate pervenute in banca, euro 129.756,92 (somma di due sospesi, uno da euro 70.939,00 pervenuto in banca il 10/07/15 e l'altro di euro 58.817,92 il 17/12/2015) ed euro 58.817,92 (sospeso n. 4252016-29353 del 21/12/2016) riguardanti assegnazioni FOE destinate per assunzioni per chiamata diretta anno 2014 e anno 2015 (art. 13 D.Lgs 213/2009) ma non ripartite per tali finalità e, quindi, riassegnate dal MIUR in misura proporzionale a tutti gli Enti di Ricerca. L'entrata di euro 70.939,00 è stata inserita nel bilancio 2015 (con variazione), quella di euro 58.817,92 è stata incassata in partita di giro nel 2015 e imputata nel bilancio 2016 dopo la relativa variazione di bilancio. L'entrata di euro 58.817,92 è stata inserita nel bilancio 2017 con variazione di bilancio.

9 = Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015), la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica."*

10 = Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. Ammissione al finanziamento con Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, successivamente, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

11 = Nel bilancio preventivo 2018 è stata iscritta la quota del 70% del finanziamento premiale relativo all'anno 2016, la quota del suddetto finanziamento è ripartita tra i vari enti pubblici di ricerca in base agli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca. Il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 settembre 2017, n. 2527 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%. L'importo inserito nel bilancio preventivo 2018 è pari ad euro 4.900.000,00.

Dalla tabella n. 1 si possono trarre, tra l'altro, le seguenti indicazioni:

- i finanziamenti del MIUR risultano determinanti nella scelta dei progetti e delle linee di ricerca da sviluppare in quanto una sempre maggiore percentuale dei fondi ministeriali è destinata a specifici programmi e progetti innovativi ed internazionali: tale tendenza si è invertita con l'assegnazione dei fondi premiali 2013 che non sono stati correlati a progetti specifici ma che l'Ente ha potuto destinare ai progetti strategicamente rilevanti ed al mantenimento degli impegni internazionali, analoga valutazione si può fare per il 70% dei premiali 2014, avvenuta con decreto ministeriale numero 291 del 3 maggio 2016 e con il 70% dei premiali 2015, assegnati con decreto ministeriale numero 850

Qes

del 27 ottobre 2017;

- alcune componenti dei fondi ministeriali sono conosciute con notevole ritardo. I premiali 2011 anziché essere disponibili per il bilancio di previsione 2011, sono stati assegnati solo ad ottobre 2012 e si sono resi disponibili nel bilancio 2013; l'assegnazione dei premiali 2012 è stata comunicata con nota MIUR numero di protocollo 7213 del 28 marzo 2014 e i premiali 2013 sono stati attribuiti all'INAF con decreto ministeriale numero 304 del 9 maggio 2014. Sia i premiali 2012 che quelli 2013 sono stati inseriti nelle risorse disponibili del bilancio 2014. L'assegnazione dei premiali 2014 è avvenuta con decreto ministeriale numero 291 del 3 maggio 2016 e l'importo è arrivato in banca il 13 luglio 2016 (sospeso n. 425201600000014878), per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2016. L'assegnazione dei premiali 2015 è avvenuta con decreto ministeriale numero 850 del del 27 ottobre 2017, per cui ha fatto parte delle risorse disponibili nel bilancio 2017. Resta ancora da definire la premialità per il 2016 e 2017. Per il premiale 2016 è stato inserito, nel bilancio preventivo 2018, la quota del 70% per un importo pari a € 4.900.000,00;
- la diminuzione dei fondi ordinari, evidente negli ultimi anni, tenuto conto che la spesa per il personale e per il funzionamento delle strutture e dei laboratori, hanno carattere di forte rigidità, riduce la capacità dell'Ente di finanziare l'attività di ricerca di base, di straordinaria rilevanza per lo sviluppo di soluzioni innovative; ciò nonostante l'Ente si sta impegnando a mantenere livelli accettabili di finanziamento;
- gli esercizi 2014, 2015 e 2016 hanno risentito in maniera considerevole della mancanza di informazioni circa i progetti premiali e le assegnazioni straordinarie per cui la capacità di programmazione finanziaria del bilancio di previsione era fortemente ridotta a causa della necessità di approvare un bilancio che era carente di risorse finanziarie che incidevano per una percentuale superiore al 10% sul totale ed ancor più importante se si considera solo con riferimento alle risorse destinate alla ricerca scientifica (escludendo quindi dal computo il personale e il funzionamento).

L'esercizio 2018 risulta più attendibile (come il 2017) in seguito alla decisione, condivisa con gli organi di controllo e di vigilanza, di inserire sia il 70% della premialità 2016 (€ 4.900.000,00), sia € 3.000.000,00 per "Progettualità di carattere straordinario" ed € 6.820.000,00 per "Attività di ricerca a valenza internazionale".

Per comprendere le politiche di bilancio si rinvia alla Relazione Programmatica del Presidente che descrive le scelte del Consiglio di Amministrazione sulla base delle risorse disponibili e/o programmabili, al momento dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018.



Nella valutazione delle entrate è giusto porre in rilievo che nel 2018 l'Ente dovrà fare a meno di € 10.000.000,00 assegnati dalla legge di stabilità 2015 per il triennio 2015/2017, riguardanti i progetti SKA - Square Kilometer Array e CTA - Cherenkov Telescope Array.

Ai fini della determinazione del volume delle entrate è necessario aggiungere al totale FOE, € 4.900.000,00 corrispondenti al 70% della premialità 2016, le entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 4.444.905,25 (come risulta dalla documentazione relativa a contratti di ricerca attualmente in corso – per € 3.832.692,00 si riferiscono a progetti ASI), € 2.000,00 per entrate e rimborsi vari dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, l'avanzo di amministrazione presunto pari ad € 111.391.866,17, i rimanenti importi, che ammontano ad € 29.488.000,00, costituiscono entrate per partite di giro.

Il totale delle disponibilità per il 2018 risulta, pertanto, pari ad € 238.034.305,42 corrispondente al totale delle uscite previste.

E' utile ricordare come, ai sensi dell'articolo 12 del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità, le disponibilità derivanti dall'avanzo di amministrazione presunto vincolato, pari a € 111.127.248,50, sono immediatamente utilizzabili dall'Ente per la copertura di spese previste per il 2018 mentre la quota di avanzo non vincolato, pari ad € 264.617,67, viene allocata nell'apposito fondo previsto dall'articolo 10 del medesimo Regolamento in attesa del definitivo accertamento che avverrà in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente.

Ne deriva che l'Istituto consegue il pareggio di bilancio utilizzando quote di avanzo di amministrazione che possono considerarsi già effettivamente realizzate e disponibili e, pertanto, presenta una situazione di perfetto equilibrio finanziario.

Di seguito vengono analizzate nel dettaglio le suindicate disponibilità finanziarie.



6. Avanzo di Amministrazione

Le risultanze all'Avanzo di Amministrazione sono il frutto delle rilevazioni contabili effettuate alla data del 11 novembre 2017, in base alle quali sono state formulate proiezioni che consentono di stimare l'Avanzo di Amministrazione Presunto al 31 dicembre 2017 pari ad euro 111.391.866,17. Tale importo costituisce la prima posta di entrata del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2018. Gli elementi di dettaglio relativi al calcolo sono contenuti nella specifica "**Tabella dimostrativa del presunto Avanzo di Amministrazione**" (Allegato numero 2 alla "Relazione Programmatica del Presidente").

Da essa si evince che la quasi totalità dell'Avanzo di Amministrazione risulta correlata a fondi con destinazione vincolata i cui importi sono stati riportati nei corrispondenti capitoli di spesa.

L'Avanzo di Amministrazione Presunto si può così riassumere nelle sue componenti più significative e nel raffronto con i dati del triennio precedente:

Tabella n. 2 – Composizione dell'Avanzo di Amministrazione Presunto degli ultimi quattro anni:

	Importi presunti in € al 31/12/2014	Importi presunti in € al 31/12/2015	Importi presunti in € al 31/12/2016	Importi presunti in € al 31/12/2017
Avanzo Presunto vincolato per progetti scientifici ed attività istituzionali di supporto alla Ricerca	54.116.918,00	61.025.804,40	67.712.169,93	77.444.832,05
Avanzo Presunto vincolato per edilizia	6.705.823,14	6.589.304,41	3.850.405,28	5.281.885,38
Avanzo Presunto vincolato per spese di personale	18.572.989,83	21.450.629,44	28.539.430,87	28.400.531,07
Totale Avanzo a destinazione vincolata	79.395.730,97	89.065.738,25	100.102.006,08	111.127.248,50
Avanzo Presunto non vincolato	182.472,98	189.007,13	374.356,51	264.617,67
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	79.578.203,95	89.254.745,38	100.476.362,59	111.391.866,17

La formazione dell'Avanzo di Amministrazione è da ricondurre principalmente all'impossibilità di una adeguata programmazione della spesa poiché l'assegnazione del Fondo Ordinario Enti e delle altre entrate di provenienza ministeriale avviene nella seconda metà dell'Esercizio

Finanziario ed inoltre alcuni finanziamenti e contributi vengono erogati da altri soggetti pubblici e da soggetti privati nei mesi conclusivi dell'anno: ciò riduce notevolmente la possibilità di utilizzo dei fondi nell'Esercizio Finanziario di assegnazione. Occorre, tra l'altro, considerare che gran parte dell'Avanzo di Amministrazione Presunto è costituito da fondi, destinati alle Attività di Ricerca per progetti di durata pluriennale, il cui utilizzo avviene in esercizi successivi a quello in cui viene assegnato il finanziamento a destinazione vincolata.

L'*Avanzo Presunto vincolato per edilizia* è costituito da fondi assegnati alle Strutture di Ricerca in seguito all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, del "*Programma Triennial dei Lavori Pubblici*".

Con riferimento alla quota di "*avanzo presunto vincolato per spese di personale*" si veda il paragrafo sulle "*Spese di personale in servizio*".



7. Entrate

Il totale delle entrate, pari a Euro 126.642.439,25, evidenzia le risorse finanziarie complessive che, al di là del predetto Avanzo, si prevede di utilizzare nel corso dell'esercizio finanziario 2018.

Il prospetto seguente mette in rilievo le principali voci di entrata comparativamente per il quadriennio:

Tabella n. 3 – Comparazione entrate ordinarie iscritte nei bilanci di previsione degli ultimi 4 esercizi – importi in €

Entrate ordinarie	Preventivo 2015		Preventivo 2016		Preventivo 2017		Preventivo 2018	
Entrate MIUR per FOE	80.362.247,00	(4)	77.147.758,00	(1)	86.968.000,00	(2)	87.807.534,00	15
Assegnazioni straordinarie (Legge di stabilità 2015)	0,00		10.000.000,00	(5)	10.000.000,00	(5)	0,00	
Finanziamento Premiale					7.000.000,00	(6)	4.900.000,00	16
ASI	1.931.097,00		3.519.751,00		4.888.204,00	(7)	3.832.692,00	17
U.E.	174.469,96		36.500,00		0,00		47.000,00	18
Resto del Mondo	260.464,00		118.760,00	(8)	583.462,70	(9)	112.000,00	19
Altri enti pubblici	128.607,00		0,00		0,00		7.000,00	20
Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00		25.300,00		189.884,57	(10)	446.213,25	21
Altre entrate correnti	3.000,00		3.000,00		3.500,00	(11)	2.000,00	(11)
Totale Entrate al netto delle partite di giro	82.859.884,96		90.851.069,00		109.633.051,27		97.154.439,25	
Entrate per partite di giro	29.207.500,00		29.083.000,00		29.328.000,00		29.488.000,00	
Totale Entrate ordinarie	112.067.384,96		119.934.069,00		138.961.051,27		126.642.439,25	



Tabella n. 4 – Comparazione, per anno di competenza, entrate straordinarie riferite agli ultimi 4 esercizi: confronto con dati da bilancio di previsione 2018 – importi in €

Entrate straordinarie	Preventivo 2015	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018
- <i>Finanziamento Premiale</i>	9.473.564,00 (6)	da definire (16)	da definire	da definire
- <i>Altre assegnazioni straordinarie:</i>				
MIUR Ska	65.612,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
LBT	0,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
MIUR Radiotelescopio SRT	1.557.468,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Assegnazioni straordinarie per attività internazionali (capofila INFN)	100.000,00 (12)	da definire	da definire	da definire
- <i>ELT – ESO</i>	2.130.660,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>CTA (Cherenkov Telescope Array)</i>	400.000,00	0,00	0,00	0,00
<i>Telescopio nazionale Galileo</i>	400.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<i>Parco Astronomico delle Madonie (PAM)</i>	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Assegnazione straordinaria legge di stabilità 2015 x Ska e CTA	10.000.000,00 (5)	10.000.000,00 (5)	10.000.000,00 (5)	0,00
Totale altre assegnazioni straordinarie	24.627.304,00	19.820.000,00	19.820.000,00	9.820.000,00
Integrazione FOE	58.817,92 (13)			
Finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014	621.720,00 (14)			
Totale Entrate straordinarie	25.307.841,92	19.820.000,00	19.820.000,00	9.820.000,00

Note alle tabelle n. 3 e n. 4:

1) Assegnazione contenuta nel DM 599 del 10 agosto 2015 (art. 4 comma 1). L'assegnazione definitiva è stata pari a € 77.148.000,00 (D.M. 631 dell'8 agosto 2016).

2) Importo corrispondente al 100% dell'Assegnazione Ordinaria del 2016 (art. 3 del D.M 631 dell'8 agosto 2016), pari a € 77.148.000,00, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,0 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*. L'assegnazione definitiva (D.M. 608 dell'08/08/2017) è stata pari a € 87.807.534,00 (incremento dell'assegnazione ordinaria, corrispondente a € 77.987.534,00).

3) Prot. MIUR n. 17679 del 17.07.2013: assegnazione 2014 pari al 100% della definitiva 2013 più assegnazioni straordinarie 2013 per un totale di euro 7.450.000,00.



4) Prot. MIUR 28009 del 27 novembre 2014: assegnazione 2015 pari al 100% della definitiva 2014 (con **DM 599 del 10 agosto 2015 l'importo è stato ridotto a euro 77.147.758,00**) più assegnazioni per attività di ricerca a valenza internazionale per un totale di euro 7.203.535,00 e assegnazioni straordinarie per euro 400.000,00.

5) Assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015, art. 1 comma 177) per sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA - Cherenkov Telescope Array) per gli anni 2015 – 2016 e 2017. Nel 2015 l'assegnazione è stata inserita in bilancio con una variazione, nel 2016 l'importo è stato inserito nel bilancio preventivo.

6) Il 70% della Premialità 2015 è stato inserito nel bilancio preventivo 2017 in base all'articolo 2 del Decreto Ministeriale Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 agosto 2016, n. 615 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%". L'assegnazione definitiva (Decreto MIUR N. 850 del 27 ottobre 2017) è stata pari a € 9.473.564,00 (€ 7.358.996,00 corrispondenti al 70% + € 2.114.569,00 per il 30%). La differenza, rispetto a quanto iscritto nel Bilancio di Previsione 2017, è stata inserita con variazione di bilancio.

7) L'importo di € 4.888.204,00 risulta dalla somma di € 3.614.574,00 (entrate ASI) e di € 1.273.630,00 (entrate ASI per progetti partecipati).

8) Entrata da ESA per il progetto "*Evaluation of an In-Situ Molecular Contamination Sensor for Space Use*".

9) L'importo di € 583.462,70 risulta dalla somma di € 418.462,70 per il progetto E-ELT MAORY ESO dell'Osservatorio di Bologna e di € 165.000,00 per il progetto ATHENA Radiation Environment Models and X-ray Background Effects Simulators - ESA Contract n. 4000116655/16/NL/BW dell'IAPS di Roma.

10) L'importo di € 189.884,57 è attinente al progetto PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities dell'Osservatorio di Torino.

11) Si riferiscono a entrate e rimborsi vari dell'Osservatorio di Arcetri.

12) Le entrate si riferiscono ad assegnazioni MIUR, per il tramite dell'INFN, per la partecipazione italiana al programma internazionale "Distributed High Throughput Computing and Storage (DHTCS-IT), inserito tra le infrastrutture della Roadmap Europea ESFRI.

Il primo importo (euro 350.000,00) è stato inserito, con variazione nel mese di ottobre, nel bilancio preventivo 2013, in seguito alla nota MIUR n. 21081 del 06/09/2013.

L'importo di euro 127.873,40, che riguarda il 2014, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2015 in seguito alla nota MIUR, prot. n. 8908 del 23 aprile 2015 e nota dell'INFN, prot. 303 del 19 giugno 2015.

L'importo di euro 100.000,00, che riguarda il 2015, è stato inserito, tramite variazione, nel bilancio 2016 in seguito alla nota dell'INFN prot. 15 del 27-01-2016 e sospeso in banca del 26/04/2016 (n. 425201600000008187).

13) L'entrata di € 58.817,92 (sospeso in banca n. 4252016-29353 del 21/12/2016) è stata incassata in partita di giro nel 2016 e imputata nel bilancio 2017 dopo la relativa variazione di bilancio. L'importo in oggetto riguarda assegnazioni FOE anno 2015 (art. 1 comma 3 lettera g D.M. prot. 599 del 10/08/2015) destinate per assunzioni per chiamata diretta (articolo 13 D. Lgs. 213/2009) ma non ripartite per tali finalità. L'importo non assegnato è stato destinato proporzionalmente, con provvedimento del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo della Ricerca (Decreto prot. 3223 del 02/12/2016), rispetto alla quota ordinaria del FOE per l'anno 2015 e costituisce integrazione dell'assegnazione ordinaria FOE anno 2015.

14) Decreto Direttoriale MIUR 25 giugno 2015 n. 1350 di ammissione al finanziamento dei progetti relativi al bando SIR 2014. L'importo è arrivato in banca il 31 luglio 2015 (sospeso n. 425201500000034564) e, in seguito, è stato inserito nel bilancio 2015 con variazione.

15) Importo corrispondente al 100% dell'*Assegnazione Ordinaria* del 2017 (art. 2 del D.M 608 dell'08/08/2017, pari a € 77.987.534,00, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,0 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*.

16) Il 70% del finanziamento premiale relativo all'anno 2016 è stato inserito nel bilancio preventivo 2018 (euro 4.900.000,00). La quota del suddetto finanziamento è ripartita tra i vari enti pubblici di ricerca in base agli esiti della Valutazione della Qualità della Ricerca. Il Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 settembre 2017, n. 2527 definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%".

17) L'importo di € 3.832.692,00 risulta dalla somma di € 3.126.002,30 (entrate ASI) e di € 706.689,70 (entrate ASI per

progetti partecipati).

18) L'importo di € 47.000,00 è attinente il progetto HORIZON 2020 "Cosmo Plasmas" dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna.

19) L'importo di € 112.000,00 risulta dalla somma di 2 progetti dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. € 62.000,00 riguardante il progetto "ALTA" + € 50.000,00 relativo al progetto "HIRES per E-ELT ESO".

20) L'importo di € 7.000,00 riguarda un trasferimento dal Consiglio Nazionale delle Ricerche per il progetto "Sistemi super risolvanti: Pupille Toraldo" dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

21) L'importo di € 446.213,25 corrisponde alla somma di € 244.213,25 per il progetto "PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities" dell'Osservatorio Astronomico di Torino + € 195.000,00 per il progetto "E-ELT M4" dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri + € 7.000,00 per il progetto "ACTUES" dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri.

Come già sottolineato, il contributo MIUR per il funzionamento ordinario (FOE) è stato definito sulla base nel D.M. prot. 608 dell'8 agosto 2017 di assegnazione del contributo di funzionamento per l'anno 2017 che (all'art. 2 comma 1) fornisce indicazioni anche per il bilancio preventivo 2018.

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 2) nella quale si evidenzia la comparazione dei dati di entrata mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.

Dal predetto Allegato si possono trarre le seguenti considerazioni:

- i finanziamenti ASI si sono attestati negli ultimi anni (dati da consuntivo) su livelli vicini ai 10 milioni di euro (nel 2017 supereremo i 13 milioni) nonostante nel bilancio di previsione vengano iscritti solo in parte. Al riguardo, si può notare un progressivo incremento delle quote ASI iscritte nei bilanci di previsione, questa tendenza è dovuta a una più attenta analisi delle previsioni operate dall'Ente.
- il cospicuo ammontare dei finanziamenti provenienti dall'Unione Europea testimonia come l'INAF sia tra gli Enti che hanno colto tale opportunità per lo sviluppo di progetti e di collaborazioni internazionali dimostrando l'elevata capacità di attrarre finanziamenti su base competitiva grazie alla professionalità ed alla competenza del proprio personale; in tale ambito si può migliorare ancora, ma già i dati attuali mostrano indicatori positivi per l'Ente.

Pertanto, assumono un'apprezzabile significatività ulteriori fonti di finanziamento, destinate a migliorare gli indicatori della capacità dell'ente di attrarre altre risorse finanziarie.



8. Uscite

Il seguente prospetto evidenzia comparativamente le previsioni nel triennio 2016-2018:

Tabella n. 5 – Comparazione uscite ultimo triennio: dati bilanci previsione – importi in €

	Preventivo 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Note
Spese Correnti				
Spese per redditi da lavoro dipendente	61.833.809,28	57.692.815,39	59.452.352,11	1
Spese per acquisto di beni e servizi	20.777.156,34	27.964.945,05	20.855.044,15	2
Trasferimenti correnti	1.678.888,30	11.631.819,39	9.414.715,97	3
Oneri tributari	4.052.472,81	3.901.954,14	4.042.587,01	4
Oneri finanziari	180.242,17	172.159,95	163.689,15	5
Rimborsi e poste correttive di entrate	221.035,00	125.000,00	179.695,00	6
Altre spese correnti	1.450.750,93	1.464.865,65	1.928.646,52	7
Totale spese correnti	90.194.354,83	102.953.559,57	96.036.729,91	
Spese in conto capitale				
Acquisizione di beni ad uso durevole	478.335,00	6.495.330,31	922.077,15	8
Immobilizzazioni immateriali	9.300,00	7.000,00	10.000,00	9
Totale spese in conto capitale	487.635,00	6.502.330,31	932.077,15	
Rimborso Prestiti				
Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	169.079,17	177.161,39	185.632,19	10
Totale rimborso prestiti	169.079,17	177.161,39	185.632,19	
Uscite per conto terzi e partite di giro				
Uscite per partite di giro	29.083.000,00	29.328.000,00	29.488.000,00	
Totale partite di giro	29.083.000,00	29.328.000,00	29.488.000,00	
Totale uscite	119.934.069,00	138.961.051,27	126.642.439,25	

Note alla tabella n. 5:

- 1) L'importo indicato comprende la previsione di spesa 2018 per assegni di ricerca mentre quella per le borse di studio è confluita nella categoria "Trasferimenti correnti a famiglie". Non comprende l'IRAP: il relativo stanziamento di previsione è indicato nella voce specifica sotto la categoria "Imposte e tasse a carico dell'Ente".
- 2) Il notevole scostamento rispetto al preventivo 2017 è dato dalla mancanza dello stanziamento nel bilancio



2018, dei fondi assegnati dalla legge n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015, art. 1 comma 177) per gli anni 2015 – 2016 e 2017.

- 3) Si veda dettaglio nel successivo paragrafo "Trasferimenti correnti".
- 4) L'importo indicato comprende, oltre ad altre voci, anche la previsione per IRAP su emolumenti stipendiali e sulle borse di studio; negli esercizi precedenti al 2017 questa spesa era compresa sotto la categoria "spese per il personale in servizio".
- 5) La previsione dal 2017 si riferisce ai soli interessi passivi su mutui. Gli altri oneri finanziari, come gli oneri per il servizio di tesoreria, sono compresi nella categoria "Acquisto di beni e servizi"
- 6) La previsione dal 2016 si riferisce agli oneri per il personale in comando da rimborsare ad altre Pubbliche Amministrazioni.
- 7) La categoria "Altre spese correnti" accoglie, oltre ai premi assicurativi, anche gli accantonamenti al Fondo di Riserva (euro 1.697.486,52).
- 8) Acquisto di beni materiali; comprende nel 2017 lo stanziamento di 6milioni di euro relativi alle spese di manutenzione delle grandi attrezzature scientifiche che nel 2018 si riducono ad euro 472mila circa.
- 9) Beni immateriali (manutenzione su beni di terzi).
- 10) Lo stanziamento si riferisce alla quota capitale, da rimborsare nel 2018, dei due mutui accesi con la Cassa Depositi e prestiti.

Per maggiori dettagli si veda la tabella riportata in allegato (Allegato n. 3) nella quale si riporta la comparazione dei dati di spesa dell'ultimo biennio mettendo a raffronto i dati a preventivo con quelli a consuntivo.



Nella successiva tabella le uscite, suddivise per categoria di spesa, sono comprensive anche della quota di avanzo a destinazione vincolata riportata nel 2018:

Tabella n. 6 – Uscite distinte per categorie di spesa: stanziamenti 2018 – importi in €

	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
Spese per Redditi da lavoro dipendente	59.452.352,11	16.799.341,68	76.251.693,79
Spese Acquisto di beni e servizi	20.855.044,15	46.752.780,39	67.607.824,54
Trasferimenti correnti	9.414.715,97	34.987.780,65	44.402.496,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.042.587,01	392.338,39	4.434.925,40
Interessi passivi	163.689,15	0	163.689,15
Rimborsi e poste correttive delle entrate	179.695,00	0	179.695,00
Altre spese correnti	1.928.646,52	1.654.646,04	3.583.292,56
Totale spese correnti	96.036.729,91	100.586.887,15	196.623.617,06
Spese in conto capitale			
Beni Materiali	922.077,15	10.098.361,14	11.020.438,29
Beni Immateriali	10.000,00	501.617,88	511.617,88
Totale spese in conto capitale	932.077,15	10.599.979,02	11.532.056,17
Spese per incremento attività finanziarie			
Acquisizione di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Rimborso prestiti			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.632,19	0	185.632,19
Totale rimborso prestiti	185.632,19	0	185.632,19
Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	29.488.000,00	0	29.488.000,00
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.488.000,00	0	29.488.000,00
Totale uscite	126.642.439,25	111.391.866,17	238.034.305,42

Dalle informazioni ricavate dalle tabelle sopra esposte (n. 5 e n. 6) e dall'Allegato n. 3 si possono trarre le considerazioni che seguono con riferimento a ciascuna categoria di spesa.



Uscite correnti

Spese per redditi di lavoro dipendente

La spesa di personale, pari a circa l'80% del "**Fondo Ordinario di Funzionamento degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**"), sebbene rappresenti, in relazione ai vincoli di finanza pubblica, un limite non valicabile, e, quindi, sotto il profilo gestionale, un fattore di rigidità, è, comunque, funzionale alle esigenze di un ente di ricerca che deve necessariamente investire nel capitale umano, quale risorsa fondamentale per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

L'obiettivo strategico dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è proprio quello di utilizzare risorse umane di elevata qualificazione professionale per sviluppare conoscenze e competenze e promuovere innovazioni tali da consentire il raggiungimento di risultati di eccellenza, sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo scientifico.

Come abbiamo già visto nel Paragrafo 2 della presente "**Relazione Tecnica**", nel quale sono state approfondite "**Le diverse implicazioni che riguardano lo Istituto Nazionale di Astrofisica**", in sede di redazione del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" sono state implementate, nel rispetto del documento all'uopo predisposto dall'Ufficio I "**Gestione delle Risorse Umane**" della "**Direzione Generale**", le spese previste:

- dal "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", che forma parte integrante del "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**", approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2017;
- per le procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato già autorizzate o avviate, che sono tuttora in corso e che devono essere ancora concluse;
- per la corresponsione di alcuni istituti del trattamento accessorio previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi per gli Anni 2011, 2012, 2013 e 2014, sottoscritti in data 29 dicembre 2016;
- per la quantificazione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fermo restando che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al predetto trattamento non può superare l'importo determinato, per l'anno 2016, dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, numero 75.

Per quanto riguarda il Trattamento di Fine Rapporto e/o Trattamento di Fine Servizio, a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, non è stato possibile prevedere l'accantonamento della quota di competenza relativa al prossimo anno, presuntivamente stimata in due milioni e trecentomila euro.

E' stato, invece, possibile completare lo stanziamento della predetta quota di accantonamento con riferimento al corrente anno mediante un apposito prelievo dal fondo di riserva e con l'utilizzo delle economie di bilancio accertate a seguito di un meticoloso e complesso processo di analisi delle risorse finanziarie ancora disponibili.



Rimane sostanzialmente invariata, invece, la situazione nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" ("**INPS**"), nel quale è confluito l'ex "**Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche**" ("**INPDAP**").

Con il passaggio alla gestione diretta del Trattamento di Fine Rapporto e/o Trattamento di Fine Servizio, per effetto del transito del personale, a decorrere dal 31 dicembre 2005, nel Comparto degli Enti di Ricerca, lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" liquida direttamente le indennità di fine rapporto di lavoro al personale cessato dal servizio.

I pagamenti vengono eseguiti, in molti casi, sotto forma di anticipazione, in quanto lo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" non ha ancora concluso il trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del "**montante**" delle somme versate nelle sue casse dal personale in servizio di ruolo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel periodo compreso tra la data di assunzione e il 30 dicembre 2005, termine in cui è cessata la gestione del sistema previdenziale ed assistenziale a cura dello "**Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche**".

Fino a tutto il mese di novembre dello scorso anno lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha ricevuto dallo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**", a titolo di restituzione delle predette somme, una quota complessiva di € 10.606.055,57, accantonata, con vincolo di destinazione, nel "**Capitolo**" denominato "**Liquidazioni per fine rapporto di lavoro**".

Nello stesso "**Capitolo**" è stato accantonato un ulteriore importo di € 4.581.955,01, che lo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" deve ancora versare.

Per tale motivo, lo stesso importo è stato iscritto anche tra i "**Residui Attivi**".

Il relativo versamento era già stato richiesto allo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" con nota direttoriale del 26 ottobre 2011, numero di protocollo 6798.

Successivamente, la predetta nota è stata integrata con l'inoltro di una documentazione aggiuntiva richiesta dallo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**".

In effetti, il predetto importo si riferisce a contributi previdenziali ed assistenziali non dovuti ma, comunque, versati dal predetto personale nel periodo di transizione compreso tra la gestione del Trattamento di Fine Rapporto e/o Trattamento di Fine Servizio a cura dello "**Istituto Nazionale di Previdenza dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche**" alla gestione diretta dello stesso Trattamento a cura dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" (anni 2006/2007).

Il credito vantato dallo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" nei confronti dello "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" a tutt'oggi non è stato ancora soddisfatto e, quindi, il relativo importo non è stato ancora incassato.

Al fine di incamerare le predette somme, con nota direttoriale del 21 aprile 2017, numero di protocollo 1940, la Direzione Generale ha notificato allo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" una diffida ad adempiere con costituzione in mora.



Lo "**Istituto Nazionale di Previdenza Sociale**" ha riconosciuto il debito e ha chiesto di attivare un "*tavolo tecnico*" per la sua corretta quantificazione.

La prima riunione del predetto "*tavolo tecnico*" si è tenuta in data 14 giugno 2017.

Altra questione ancora aperta riguarda le unità di personale transitate dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a decorrere dal 1° gennaio 2005.

Il "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" non ha ancora completato il trasferimento allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" delle somme accantonate, fino alla data del 31 dicembre 2004, per la liquidazione del Trattamento di Fine Rapporto e/o del Trattamento di Fine Servizio alle predette unità di personale.

Pertanto, relativamente al personale proveniente dai ruoli del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", annualmente, è costretto, al momento della loro cessazione dal servizio, ad anticipare le predette liquidazioni, fatto salvo il recupero, in un momento successivo, delle relative somme.

Nel corrente esercizio finanziario sono state iscritte in bilancio le somme provenienti dal "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" per le predette finalità, che ammontano complessivamente ad € 636.001,02.

Con nota del 13 dicembre 2016, numero di protocollo 6172, la "**Direzione Generale**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha formalmente invitato la "**Direzione Generale**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" a costituire un "*tavolo tecnico*" per la definizione delle questioni relative ai rapporti tra i due Enti, ivi comprese quelle che riguardano la liquidazione del predetto Trattamento al personale innanzi specificato.

La stessa questione è stata oggetto di discussione in un incontro che si è tenuto presso la Sede del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**" nello scorso mese di ottobre ed è stato definito, in linea di massima, un accordo che dovrebbe risolvere la stessa in modo definitivo.

Spese per acquisti di beni e servizi

L'ammontare totale della categoria è costituito, per la maggior parte, da spese per la ricerca scientifica, finanziate con fondi a destinazione vincolata previsti da "**Progetti di Ricerca**", e riguarda, quindi, lo sviluppo del "**core business**".

In ogni caso, al fine di razionalizzare questa tipologia di spesa, anche in ottemperanza a quanto disposto dal vigente "**Codice dei Contratti Pubblici**", è stato predisposto il "**Programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi**", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 luglio 2017.



Trasferimenti correnti

La voce accoglie le previsioni fatte sugli stanziamenti per il finanziamento di progetti di ricerca e accordi internazionali come il contributo alla Fondazione Galileo Galilei (2,5 milioni), al Large Binocular Telescope (1,75 milioni), ad ESO per il progetto E-ELT (2,5 milioni), oltre al finanziamento di progetti e convenzioni minori come, ad **esempio**, il Parco Astronomico delle Madonie. Nella categoria "Trasferimenti correnti" è confluito, sotto la voce "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", il Fondo per Trattamento di fine rapporto. Infine, in questa voce si trova l'accantonamento dell'importo di euro 325.418,61 per il versamento al bilancio dello Stato da effettuare in osservanza delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

Imposte e tasse a carico dell'Ente

Sotto tale voce di spesa sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi a carico dell'Ente. Nella nuova struttura del bilancio è confluita in questa categoria anche la previsione di spesa dell'imposta IRAP, calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato. E' qui compresa anche la spesa per la tassa sui rifiuti solidi urbani, dell'IRES e dell'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Interessi passivi

Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Questa categoria di spesa accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi antecedenti il 2016 tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio".



Altre spese correnti

La categoria "Altre spese correnti" accoglie, oltre alla previsione di spesa per premi assicurativi, anche l'accantonamento al Fondo di Riserva (euro 1.697.486,52).

Uscite in conto capitale

Acquisto di beni materiali

Si tratta di investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica nonché di attrezzature e macchine per ufficio.

Acquisto di beni immateriali

Riguarda la previsione per spese di manutenzioni varie su beni di proprietà di terzi.

Acquisizione di attività finanziarie

La presente categoria accoglie l'avanzo presunto relativo alla spesa per l'acquisizione di partecipazioni della Fondazione Galileo Galilei (euro 200mila) e della società CTA GmbH (euro 5mila).

Rimborso prestiti

Riguarda la previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

Altre osservazioni

Strutture territoriali

E' importante precisare che, con il bilancio di previsione 2018, sono state garantite le risorse necessarie per il funzionamento delle Strutture di Ricerca per un totale di € 5.230.000,00 e per la Ricerca di Base per un totale di € 600.000,00.

Inoltre, sono stati stanziati € 1.000.000,00 per il "**Programma dei Lavori Pubblici**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per il Triennio 2018-2020.



9. Norme di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica

Il “*Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018*” è stato predisposto tenendo conto del quadro normativo vigente in materia di contenimento e razionalizzazione della spesa pubblica, già richiamato nel paragrafo 1.

I limiti di spesa stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese per organismi collegiali ed altri organismi:** la spesa destinata al funzionamento degli Organi si attesta su euro 300.000,00, che risulta pressoché in linea con la previsione dell'anno precedente.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto numero 09/Ric del 10 gennaio 2008, ha determinato, tra l'altro, le indennità annue lorde dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, “...Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (...) sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...”.

La relativa riduzione di spesa costituisce economia di bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, “...Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni (...) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...”. La riduzione conseguente all'applicazione del comma 3, dell'articolo 6, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, va versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21, del medesimo articolo 6, del Decreto Legge numero 78/2010.



- **Spese per sponsorizzazioni:** *(articolo 6, comma 9, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122):* a decorrere dal 2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato iscritto nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018.
- **Spese per pubblicità:** *(articolo 6, comma 8, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122):* il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018 non è stato previsto alcuno stanziamento.
- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** *(articolo 8, comma 1, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122):* il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" è pari ad euro 268.103,60 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 10.000,00. In ogni caso le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli comprendono gli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.
- **Spese per missioni:** *(articolo 6, comma 12, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122):* la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con Delibera del Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" del 20 aprile 2011, numero 29, nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato per il 2018 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2018.
- **Spese per attività di formazione:** *(articolo 6, comma 13, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122):* a



decorrere dal 2011 le Pubbliche Amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha iscritto nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97).

- **Spese per automezzi:** (articolo 5, comma 2, Decreto Legge del 6 luglio 2012, numero 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135): A decorrere dal 1° maggio 2014, le Amministrazioni Pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" la somma di 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43).
- **Spese di rappresentanza:** (articolo 6, comma 8, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. Lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato nel "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**" l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2018.

In conclusione si rappresenta che:

- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2017 è stato eseguito con mandato di pagamento numero 469 del 22 marzo 2017 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2017 – rif. Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133), e con mandato di pagamento numero 1749 del 20 ottobre 2017 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122).
- lo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha stanziato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" del "**Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018**".

Cher

Tabella n. 7 - QUADRO RIASSUNTIVO

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2018		Stanziato 2018
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0	--		--	0
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20%	409,43	0
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		268.103,60
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.01.09.001	--		2%		10.000,00
	2.02.01.09.002					
	2.02.01.09.004					
	2.02.03.06.001					
	2.02.03.06.999					
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50%	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.999	529.257,94	2009	50%	264.628,97	200.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002.02	80.068,10	2011	30%	24.020,43	24.000,00
	1.03.02.09.001.02					
	1.03.01.02.002.02					
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20%	236,07	236,07

Clas

10. Bilancio triennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla Relazione programmatica) redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2017 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al presente bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2019 e 2020 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2018. In particolare, per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza squisitamente programmatica, sono stati inseriti anche per gli anni 2019-2020, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, le fondamentali entrate derivanti dal MIUR per "*Progettualità a carattere straordinario*" e per le "*Attività di ricerca a valenza internazionale*".

Nel contempo, è stata eliminata per ciascuno degli anni 2019 e 2020 la quota di assegnazione MIUR relativa al 70% della Premialità 2016 inserita nel bilancio preventivo 2018 in base all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 settembre 2017, n. 2527 che definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%". Seguendo tale criterio non è stato possibile prevedere tutte quelle entrate per le quali ad oggi non si è in possesso di un documento ufficiale che ne attesti l'attendibilità.

Il totale delle entrate nell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 126.642.439,25 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 238.034.305,42 per una differenza negativa di Euro 111.391.866,17 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente. Per gli esercizi 2019 e 2020 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 121.742.439,25 ed € 233.134.305,42. La differenza negativa di entrambi gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunte.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare compresi quelli di provenienza statale.

Appare importante precisare che l'attività di ricerca condotta dall'Ente è da considerarsi, per la stragrande maggioranza, a carattere sperimentale e fortemente innovativo, ragion per cui risulta difficoltoso prevedere cosa accadrà nei prossimi 12 mesi; molto spesso, infatti, l'evoluzione dei progetti scientifici comporta grossi cambiamenti in corso d'opera che influiscono in maniera importante anche sugli aspetti finanziari dei progetti stessi. Da qui risulta facile comprendere come una programmazione finanziaria triennale dei progetti (diversi dagli impegni internazionali pluriennali già assunti) è un'operazione particolarmente ardua e soggetta ad un notevole grado di incertezza.



11. Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2018 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

L'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

In tale quadro si osserva che il Conto Economico Preventivo chiude in pareggio tra costi e ricavi. Il valore della produzione è pari a circa € 129 milioni ed è costituito sia dai trasferimenti da istituzioni che si prevede di ottenere nell'esercizio (quasi € 97 milioni) sia da trasferimenti accordati in esercizi passati (circa € 32 milioni). Coerentemente con i principi contabili espressi dalla normativa vigente, infatti, il valore della produzione è misurato in funzione del valore delle attività svolte. Pertanto, a prescindere dal periodo in cui si acquisisce il diritto al finanziamento, il ricavo matura nel periodo economico nel quale sono realizzate le attività per le quali il finanziamento stesso è stato concesso.

Tali ricavi garantiscono la copertura dei costi di produzione costituiti essenzialmente da costi del personale (€ 62 milioni) e da costi per servizi (€ 51 milioni) e trasferimenti (€ 9,4 milioni), dove, oltre quelli di funzionamento, rientrano anche i costi direttamente collegati alla ricerca ed ai progetti scientifici. Anche in questo caso si è provveduto ad imputare al Conto Economico solo i costi relativi alle attività che si presume si svolgano effettivamente nel 2018.

Non sono stati stimati i costi per l'ammortamento dei macchinari, delle attrezzature ed in generale dei "cespiti" di proprietà dell'Istituto, perché non hanno impatto sulla gestione economica. Infatti, gran parte di tali beni sono stati acquisiti con finanziamenti specifici che ne bilanciano il valore sia a livello patrimoniale che in termini economici (sterilizzazione).

La voce di costo derivante dalla normativa sul contenimento della spesa (€ 325 mila) è compresa negli oneri diversi di gestione.



12. Conclusioni

Anche quest'anno, la quota di "**Fondo Ordinario di Funzionamento degli Enti e delle Istituzioni di Ricerca**" ("**FOE**") assegnata allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" è nettamente inferiore rispetto alle effettive esigenze di funzionamento dell'Ente e non garantisce il necessario sostegno finanziario all'espletamento delle sue attività istituzionali.

Ciò nonostante, come ogni anno, l'Ente proseguirà la sua azione di razionalizzazione e di contenimento della spesa e di ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

Peraltro, come già evidenziato sia nei precedenti "**Piani Triennali di Attività**" che in altri documenti programmatici, ivi compresi quelli contabili, il finanziamento ministeriale assegnato allo "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", se rapportato al numero dei dipendenti in servizio di ruolo (cosiddetto "**FOE pro-capite**"), è estremamente esiguo e, comunque, di gran lunga inferiore a quello di altri Enti e/o Istituzioni del Comparto Ricerca.

Ciò è dovuto, con ogni probabilità, anche ad una significativa sottostima dell'impatto sull'Ente del suo "**riordino**", a seguito del quale tre importanti "**Istituti**" del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", ripartiti in sette sezioni dislocate sull'intero territorio nazionale, per un totale di oltre trecentosettanta dipendenti, sono confluiti nello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**".

E', pertanto, necessario e urgente che il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca valuti attentamente questo aspetto e tenga nella dovuta considerazione questa specificità dell'Ente, promuovendo, conseguentemente, iniziative finalizzate a realizzare un consistente intervento di riequilibrio, anche al fine di favorire lo sviluppo della ricerca scientifica italiana nel campo della astronomia e della astrofisica che ha raggiunto, negli ultimi anni, livelli di eccellenza assoluta, collocandosi ai primi posti nel panorama mondiale .



PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		Avanzo di cassa presunto				98.041.837,61
		Avanzo di amministrazione presunto			111.391.866,17	
		<u>0. - Sede Centrale</u>				
		2. - Trasferimenti correnti				
		<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>				
		2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali				
		TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da	8.218.404,81	89.675.866,94	85.494.534,00	93.712.938,81
		2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
		TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00
		2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza				
		TOTALE 2.01.01.03. - Trasferimenti correnti da Enti di	4.581.955,01	0,00	0,00	4.581.955,01
0.2.01.01.		Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.860.359,82	89.735.866,94	85.494.534,00	98.354.893,82
		2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
		TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione	0,00	200.518,67	0,00	0,00
0.2.01.05.		Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto	0,00	200.518,67	0,00	0,00
		<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	12.860.359,82	89.936.385,61	85.494.534,00	98.354.893,82
		TOTALE 0. - Sede Centrale	12.860.359,82	89.936.385,61	85.494.534,00	98.354.893,82
		<u>1. - Strutture di Ricerca</u>				
		2. - Trasferimenti correnti				
		<u>2.01. - Trasferimenti correnti</u>				
		2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		Centrali				
		<u>TOTALE 2.01.01.01. - Trasferimenti correnti da</u>	10.091.489,63	32.032.160,18	11.052.692,00	21.144.181,63
		2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali				
		<u>TOTALE 2.01.01.02. - Trasferimenti correnti da</u>	1.770.618,24	2.256.691,94	0,00	1.770.618,24
1.2.01.01.		<u>Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</u>	11.862.107,87	34.288.852,12	11.052.692,00	22.914.799,87
		2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese				
		<u>TOTALE 2.01.03.02. - Trasferimenti correnti da Imprese</u>	278.910,37	151.348,00	0,00	278.910,37
1.2.01.03.		<u>Trasferimenti correnti da Imprese</u>	278.910,37	151.348,00	0,00	278.910,37
		2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
		<u>TOTALE 2.01.04.01. - Trasferimenti correnti da Istituzioni</u>	0,00	58.210,00	0,00	0,00
1.2.01.04.		<u>Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	58.210,00	0,00	0,00
		2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea				
		<u>TOTALE 2.01.05.01. - Trasferimenti correnti dall'Unione</u>	604.515,76	5.438.964,38	47.000,00	651.515,76
		2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
		<u>TOTALE 2.01.05.02. - Trasferimenti correnti dal Resto del</u>	1.599.055,35	2.562.829,95	112.000,00	1.711.055,35
1.2.01.05.		<u>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto</u>	2.203.571,11	8.001.794,33	159.000,00	2.362.571,11
		<u>TOTALE 2.01. - Trasferimenti correnti</u>	14.344.589,35	42.500.204,45	11.211.692,00	25.556.281,35
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	14.344.589,35	42.500.204,45	11.211.692,00	25.556.281,35
		TOTALE GENERALE 2. - Trasferimenti correnti	27.204.949,17	132.436.590,06	96.706.226,00	123.911.175,17
		0. - Sede Centrale				
		3. - Entrate extratributarie				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>				
		3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi				
		<u>TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.01.02.		<u>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>3.03. - Interessi attivi</u>				
		3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o postali				
		<u>TOTALE 3.03.03.04. - Interessi attivi da depositi bancari o</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.03.03.		<u>Altri interessi attivi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>				
		3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				
		<u>TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
0.3.05.02.		<u>Rimborsi in entrata</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
		<u>TOTALE 3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.</u>	0,00	3.217,34	0,00	0,00
0.3.05.99.		<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	0,00	3.217,34	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	0,00	3.217,34	0,00	0,00
		TOTALE 0. - Sede Centrale	0,00	3.217,34	0,00	0,00
		1. - Strutture di Ricerca				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		3. - Entrate extratributarie				
		<u>3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>				
		3.01.01.01. - Vendita di beni				
		<u>TOTALE 3.01.01.01. - Vendita di beni</u>	0,00	189.884,57	0,00	0,00
1.3.01.01.		<u>Vendita di beni</u>	0,00	189.884,57	0,00	0,00
		3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi				
		<u>TOTALE 3.01.02.01. - Entrate dalla vendita di servizi</u>	267.040,41	498.443,99	446.213,25	713.253,66
1.3.01.02.		<u>Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi</u>	267.040,41	498.443,99	446.213,25	713.253,66
		<u>TOTALE 3.01. - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni</u>	267.040,41	688.328,56	446.213,25	713.253,66
		<u>3.03. - Interessi attivi</u>				
		3.03.03.02. - Interessi attivi di mora				
		<u>TOTALE 3.03.03.02. - Interessi attivi di mora</u>	0,00	1.094,65	0,00	0,00
1.3.03.03.		<u>Altri interessi attivi</u>	0,00	1.094,65	0,00	0,00
		<u>TOTALE 3.03. - Interessi attivi</u>	0,00	1.094,65	0,00	0,00
		<u>3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>				
		3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i danni				
		<u>TOTALE 3.05.01.01. - Indennizzi di assicurazione contro i</u>	7.224,00	129.898,44	0,00	7.224,00
1.3.05.01.		<u>Indennizzi di assicurazione</u>	7.224,00	129.898,44	0,00	7.224,00
		3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte				
		<u>TOTALE 3.05.02.02. - Entrate per rimborsi di imposte</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
1.3.05.02.		<u>TOTALE 3.05.02.03. - Entrate da rimborsi, recuperi e Rimborsi in entrata</u>	5.031,93	2.763,77	0,00	5.031,93
			5.031,93	2.763,77	0,00	5.031,93
		3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.				
1.3.05.99.		<u>TOTALE 3.05.99.99. - Altre entrate correnti n.a.c.</u>	26.691,94	118.323,47	2.000,00	28.691,94
		<u>Altre entrate correnti n.a.c.</u>	26.691,94	118.323,47	2.000,00	28.691,94
		<u>TOTALE 3.05. - Rimborsi e altre entrate correnti</u>	38.947,87	250.985,68	2.000,00	40.947,87
		4. - Entrate in conto capitale				
		<u>4.02. - Contributi agli investimenti</u>				
		4.02.01.01. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali				
		<u>TOTALE 4.02.01.01. - Contributi agli investimenti da</u>	338.810,25	0,00	0,00	338.810,25
		4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali				
		<u>TOTALE 4.02.01.02. - Contributi agli investimenti da</u>	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
1.4.02.01.		<u>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche</u>	352.810,25	0,00	0,00	352.810,25
		4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea				
		<u>TOTALE 4.02.05.99. - Altri contributi agli investimenti</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.02.05.		<u>Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<u>TOTALE 4.02. - Contributi agli investimenti</u>	352.810,25	0,00	0,00	352.810,25
		6. - Accensione Prestiti				
		<u>6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
		6.03.01.04. - Accensione mutui e altri finanziamenti a				

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		medio lungo termine da Imprese				
		TOTALE 6.03.01.04. - Accensione mutui e altri	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
1.6.03.01.		<u>Finanziamenti a medio lungo termine</u>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		<u>TOTALE 6.03. - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	2.025.708,84	940.408,89	448.213,25	2.473.922,09
		TOTALE GENERALE 6. - Accensione Prestiti	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		<u>0. - Sede Centrale</u>				
		9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
		<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				
		9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
		TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA	19,80	382.100,00	290.000,00	290.019,80
0.9.01.01.		<u>Altre ritenute</u>	19,80	382.100,00	290.000,00	290.019,80
		9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
		TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro	3.286,06	12.000.000,00	12.000.000,00	12.003.286,06
		9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
		TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e	865.211,34	5.000.000,00	5.000.000,00	5.865.211,34
		9.01.02.99. - Altre ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
		TOTALE 9.01.02.99. - Altre ritenute al personale	1.586,66	455.000,00	455.000,00	456.586,66
0.9.01.02.		<u>Ritenute su redditi da lavoro dipendente</u>	870.084,06	17.455.000,00	17.455.000,00	18.325.084,06



Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		<u>TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</u>	68,03	20.000,00	20.000,00	20.068,03
		9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		<u>TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e</u>	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0.9.01.03.		<u>Ritenute su redditi da lavoro autonomo</u>	68,03	25.000,00	25.000,00	25.068,03
		9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
		<u>TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e</u>	345,59	25.000,00	25.000,00	25.345,59
		9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
		<u>TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro</u>	351.360,35	4.520.000,00	520.000,00	871.360,35
0.9.01.99.		<u>Altre entrate per partite di giro</u>	351.705,94	4.545.000,00	545.000,00	896.705,94
		<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	1.221.877,83	22.407.100,00	18.315.000,00	19.536.877,83
		TOTALE 0. - Sede Centrale	1.221.877,83	22.407.100,00	18.315.000,00	19.536.877,83
		1. - Strutture di Ricerca				
		9. - Entrate per conto terzi e partite di giro				
		<u>9.01. - Entrate per partite di giro</u>				
		9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
		<u>TOTALE 9.01.01.02. - Ritenute per scissione contabile IVA</u>	24.772,10	2.200.000,00	3.500.000,00	3.524.772,10
1.9.01.01.		<u>Altre ritenute</u>	24.772,10	2.200.000,00	3.500.000,00	3.524.772,10
		9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				



Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>TOTALE 9.01.02.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</u>	100,40	1.450.000,00	1.440.000,00	1.440.100,40
		9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi				
		<u>TOTALE 9.01.02.02. - Ritenute previdenziali e Ritenute su redditi da lavoro dipendente</u>	5.204,54	2.678.000,00	1.800.000,00	1.805.204,54
1.9.01.02.			5.304,94	4.128.000,00	3.240.000,00	3.245.304,94
		9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		<u>TOTALE 9.01.03.01. - Ritenute erariali su redditi da lavoro</u>	162,20	111.000,00	100.000,00	100.162,20
		9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		<u>TOTALE 9.01.03.02. - Ritenute previdenziali e Ritenute su redditi da lavoro autonomo</u>	0,00	18.083,60	18.000,00	18.000,00
1.9.01.03.			162,20	129.083,60	118.000,00	118.162,20
		9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e carte aziendali				
		<u>TOTALE 9.01.99.03. - Rimborso di fondi economici e</u>	29.277,26	365.000,00	445.000,00	474.277,26
		9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro diverse				
		<u>TOTALE 9.01.99.99. - Altre entrate per partite di giro</u>	330.503,81	4.120.000,00	3.870.000,00	4.200.503,81
1.9.01.99.		<u>Altre entrate per partite di giro</u>	359.781,07	4.485.000,00	4.315.000,00	4.674.781,07
		<u>TOTALE 9.01. - Entrate per partite di giro</u>	390.020,31	10.942.083,60	11.173.000,00	11.563.020,31
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	390.020,31	10.942.083,60	11.173.000,00	11.563.020,31
		TOTALE GENERALE 9. - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.611.898,14	33.349.183,60	29.488.000,00	31.099.898,14
		Totale delle Entrate	30.842.556,15	166.729.399,89	126.642.439,25	157.484.995,40
		<i><u>Riepilogo dei titoli</u></i>				


PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>				
		<i>Titolo II</i>	12.860.359,82	89.936.385,61	85.494.534,00	98.354.893,82
		<i>Titolo III</i>	0,00	3.217,34	0,00	0,00
		<i>Titolo IX</i>	1.221.877,83	22.407.100,00	18.315.000,00	19.536.877,83
		<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>	14.082.237,65	112.346.702,95	103.809.534,00	117.891.771,65
		<i>Riepilogo delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>				
		<i>Titolo II</i>	14.344.589,35	42.500.204,45	11.211.692,00	25.556.281,35
		<i>Titolo III</i>	305.988,28	940.408,89	448.213,25	754.201,53
		<i>Titolo IV</i>	352.810,25	0,00	0,00	352.810,25
		<i>Titolo VI</i>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		<i>Titolo IX</i>	390.020,31	10.942.083,60	11.173.000,00	11.563.020,31
		<i>Totale delle entrate Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	16.760.318,50	54.382.696,94	22.832.905,25	39.593.223,75
		<u><i>Riepilogo delle entrate per titoli dei Centri Resp. Amm.va</i></u>				
		<i>Titolo II</i>	27.204.949,17	132.436.590,06	96.706.226,00	123.911.175,17
		<i>Titolo III</i>	305.988,28	943.626,23	448.213,25	754.201,53
		<i>Titolo IV</i>	352.810,25	0,00	0,00	352.810,25
		<i>Titolo VI</i>	1.366.910,31	0,00	0,00	1.366.910,31
		<i>Titolo IX</i>	1.611.898,14	33.349.183,60	29.488.000,00	31.099.898,14



Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF
PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE I - ENTRATA

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui attivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		TOTALE	30.842.556,15	166.729.399,89	126.642.439,25	157.484.995,40
		<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>		125.624.335,13	111.391.866,17	
		TOTALE GENERALE	30.842.556,15	292.353.735,02	238.034.305,42	157.484.995,40

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		0. - Sede Centrale				
		1. - Spese correnti				
		<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
		1.01.01.01. - Retribuzioni in denaro				
		<u>TOTALE 1.01.01.01. - Retribuzioni in denaro</u>	41.316,62	55.203.490,63	45.859.584,99	45.900.901,61
		1.01.01.02. - Altre spese per il personale				
		<u>TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale</u>	0,00	1.851.349,11	2.145.134,50	2.145.134,50
0.1.01.01.		<u>Retribuzioni lorde</u>	41.316,62	57.054.839,74	48.004.719,49	48.046.036,11
		1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
		<u>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico</u>	1.109.804,25	13.611.808,58	11.191.128,22	12.300.932,47
0.1.01.02.		<u>Contributi sociali a carico dell'ente</u>	1.109.804,25	13.611.808,58	11.191.128,22	12.300.932,47
		<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	1.151.120,87	70.666.648,32	59.195.847,71	60.346.968,58
		<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>				
		1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
		<u>TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività</u>	268.343,33	3.986.827,32	3.821.627,01	4.089.970,34
		1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
		<u>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</u>	0,00	1.960,00	2.000,00	2.000,00
		1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
		<u>TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti</u>	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone giuridiche (ex IRPEG)				
		<u>TOTALE 1.02.01.10. - Imposta sul reddito delle persone</u>	0,00	10.000,00	10.500,00	10.500,00

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
0.1.02.01.		1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
		<u>TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati</u>	0,00	6.040,00	6.500,00	6.500,00
		<u>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</u>	268.343,33	4.025.827,32	3.861.627,01	4.129.970,34
		<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	268.343,33	4.025.827,32	3.861.627,01	4.129.970,34
0.1.03.01.		<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>				
		1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
		<u>TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni</u>	-500,00	5.000,00	5.000,00	4.500,00
		1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
		<u>TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo</u>	12.419,33	38.018,66	48.500,00	60.919,33
		<u>Acquisto di beni</u>	11.919,33	43.018,66	53.500,00	65.419,33
		1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
		<u>TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali</u>	11.743,90	365.609,74	311.005,60	322.749,50
		1.03.02.02. - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
		<u>TOTALE 1.03.02.02. - Organizzazione eventi, pubblicità e</u>	23.084,67	1.679.242,34	1.105.029,38	1.128.114,05
		1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
		<u>TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e</u>	0,00	271.623,65	441.770,54	441.770,54
1.03.02.05. - Utenze e canoni						
<u>TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni</u>	36.460,58	2.635.597,48	4.895.495,32	4.931.955,90		
1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi						
<u>TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi</u>	42.973,91	658.066,82	869.500,00	912.473,91		
		1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e</u>	2.798,29	1.096.957,80	4.579.450,22	4.582.248,51
		1.03.02.10. - Consulenze				
		<u>TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze</u>	11.408,40	15.000,00	30.000,00	41.408,40
		1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
		<u>TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e</u>	11.985,48	5.463.475,02	7.187.773,60	7.199.759,08
		1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
		<u>TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e</u>	19.972,33	149.188,10	113.188,10	133.160,43
		1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
		<u>TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento</u>	22.090,22	318.150,57	217.500,00	239.590,22
		1.03.02.16. - Servizi amministrativi				
		<u>TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi</u>	27,77	11.300,00	9.927,78	9.955,55
		1.03.02.17. - Servizi finanziari				
		<u>TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari</u>	0,00	100,00	100,00	100,00
		1.03.02.18. - Servizi sanitari				
		<u>TOTALE 1.03.02.18. - Servizi sanitari</u>	0,00	10.000,00	0,00	0,00
		1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni				
		<u>TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di</u>	1.359,58	40.880,60	30.000,00	31.359,58
		1.03.02.99. - Altri servizi				
		<u>TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi</u>	58.602,18	7.610.291,91	10.866.796,81	10.925.398,99
0.1.03.02.		<u>Acquisto di servizi</u>	242.507,31	20.325.484,03	30.657.537,35	30.900.044,66
		<u>TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>	254.426,64	20.368.502,69	30.711.037,35	30.965.463,99
		<u>1.04. - Trasferimenti correnti</u>				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
		TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a	0,00	10.906.608,77	7.961.529,95	7.961.529,95
0.1.04.01.		<u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</u>	0,00	10.906.608,77	7.961.529,95	7.961.529,95
		1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
		TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali	35.647,82	28.950.641,77	26.835.869,67	26.871.517,49
		1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
		TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e	4.292,15	628.617,05	1.318.570,80	1.322.862,95
0.1.04.02.		<u>Trasferimenti correnti a Famiglie</u>	39.939,97	29.579.258,82	28.154.440,47	28.194.380,44
		1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese				
		TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
0.1.04.03.		<u>Trasferimenti correnti a Imprese</u>	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00
		1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private				
		TOTALE 1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni	0,00	2.964.228,78	2.814.228,78	2.814.228,78
0.1.04.04.		<u>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</u>	0,00	2.964.228,78	2.814.228,78	2.814.228,78
		TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti	39.939,97	43.450.096,37	38.980.199,20	39.020.139,17
		<i>1.07. - Interessi passivi</i>				
		1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a medio lungo termine a imprese				
		TOTALE 1.07.05.04. - Interessi passivi su finanziamenti a	85.045,84	172.159,95	163.689,15	248.734,99
0.1.07.05.		<u>Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	85.045,84	172.159,95	163.689,15	248.734,99
		TOTALE 1.07. - Interessi passivi	85.045,84	172.159,95	163.689,15	248.734,99

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>				
		1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)				
		<u>TOTALE 1.09.01.01. - Rimborsi per spese di personale</u>	806.588,50	350.598,71	179.695,00	986.283,50
0.1.09.01.		<u>Rimborsi per spese di personale (comando, distacco,</u>	806.588,50	350.598,71	179.695,00	986.283,50
		<u>TOTALE 1.09. - Rimborsi e poste correttive delle entrate</u>	806.588,50	350.598,71	179.695,00	986.283,50
		<u>1.10. - Altre spese correnti</u>				
		1.10.01.01. - Fondo di riserva				
		<u>TOTALE 1.10.01.01. - Fondo di riserva</u>	0,00	0,00	1.697.486,52	1.697.486,52
		1.10.01.02. - Fondo speciali				
		<u>TOTALE 1.10.01.02. - Fondo speciali</u>	0,00	0,00	264.617,67	264.617,67
		1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti				
		<u>TOTALE 1.10.01.99. - Altri fondi e accantonamenti</u>	0,00	1.389.749,91	1.384.860,57	1.384.860,57
0.1.10.01.		<u>Fondi di riserva e altri accantonamenti</u>	0,00	1.389.749,91	3.346.964,76	3.346.964,76
		1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni				
		<u>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i</u>	0,00	220.000,00	195.000,00	195.000,00
0.1.10.04.		<u>Premi di assicurazione</u>	0,00	220.000,00	195.000,00	195.000,00
		1.10.05.04. - Oneri da contenzioso				
		<u>TOTALE 1.10.05.04. - Oneri da contenzioso</u>	0,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
0.1.10.05.		<u>Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi</u>	0,00	30.000,00	20.000,00	20.000,00
		<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>	0,00	1.639.749,91	3.561.964,76	3.561.964,76
		TOTALE 0. - Sede Centrale	2.605.465,15	140.673.583,27	136.654.060,18	139.259.525,33
		1. - Strutture di Ricerca				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		1. - Spese correnti				
		<u>1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>				
		1.01.01.01. - Retribuzioni in denaro				
		<u>TOTALE 1.01.01.01. - Retribuzioni in denaro</u>	3.542.722,37	27.509.252,25	14.831.564,05	18.374.286,42
		1.01.01.02. - Altre spese per il personale				
		<u>TOTALE 1.01.01.02. - Altre spese per il personale</u>	125.496,87	1.251.461,20	1.060.208,86	1.185.705,73
1.1.01.01.		<u>Retribuzioni lorde</u>	3.668.219,24	28.760.713,45	15.891.772,91	19.559.992,15
		1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente				
		<u>TOTALE 1.01.02.01. - Contributi sociali effettivi a carico</u>	295.763,27	2.213.671,87	1.164.073,17	1.459.836,44
		1.01.02.02. - Contributi sociali				
		<u>TOTALE 1.01.02.02. - Contributi sociali</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.01.02.		<u>Contributi sociali a carico dell'ente</u>	295.763,27	2.213.671,87	1.164.073,17	1.459.836,44
		<u>TOTALE 1.01. - Redditi da lavoro dipendente</u>	3.963.982,51	30.974.385,32	17.055.846,08	21.019.828,59
		<u>1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>				
		1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)				
		<u>TOTALE 1.02.01.01. - Imposta regionale sulle attività</u>	103.406,19	893.190,13	424.476,39	527.882,58
		1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo				
		<u>TOTALE 1.02.01.02. - Imposta di registro e di bollo</u>	5.914,00	10.440,86	3.192,00	9.106,00
		1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani				
		<u>TOTALE 1.02.01.06. - Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti</u>	36.308,18	108.270,07	130.900,00	167.208,18
		1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>TOTALE 1.02.01.09. - Tassa di circolazione dei veicoli a</u>	517,26	3.768,18	2.710,00	3.227,26
		1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili (ICI)				
		<u>TOTALE 1.02.01.11. - Imposta comunale sugli immobili</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria				
		<u>TOTALE 1.02.01.12. - Imposta Municipale Propria</u>	3.242,00	6.483,00	6.600,00	9.842,00
		1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.				
		<u>TOTALE 1.02.01.99. - Imposte, tasse e proventi assimilati</u>	690,82	16.085,75	5.420,00	6.110,82
1.1.02.01.		<u>Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente</u>	150.078,45	1.038.237,99	573.298,39	723.376,84
		<u>TOTALE 1.02. - Imposte e tasse a carico dell'ente</u>	150.078,45	1.038.237,99	573.298,39	723.376,84
		<u>1.03. - Acquisto di beni e servizi</u>				
		1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni				
		<u>TOTALE 1.03.01.01. - Giornali, riviste e pubblicazioni</u>	8.773,53	157.986,12	85.471,98	94.245,51
		1.03.01.02. - Altri beni di consumo				
		<u>TOTALE 1.03.01.02. - Altri beni di consumo</u>	465.822,59	6.566.366,48	4.133.031,86	4.598.854,45
		1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo sanitario				
		<u>TOTALE 1.03.01.05. - Medicinali e altri beni di consumo</u>	0,00	800,00	1.800,00	1.800,00
1.1.03.01.		<u>Acquisto di beni</u>	474.596,12	6.725.152,60	4.220.303,84	4.694.899,96
		1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione				
		<u>TOTALE 1.03.02.01. - Organi e incarichi istituzionali</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		1.03.02.02. - Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta				
		<u>TOTALE 1.03.02.02. - Organizzazione eventi, pubblicità e</u>	517.863,32	10.719.246,02	7.237.175,90	7.755.039,22

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente				
		<u>TOTALE 1.03.02.04. - Acquisto di servizi per formazione e</u>	8.374,77	337.794,74	265.443,18	273.817,95
		1.03.02.05. - Utenze e canoni				
		<u>TOTALE 1.03.02.05. - Utenze e canoni</u>	410.825,25	3.600.472,21	3.452.719,57	3.863.544,82
		1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi				
		<u>TOTALE 1.03.02.07. - Utilizzo di beni di terzi</u>	133.448,21	830.412,22	553.892,57	687.340,78
		1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e riparazioni				
		<u>TOTALE 1.03.02.09. - Manutenzione ordinaria e</u>	641.308,41	9.456.349,77	4.529.464,29	5.170.772,70
		1.03.02.10. - Consulenze				
		<u>TOTALE 1.03.02.10. - Consulenze</u>	267,36	15.954,34	9.000,00	9.267,36
		1.03.02.11. - Prestazioni professionali e specialistiche				
		<u>TOTALE 1.03.02.11. - Prestazioni professionali e</u>	1.481.345,68	8.244.763,60	5.254.045,15	6.735.390,83
		1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale				
		<u>TOTALE 1.03.02.12. - Lavoro flessibile, quota LSU e</u>	12.486,70	277.293,57	242.766,26	255.252,96
		1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente				
		<u>TOTALE 1.03.02.13. - Servizi ausiliari per il funzionamento</u>	351.614,17	2.282.072,48	1.733.761,58	2.085.375,75
		1.03.02.16. - Servizi amministrativi				
		<u>TOTALE 1.03.02.16. - Servizi amministrativi</u>	1.883,54	16.714,17	17.101,02	18.984,56
		1.03.02.17. - Servizi finanziari				
		<u>TOTALE 1.03.02.17. - Servizi finanziari</u>	0,00	1.406,68	50,00	50,00
		1.03.02.18. - Servizi sanitari				
		<u>TOTALE 1.03.02.18. - Servizi sanitari</u>	5.872,22	8.027,92	24.900,00	30.772,22

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		1.03.02.19. - Servizi informatici e di telecomunicazioni				
		TOTALE 1.03.02.19. - Servizi informatici e di	7.364,52	112.217,80	23.455,11	30.819,63
		1.03.02.99. - Altri servizi				
		TOTALE 1.03.02.99. - Altri servizi	1.573.098,89	13.077.539,73	9.332.708,72	10.905.807,61
1.1.03.02.		<u>Acquisto di servizi</u>	5.145.753,04	48.980.265,25	32.676.483,35	37.822.236,39
		TOTALE 1.03. - Acquisto di beni e servizi	5.620.349,16	55.705.417,85	36.896.787,19	42.517.136,35
		<i>1.04. - Trasferimenti correnti</i>				
		1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali				
		TOTALE 1.04.01.01. - Trasferimenti correnti a	59.800,00	3.298.061,14	1.079.415,70	1.139.215,70
		1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali				
		TOTALE 1.04.01.02. - Trasferimenti correnti a	210.000,00	2.949.665,33	1.111.231,70	1.321.231,70
1.1.04.01.		<u>Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche</u>	269.800,00	6.247.726,47	2.190.647,40	2.460.447,40
		1.04.02.01. - Interventi previdenziali				
		TOTALE 1.04.02.01. - Interventi previdenziali	132.098,84	876.560,02	809.924,26	942.023,10
		1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica				
		TOTALE 1.04.02.03. - Borse di studio, dottorati di ricerca e	410.890,02	4.143.249,98	2.421.725,76	2.832.615,78
1.1.04.02.		<u>Trasferimenti correnti a Famiglie</u>	542.988,86	5.019.810,00	3.231.650,02	3.774.638,88
		1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre imprese				
		TOTALE 1.04.03.99. - Trasferimenti correnti a altre	0,00	232.077,60	0,00	0,00
1.1.04.03.		<u>Trasferimenti correnti a Imprese</u>	0,00	232.077,60	0,00	0,00
		1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali				


PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		Private				
1.1.04.04.		<u>TOTALE 1.04.04.01. - Trasferimenti correnti a Istituzioni</u>	1.800,00	112.212,84	0,00	1.800,00
		<u>Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private</u>	1.800,00	112.212,84	0,00	1.800,00
		<u>TOTALE 1.04. - Trasferimenti correnti</u>	814.588,86	11.611.826,91	5.422.297,42	6.236.886,28
		<u>1.07. - Interessi passivi</u>				
		1.07.06.02. - Interessi di mora				
1.1.07.06.		<u>TOTALE 1.07.06.02. - Interessi di mora</u>	0,00	537,60	0,00	0,00
		<u>Altri interessi passivi</u>	0,00	537,60	0,00	0,00
		<u>TOTALE 1.07. - Interessi passivi</u>	0,00	537,60	0,00	0,00
		<u>1.10. - Altre spese correnti</u>				
		1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i danni				
1.1.10.04.		<u>TOTALE 1.10.04.01. - Premi di assicurazione contro i</u>	143,00	32.412,30	21.327,80	21.470,80
		<u>Premi di assicurazione</u>	143,00	32.412,30	21.327,80	21.470,80
		<u>TOTALE 1.10. - Altre spese correnti</u>	143,00	32.412,30	21.327,80	21.470,80
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	10.549.141,98	99.362.817,97	59.969.556,88	70.518.698,86
		TOTALE GENERALE 1. - Spese correnti	13.154.607,13	240.036.401,24	196.623.617,06	209.778.224,19
		0. - Sede Centrale				
		2. - Spese in conto capitale				
		<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>				
		2.02.01.03. - Mobili e arredi				
		<u>TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi</u>	0,00	8.294,06	20.000,00	20.000,00
		2.02.01.04. - Impianti e macchinari				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari</u>	0,00	30.000,00	50.000,00	50.000,00
		2.02.01.05. - Attrezzature				
		<u>TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature</u>	99.999,93	6.010.000,00	3.573.854,00	3.673.853,93
		2.02.01.07. - Hardware				
		<u>TOTALE 2.02.01.07. - Hardware</u>	0,00	77.715,69	88.064,04	88.064,04
		2.02.01.99. - Altri beni materiali				
		<u>TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali</u>	1.097,22	98.906,42	39.000,00	40.097,22
0.2.02.01.		<u>Beni materiali</u>	101.097,15	6.224.916,17	3.770.918,04	3.872.015,19
		2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi				
		<u>TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni</u>	0,00	125.035,64	125.035,64	125.035,64
0.2.02.03.		<u>Beni immateriali</u>	0,00	125.035,64	125.035,64	125.035,64
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	101.097,15	6.349.951,81	3.895.953,68	3.997.050,83
		TOTALE 0. - Sede Centrale	101.097,15	6.349.951,81	3.895.953,68	3.997.050,83
		1. - Strutture di Ricerca				
		2. - Spese in conto capitale				
		<u>2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>				
		2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico				
		<u>TOTALE 2.02.01.01. - Mezzi di trasporto ad uso civile, di</u>	0,00	31.300,00	0,00	0,00
		2.02.01.03. - Mobili e arredi				
		<u>TOTALE 2.02.01.03. - Mobili e arredi</u>	0,00	94.086,67	29.000,00	29.000,00
		2.02.01.04. - Impianti e macchinari				
		<u>TOTALE 2.02.01.04. - Impianti e macchinari</u>	151.637,70	892.740,84	208.537,70	360.175,40
		2.02.01.05. - Attrezzature				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<u>TOTALE 2.02.01.05. - Attrezzature</u>	1.180.666,73	7.763.403,05	4.796.740,31	5.977.407,04
		2.02.01.06. - Macchine per ufficio				
		<u>TOTALE 2.02.01.06. - Macchine per ufficio</u>	0,00	4.695,45	2.200,00	2.200,00
		2.02.01.07. - Hardware				
		<u>TOTALE 2.02.01.07. - Hardware</u>	91.420,88	899.563,98	332.039,50	423.460,38
		2.02.01.09. - Beni immobili				
		<u>TOTALE 2.02.01.09. - Beni immobili</u>	342.510,82	2.018.699,77	1.856.484,83	2.198.995,65
		2.02.01.99. - Altri beni materiali				
		<u>TOTALE 2.02.01.99. - Altri beni materiali</u>	7.954,56	82.886,82	24.517,91	32.472,47
1.2.02.01.		<u>Beni materiali</u>	1.774.190,69	11.787.376,58	7.249.520,25	9.023.710,94
		2.02.03.02. - Software				
		<u>TOTALE 2.02.03.02. - Software</u>	20.283,80	22.459,92	2.176,12	22.459,92
		2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore				
		<u>TOTALE 2.02.03.04. - Opere dell'ingegno e Diritti d'autore</u>	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni di terzi				
		<u>TOTALE 2.02.03.06. - Manutenzione straordinaria su beni</u>	240.664,54	426.200,48	384.406,12	625.070,66
1.2.02.03.		<u>Beni immateriali</u>	260.948,34	448.660,40	386.582,24	647.530,58
		<u>TOTALE 2.02. - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</u>	2.035.139,03	12.236.036,98	7.636.102,49	9.671.241,52
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	2.035.139,03	12.236.036,98	7.636.102,49	9.671.241,52
		TOTALE GENERALE 2. - Spese in conto capitale	2.136.236,18	18.585.988,79	11.532.056,17	13.668.292,35
		0. - Sede Centrale				
		3. - Spese per incremento attività finanziarie				
		<u>3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
0.3.01.01.		3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale in altre imprese				
		<u>TOTALE 3.01.01.03. - Acquisizioni di partecipazioni e Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		<u>TOTALE 3.01. - Acquisizioni di attività finanziarie</u>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
0.4.03.01.		4. - Rimborso Prestiti				
		<u>4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>				
		4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Imprese				
		<u>TOTALE 4.03.01.04. - Rimborso Mutui e altri finanziamenti Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo</u>	89.614,83	177.161,39	185.632,19	275.247,02
		<u>TOTALE 4.03. - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</u>	89.614,83	177.161,39	185.632,19	275.247,02
0.7.01.01.		7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				
		7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
		<u>TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per Versamenti di altre ritenute</u>	7.847,50	382.100,00	290.000,00	297.847,50
			7.847,50	382.100,00	290.000,00	297.847,50
		7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
		<u>TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su</u>	977.685,80	12.000.000,00	12.000.000,00	12.977.685,80
		7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse				

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		per conto terzi				
		<u>TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali</u>	355.057,40	5.000.000,00	5.000.000,00	5.355.057,40
		7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi				
		<u>TOTALE 7.01.02.99. - Altri versamenti di ritenute al</u>	0,00	455.000,00	455.000,00	455.000,00
0.7.01.02.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	1.332.743,20	17.455.000,00	17.455.000,00	18.787.743,20
		7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		<u>TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su</u>	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
		7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		<u>TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali</u>	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
0.7.01.03.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		7.01.99.03. - Costituzione fondi economali e carte aziendali				
		<u>TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economali e</u>	0,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
		<u>TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.</u>	424.260,84	4.520.000,00	520.000,00	944.260,84
0.7.01.99.		<u>Altre uscite per partite di giro</u>	424.260,84	4.545.000,00	545.000,00	969.260,84
		<u>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</u>	1.764.851,54	22.407.100,00	18.315.000,00	20.079.851,54
		TOTALE 0. - Sede Centrale	1.854.466,37	22.789.261,39	18.705.632,19	20.560.098,56
		1. - Strutture di Ricerca				
		7. - Uscite per conto terzi e partite di giro				
		<u>7.01. - Uscite per partite di giro</u>				



Istituto Nazionale di Astrofisica - INAF

PREVENTIVO FINANZIARIO GESTIONALE - Esercizio 2018

PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
1.7.01.01.		7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per scissione contabile IVA (split payment)				
		TOTALE 7.01.01.02. - Versamento delle ritenute per	159.128,30	2.200.000,00	3.500.000,00	3.659.128,30
		<u>Versamenti di altre ritenute</u>	159.128,30	2.200.000,00	3.500.000,00	3.659.128,30
1.7.01.02.		7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
		TOTALE 7.01.02.01. - Versamenti di ritenute erariali su	24.627,81	1.450.000,00	1.440.000,00	1.464.627,81
		7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi				
1.7.01.03.		TOTALE 7.01.02.02. - Versamenti di ritenute previdenziali	151.686,52	2.678.000,00	1.705.000,00	1.856.686,52
		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente</u>	176.314,33	4.128.000,00	3.145.000,00	3.321.314,33
		7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
1.7.01.03.		TOTALE 7.01.03.01. - Versamenti di ritenute erariali su	2.583,52	111.000,00	96.000,00	98.583,52
		7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro autonomo per conto terzi				
		TOTALE 7.01.03.02. - Versamenti di ritenute previdenziali	0,00	18.083,60	117.000,00	117.000,00
1.7.01.03.		<u>Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo</u>	2.583,52	129.083,60	213.000,00	215.583,52
		7.01.99.03. - Costituzione fondi economali e carte aziendali				
		TOTALE 7.01.99.03. - Costituzione fondi economali e	0,00	365.000,00	445.000,00	445.000,00
1.7.01.99.		7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.				
		TOTALE 7.01.99.99. - Altre uscite per partite di giro n.a.c.	9.191,76	4.120.000,00	3.870.000,00	3.879.191,76
		<u>Altre uscite per partite di giro</u>	9.191,76	4.485.000,00	4.315.000,00	4.324.191,76


PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<i>TOTALE 7.01. - Uscite per partite di giro</i>	347.217,91	10.942.083,60	11.173.000,00	11.520.217,91
		TOTALE 1. - Strutture di Ricerca	347.217,91	10.942.083,60	11.173.000,00	11.520.217,91
		TOTALE GENERALE 7. - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.112.069,45	33.349.183,60	29.488.000,00	31.600.069,45
		Totale delle Uscite	17.492.527,59	292.353.735,02	238.034.305,42	255.526.833,01
		<u>Riepilogo dei titoli</u>				
		<i>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>				
		<i>Titolo I</i>	2.605.465,15	140.673.583,27	136.654.060,18	139.259.525,33
		<i>Titolo II</i>	101.097,15	6.349.951,81	3.895.953,68	3.997.050,83
		<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		<i>Titolo IV</i>	89.614,83	177.161,39	185.632,19	275.247,02
		<i>Titolo VII</i>	1.764.851,54	22.407.100,00	18.315.000,00	20.079.851,54
		<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Sede Centrale</i>	4.561.028,67	169.812.796,47	159.255.646,05	163.816.674,72
		<i>Riepilogo delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>				
		<i>Titolo I</i>	10.549.141,98	99.362.817,97	59.969.556,88	70.518.698,86
		<i>Titolo II</i>	2.035.139,03	12.236.036,98	7.636.102,49	9.671.241,52
		<i>Titolo VII</i>	347.217,91	10.942.083,60	11.173.000,00	11.520.217,91
		<i>Totale delle uscite Centro Resp. Amm.va Strutture di Ricerca</i>	12.931.498,92	122.540.938,55	78.778.659,37	91.710.158,29
		<u>Riepilogo delle uscite per titoli dei Centri Resp. Amm.va</u>				


PARTE II - USCITE

Codice	Codice alternativo	Denominazione	Residui passivi presunti alla fine dell'anno in corso (iniziali 2018)	Previsioni definitive dell'anno in corso (2017)	Previsioni di competenza per l'anno 2018	Previsioni di cassa per l'anno 2018
		<i>Titolo I</i>	13.154.607,13	240.036.401,24	196.623.617,06	209.778.224,19
		<i>Titolo II</i>	2.136.236,18	18.585.988,79	11.532.056,17	13.668.292,35
		<i>Titolo III</i>	0,00	205.000,00	205.000,00	205.000,00
		<i>Titolo IV</i>	89.614,83	177.161,39	185.632,19	275.247,02
		<i>Titolo VII</i>	2.112.069,45	33.349.183,60	29.488.000,00	31.600.069,45
		TOTALE	17.492.527,59	292.353.735,02	238.034.305,42	255.526.833,01
		<i>Disavanzo di amministrazione</i>		0,00	0,00	
		TOTALE GENERALE	17.492.527,59	292.353.735,02	238.034.305,42	255.526.833,01

Entrate ordinarie	Preventivo 2012	Consuntivo 2012		Preventivo 2013		Consuntivo 2013		Preventivo 2014		Consuntivo 2014		Preventivo 2015		Consuntivo 2015		Preventivo 2016		Consuntivo 2016		Preventivo 2017		Pre Consuntivo 2017		Preventivo 2018			
		previsione definitiva				previsione definitiva																					
Entrate MIUR per FFO	80.455.666,00		82.164.185,00		78.055.975,75		79.564.633,00		79.564.633,00		80.362.247,00		80.362.247,00		77.147.758,00		77.147.758,00		77.148.000,00		77.148.000,00		77.987.534,00		77.987.534,00		
Assegnazioni straordinarie MIUR (assunzioni straordinarie ricercatori, assunzioni in deroga, contributo assunz. Dirig. Ric., etc.)	11.060.000,00		31.652.005,50		0,00		10.687.786,65		0,00		37.821.346,61		0,00		15.979.605,80		10.000.000,00		29.260.345,92		26.820.000,00		29.943.645,90		14.720.000,00		
Altri Ministeri (MAE, MEF)	0,00		76.675,18		0,00		124.523,87		0,00		25.000,00		0,00		43.000,00		0,00		86.315,70		0,00		33.998,00		0,00		
ASI	1.273.711,50		10.489.791,60		3.447.796,60		10.677.517,99		2.411.011,00		9.637.324,53		1.931.097,00		10.397.400,77		3.519.751,00		11.395.072,95		4.888.204,00		13.065.849,10		3.832.692,00		
CNR	0,00		45.500,00		552.457,77		1.566.342,59		0,00		694.730,07		0,00		6.000,00		0,00		140.150,67		0,00		648.501,02		7.000,00		
U.E.	0,00		3.081.221,20		0,00		6.672.941,87		44.400,00		2.520.342,91		174.469,96		7.796.917,85		36.500,00		3.708.566,28		0,00		5.639.483,05		47.000,00		
Organismi internazionali	0,00		338.644,91		50.748,87		329.495,27		0,00		496.346,12		260.464,00		687.947,00		118.760,00		847.209,97		583.462,70		2.562.829,95		112.000,00		
Altri enti pubblici (Università, Cisas, ...)	75.000,00		999.157,87		423.241,00		942.883,44		370.241,00		1.470.954,12		128.607,00		240.547,13		0,00		26.000,00		0,00		28.500,00		0,00		
Enti Privati (fondazione Cariplo, fondazione CRT, Galileo Avionica,...)	23.355,58		433.125,54		0,00		301.150,06		0,00		278.489,00		0,00		286.103,63		0,00		178.775,00		0,00		196.748,00		0,00		
Enti territoriali (Regione Campania, Regione Sicilia, Regione Sardegna per SRT, ...)	10.692,00		4.147.552,80		0,00		979.902,68		0,00		596.064,50		0,00		1.197.329,13		0,00		1.258.075,30		0,00		2.316.691,94		0,00		
INPDAP	0,00		1.431.573,80		4.581.955,01		5.705.479,36		0,00		68.088,46		0,00		118.193,48		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
Prestazioni di servizi e vendita di pubblicazioni e altri beni (Thales Alenia Space Italia SpA, Microgate srl, Media Lario srl, ...)	0,00		1.494.601,34		0,00		388.726,67		0,00		467.947,71		0,00		653.234,14		25.300,00		483.073,08		189.884,57		684.028,56		446.213,25		
Ricerche e servizi commissionati da organismi internazionali	0,00		8.000,00		0,00		0,00		0,00		7.000,00		0,00		13.000,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
Ricerche e servizi commissionati da altri enti pubblici	0,00		0,00		0,00		18.926,50		0,00		5.900,00		0,00		2.200,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
Altre entrate, restituzioni, recuperi e rimborsi diversi (rimborsi da assicurazioni, contributi cinque per mille, interessi attivi di mora, rimborsi da università, locazioni attive, ...)	3.000,00		498.144,30		3.000,00		478.058,48		3.000,00		586.290,27		3.000,00		456.020,03		3.000,00		293.066,48		3.500,00		266.819,67		2.000,00		
Affitto di immobili e proventi per uso di locali	0,00		619,74		0,00		619,74		0,00		309,87		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
Indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	0,00		1.550.515,00		0,00		91.400,00		0,00		0,00		0,00		2.473,51		0,00		4.570,00		0,00		0,00		0,00		
Interessi attivi su depositi e conti correnti	0,00		17.920,90		0,00		80,70		0,00		0,00		0,00		1,66		0,00		102,16		0,00		0,00		0,00		
Ricerche e servizi commissionati da enti territoriali	0,00		0,00		0,00		413,22		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
Entrate da alienazione di beni mobili																			1.569,67								
Totale Entrate al netto delle p. giro	92.901.425,08		138.429.234,68		87.115.175,00		118.530.882,09		82.393.285,00		135.038.381,17		82.859.884,96		115.027.732,13		90.851.069,00		124.830.893,18		109.633.051,27		133.374.629,19		97.154.439,25		
Entrate per partite di giro	37.125.000,00		26.055.309,70		30.762.500,00		26.478.954,46		28.427.500,00		26.947.057,45		29.207.500,00		27.802.200,35		29.083.000,00		31.495.223,59		29.328.000,00		33.285.000,00		29.488.000,00		
Totale Entrate ordinarie	130.026.425,08		164.484.544,38		117.877.675,00		145.009.836,55		110.820.785,00		161.985.438,62		112.067.384,96		142.829.932,48		119.934.069,00		156.326.116,77		138.961.051,27		166.659.629,19		126.642.439,25		

*dati al 06.12.2017

	Esercizio 2017				Preventivo 2018
	Preventivo	Variazioni di bilancio all'6.12.2017	Stanziato al 06.12.2017	Impegnato al 06.12.2017	
Importi in €					
Spese Correnti					
Redditi da lavoro dipendente - Retribuzioni lorde	67.860.651,73	17.917.619,56	85.778.271,29	56.488.971,96	63.896.492,40
Redditi da lavoro dipendente - Contributi sociali a carico dell'ente	12.002.117,12	3.814.613,33	15.816.730,45	11.541.538,54	12.355.201,39
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.239.822,52	822.339,74	5.062.162,26	4.000.537,62	4.434.925,40
Acquisto di beni	4.174.305,64	2.563.553,59	6.737.859,23	2.422.762,10	4.273.803,84
Acquisto di servizi	65.811.888,63	3.707.076,36	69.518.964,99	21.096.451,36	63.334.020,70
Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private)	40.204.834,21	14.796.460,29	55.001.294,50	18.900.109,37	44.402.496,62
Interessi passivi	172.159,95	537,60	172.697,55	172.697,55	163.689,15
Rimborsi e poste correttive delle entrate	125.000,00	225.598,71	350.598,71	79.917,46	179.695,00
Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri)	1.845.279,30	-176.135,09	1.669.144,21	218.816,04	3.583.292,56
<i>Totale spese correnti</i>	<i>196.436.059,10</i>	<i>43.671.664,09</i>	<i>240.107.723,19</i>	<i>114.921.802,00</i>	<i>196.623.617,06</i>
Spese in conto capitale					
Beni materiali	12.890.846,06	5.041.710,74	17.932.556,80	5.193.966,53	11.020.438,29
Beni immateriali	400.347,31	176.246,23	576.593,54	282.727,71	511.617,88
<i>Totale spese in conto capitale</i>	<i>13.291.193,37</i>	<i>5.217.956,97</i>	<i>18.509.150,34</i>	<i>5.476.694,24</i>	<i>11.532.056,17</i>
Spese per incremento attività finanziarie					
<i>Totale spese per incremento attività finanziarie</i>	<i>205.000,00</i>	<i>-</i>	<i>205.000,00</i>	<i>-</i>	<i>205.000,00</i>
Rimborso prestiti					
<i>Totale rimborso prestiti</i>	<i>177.161,39</i>	<i>-</i>	<i>177.161,39</i>	<i>177.161,39</i>	<i>185.632,19</i>
Partite di giro					
<i>Totale partite di giro</i>	<i>29.328.000,00</i>	<i>3.957.000,00</i>	<i>33.285.000,00</i>	<i>23.916.476,05</i>	<i>29.488.000,00</i>
Totale uscite	239.437.413,86	52.846.621,06	292.284.034,92	144.492.133,68	238.034.305,42



PREVENTIVO ECONOMICO
Esercizio 2018

		Anno 2018		Anno 2017
Codice Conto 2016	Descrizione 2016	Euro		Euro
E1	Componenti positivi della gestione	129.154.439,25		141.633.051,27
	Totale COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	129.154.439,25		141.633.051,27
E2	Componenti negativi della gestione			
E2.1.1	acquisto di materie prime e/o beni di consumo	797.213,04		1.160.659,04
E2.1.2	prestazioni di servizi	50.796.064,09		62.918.369,81
E2.1.3	utilizzo di beni di terzi	1.379.456,69		1.136.160,00
E2.1.4	personale	61.752.352,11		59.996.859,76
E2.1.9.	oneri diversi di gestione	4.840.448,20	1	4.607.050,32
E2.2	ammortamenti e svalutazioni	0,00		0,00
E2.3	trasferimenti correnti	9.414.715,97		11.631.792,39
	Totale COMPONENTI NEGATIVI DELLA PRODUZIONE	128.980.250,10		141.450.891,32
	Differenza tra valore e costi della produzione	174.189,15		182.159,95
E3	Proventi e oneri finanziari			
E3.1.1	interessi ed altri oneri finanziari	-163.689,15		-172.159,95
	Totale Proventi e oneri finanziari	-163.689,15		-172.159,95
E4	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
	rivalutazioni	0,00		0,00
	svalutazioni	0,00		0,00
	Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00		0,00
E5	proventi e oneri straordinari			
E5.2	proventi straordinari	0,00		0,00
E5.1	oneri straordinari	0,00		0,00
E5.2.3	sopravvenienze attive	0,00		0,00
E5.1.1	sopravvenienze passive	0,00		0,00
E5.2.4	plusvalenze	0,00		0,00
E5.1.4	minusvalenze	0,00		0,00
	Totale proventi e oneri straordinari	0,00		0,00
	Risultato prima delle imposte	10.500,00		10.000,00
	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
E2.1.9.01.01.	Imposte correnti	10.500,00	2	10.000,00
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio	10.500,00		10.000,00
	Risultato economico della gestione	0,00		0,00

note:

1= da questa voce è stato escluso il valore relativo a "imposte sul reddito dell'esercizio", indicato separatamente al codice E2.1.9.01.01.

2= in questa voce è indicato il valore delle" imposte sul reddito d'esercizio"

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
		COMPETENZA	CASSA
Missione: 017.	Ricerca e Innovazione		
Programma: 017.010	Ricerca Scientifica e tecnologica di base		
Cofog: 01.4	Ricerca di base	184.655.564,84	198.167.019,28
	Totale Ricerca Scientifica e tecnologica di base	184.655.564,84	198.167.019,28
	Totale Ricerca e Innovazione	184.655.564,84	198.167.019,28
Missione: 032.	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
Programma: 032.003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza		
Cofog: 01.3	Servizi generali	19.894.454,48	21.588.797,51
	Totale Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	19.894.454,48	21.588.797,51
	Totale Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	19.894.454,48	21.588.797,51
Missione: 033.	Fondi da ripartire		
Programma: 033.001	Fondi da assegnare		
Cofog: 01.3	Servizi generali	3.646.964,76	3.646.964,76
	Totale Fondi da assegnare	3.646.964,76	3.646.964,76
	Totale Fondi da ripartire	3.646.964,76	3.646.964,76
Missione: 090.	Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma: 090.001	Servizi per conto terzi - Partite di giro		
Cofog: 01.3	Servizi generali	29.488.000,00	31.600.069,45
	Totale Servizi per conto terzi - Partite di giro	29.488.000,00	31.600.069,45
	Totale Servizi per conto terzi e partite di giro	29.488.000,00	31.600.069,45
Missione: 091.	Debito da finanziamento dell'Amministrazione		
Programma: 091.001	Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		
Cofog: 01.7	Transazioni relative al debito pubblico	163.689,15	248.734,99
	Totale Quota interessi, ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	163.689,15	248.734,99
Programma: 091.002	Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari		
Cofog: 01.7	Transazioni relative al debito pubblico	185.632,19	275.247,02

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		ESERCIZIO FINANZIARIO 2018	
		COMPETENZA	CASSA
	Totale Quota capitale mutui e prestiti obbligazionari	185.632,19	275.247,02
	Totale Debito da finanziamento dell'Amministrazione	349.321,34	523.982,01
	Totale Spese	238.034.305,42	255.526.833,01



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Signor Presidente e signori Consiglieri,

i sottoscritti Revisori, nell'espletamento del mandato loro affidato, hanno provveduto, ad eseguire i riscontri previsti dalla vigente normativa in ordine alla redazione del bilancio di previsione dell'Ente.

Il Collegio ha esaminato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 proposto dal Presidente e predisposto dal Direttore Generale, ai sensi degli artt. 10 e seguenti del DPR n. 97/2003, nonché dell'art. 14 dello statuto dell'Ente.

Il Collegio prende in esame lo schema di bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2018, trasmessogli via mail in data 07/12/2017 per il prescritto parere ai sensi delle disposizioni del quadro normativo e regolamentare dell'Ente.

Il MIUR, con Decreto prot. 608 dell'8 agosto 2017, nel determinare l'ammontare del contributo di funzionamento ordinario per l'anno 2017 in € 77.987.534,00, ha precisato che lo schema di bilancio di previsione 2018 va redatto sulla base del 100% di quanto assegnato a titolo di FOE per l'anno 2017.

L'Ente ha pertanto predisposto il bilancio di previsione 2018 sulla base di un FOE ordinario di € 77.987.534,00, più € 3.000.000,00 delle *Progettualità a carattere straordinario* ed € 6.820.000,00 per le *Attività di ricerca a valenza internazionale*, per un totale corrispondente a € 87.807.534,00.

A tali importi sono state aggiunte altre entrate, € 4.900.000,00 corrispondenti alla quota del 70% della premialità 2016, entrate proprie per progetti di ricerca pari ad € 4.444.905,25 (come risulta dalla documentazione relativa a contratti di ricerca attualmente in corso – per € 3.832.692,00 si riferiscono a progetti ASI), € 2.000,00 per entrate e rimborsi vari dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, nonché l'avanzo presunto di

amministrazione dell'esercizio 2017, pari a complessivi euro 111.391.866,17, e la somma di euro 29.488.000,00 per partite di giro, arrivando ad euro 238.034.305,42, pari all'importo complessivo delle uscite previste.

In armonia con le vigenti disposizioni, lo schema di bilancio 2018 risulta distinto nelle due articolazioni di "*bilancio decisionale*" (articolato in unità previsionali di base - U.P.B., oggetto di approvazione), e di "*bilancio gestionale*", ripartito anche per capitoli, destinato alla gestione.

Per quanto riguarda la cornice di finanza pubblica entro cui deve svilupparsi la previsione per l'esercizio 2018, si richiamano le seguenti disposizioni:

- legge n.266/2005: art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63;
- legge n.248/2006: artt. 27, 28 e 29;
- legge 24 dicembre 2007, n°244 legge finanziaria 2008;
- D.L. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008;
- D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 30 luglio 2010.
- D.L. 6 luglio 2011 n. 98;
- D.L. 13 agosto 2011 n. 138;
- L. 12 novembre 2011 n. 183;
- D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135 del 7 agosto 2012;
- L. n. 228 del 24 dicembre 2012 (legge di stabilità 2013);
- D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 98/2013 del 9 agosto 2013;
- D.L. n. 101 del 31 agosto 2013 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125 del 30/10/13;
- D.L. 66/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 89 del 23/06/14;
- D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 del 11/08/14.
- Legge n. 190/2014 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015).

 2 

- Legge n. 208/2015 del 28/12/2015 (legge di stabilità 2016).
- Legge 11 dicembre 2016, numero 232, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019 (legge di bilancio 2017)";
- Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124".

I limiti di spesa, stabiliti dalle disposizioni di legge sotto elencate, sono stati applicati alle sole categorie di spesa finanziate dal contributo istituzionale.

- **Spese organi:**

La spesa destinata al funzionamento degli Organi si attesta su Euro 300mila, che risulta pressoché in linea con la previsione dell'anno precedente.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto numero 09/Ric del 10 gennaio 2008, ha determinato, tra l'altro, le indennità annue lorde dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Ai sensi dell'articolo 1, comma 58, della Legge del 23 dicembre 2005, numero 266, "*...Le somme riguardanti indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati (...) sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 settembre 2005...*".

La relativa riduzione di spesa costituisce economia di bilancio.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, "*...Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le*




altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni (...) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma...". La riduzione conseguente all'applicazione del comma 3, dell'articolo 6, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, va versata ad apposito capitolo del bilancio dello Stato, ai sensi del comma 21, del medesimo articolo 6, del Decreto Legge numero 78/2010.

Si rappresenta che qualora la disposizione contenuta nel comma 3, dell'articolo 6, del Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, non venisse prorogata per l'esercizio finanziario 2018, si dovrà procedere all'adeguamento del trattamento economico dei componenti di Organi di indirizzo, direzione e controllo, Consigli di Amministrazione e Organi Collegiali comunque denominati e dei titolari di incarichi di qualsiasi tipo e alla riduzione dello stanziamento sul capitolo 1.04.01.01.020 "*Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa*" del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018.

Spese per sponsorizzazioni: (art. 6, comma 9, D.L. 78 del 31/05/2010): a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni e pertanto nessuno stanziamento è stato inserito nel bilancio di previsione 2018.

- **Spese per pubblicità:** (art 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): il limite di spesa è pari al 20% della spesa impegnata nel 2009 (euro 818,86). Nel bilancio 2018 non è stato previsto alcuno stanziamento.

- **Spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili:** *(articolo 8, comma 1, Decreto Legge del 31 maggio 2010, numero 78, Legge di conversione 30 luglio 2010, numero 122):* il limite di spesa è pari al 2% del valore degli immobili. Detto limite è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nel limite dell'1% dell'immobile utilizzato. L'importo stanziato nel Bilancio Annuale di Previsione 2018 è pari ad euro 268.103,60 per le spese ordinarie. Lo stanziamento per le manutenzioni straordinarie è pari ad euro 10.000,00,00.

Le spese previste si riferiscono ad interventi necessari a garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro e le messe a norma. Altri stanziamenti su detti capitoli derivano dagli avanzi di esercizi precedenti di fondi vincolati all'edilizia e, pertanto, non soggetti a limitazioni di spesa.

- **Spese per missioni:** *(art. 6, comma 12, D.L. n. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122):* la spesa annua per missioni non può essere superiore al 50% di quella sostenuta nel 2009; sono escluse dal limite le spese per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari nonché quelle riguardanti lo svolgimento di compiti ispettivi. Il presente comma, inoltre, non si applica alle missioni escluse dal computo con delibera del Consiglio di Amministrazione INAF n. 29/2011 nonché alle missioni sostenute con risorse derivanti da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca.

L'INAF ha stanziato per il 2018 l'importo di euro 21.713,96 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2018.

- **Spese per la formazione:** *(art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122):* a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione. L'INAF ha iscritto nel

 
5

bilancio di previsione 2018 l'importo di euro 200.000,00 inferiore al limite massimo della spesa 2009 (euro 264.628,97).

- **Spese per automezzi:** (art. 5, comma 2, D.L. 95 del 06/07/2012, legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 e D.L. 101/2013): A decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. L'INAF ha stanziato nel 2018 la somma di 24.000,00 che è inferiore rispetto al tetto massimo di spesa (pari ad euro 24.020,43).
- **Spese di rappresentanza:** (art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/05/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122): le spese per rappresentanza non possono superare il 20% di quelle sostenute nel 2009. L'INAF ha stanziato nel bilancio di previsione 2018 l'importo di euro 236,07 che corrisponde al limite massimo di spesa per il 2018.

Inoltre, si constata che:

- a decorrere dal 1° ottobre 2012 i buoni pasto vengono erogati per un valore nominale di € 7,00 in luogo di € 8,50 in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 95/2012;
- a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. n. 95/2012, non vengono corrisposti trattamenti economici sostitutivi per le ferie, i riposi ed i permessi non fruiti, eventualmente, dal personale, anche di qualifica dirigenziale, dell'Ente, ai sensi del sopra citato articolo 5;
- il versamento relativo ai tagli di spesa di competenza dell'anno 2017 è stato eseguito con mandato di pagamento numero 469 del 22 marzo 2017 per l'importo di euro 3.474,18 (versamento per spese di rappresentanza 2017 – rif. Decreto Legge del 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133), con mandato di pagamento numero 1749 del 20 ottobre 2017 per complessivi euro 321.944,43 (versamenti delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui

 
6

all'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010, numero 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, numero 122).

- L'INAF ha accantonato l'importo di euro 325.418,61 sul capitolo 1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa" del Bilancio Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2018.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Voce	Capitoli di bilancio	Impegnato	anno riferimento	Limite di spesa 2018		Stanziato 2018
				%	importo	
Sponsorizzazioni	--	0	--		--	0
Spese per pubblicità	1.03.02.02.004.02	818,86	2009	20 %	409,43	0
Manutenzione ordinaria e riparazione di beni immobili	1.03.02.09.008	--		1%		268.103,60
Manutenzione straordinaria beni immobili e Manutenzione straordinaria su beni di terzi	2.02.01.09.001	--		2%		10.000,00
	2.02.01.09.002					
	2.02.01.09.004					
	2.02.03.06.001					
	2.02.03.06.999					
Missioni	1.03.02.02.001.02	43.427,91	2009	50 %	21.713,96	21.713,96
Formazione	1.03.02.04.999	529.257,94	2009	50 %	264.628,97	200.000,00
Automezzi	1.03.02.07.002.02	80.068,10	2011	30 %	24.020,43	24.000,00
	1.03.02.09.001.02					
	1.03.01.02.002.02					
Rappresentanza	1.03.02.99.011	1.180,33	2009	20 %	236,07	236,07

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli da 4 a 7 del citato Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, si compone del:

- preventivo finanziario decisionale;
- preventivo finanziario gestionale;
- quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;



 7

- tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- prospetto comparazione entrate;
- prospetto comparazione uscite;
- relazione programmatica;
- relazione tecnica;
- bilancio triennale 2018-2020;
- pianta organica con l'indicazione del personale in servizio;
- preventivo economico;
- prospetto riepilogativo missioni e programmi.

 
8

	COMPETENZA			CASSA
	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2018
ENTRATE				
Correnti*	90.851.069,00*	109.633.051,27*	97.154.439,25*	124.665.376,70*
C/capitale	0,00	0,00	0,00	352.810,25
Partite di giro	29.083.000,00	29.328.000,00	29.488.000,00	31.099.898,14
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	1.366.910,31
Totale entrate	119.934.069,00	138.961.051,27	126.642.439,25	157.484.995,40
USCITE				
Correnti	168.075.647,83**	196.436.059,10**	196.623.617,06**	209.778.224,19**
C/capitale	11.656.087,38	13.291.193,37	11.532.056,17	13.668.292,35
Fondi e accantonamenti	**	**	**	**
Partite di giro	29.083.000,00	29.328.000,00	29.488.000,00	31.600.069,45
Altre uscite	374.079,17	382.161,39	390.632,19	480.247,02
Totale uscite	209.188.814,38	239.437.413,86	238.034.305,42	255.526.833,01
Differenza di parte corrente	-77.224.578,83	-86.803.007,83	-99.469.177,81	-85.112.847,49
Differenza di parte capitale	-11.656.087,38	-13.291.193,37	-11.532.056,17	-13.315.482,10
Differenza Altre Entrate/Uscite - partite di giro	-374.079,17	-382.161,39	-390.632,19	386.491,98
Disavanzo finanziario presunto / Saldo complessivo (compreso "Altre uscite")	-89.254.745,38	-100.476.362,59	-111.391.866,17	-98.041.837,61
Avanzo di amm.ne presunto	89.254.745,38	100.476.362,59	111.391.866,17	
Avanzo di cassa presunto				98.041.837,61
Totale a pareggio	0,00	0,00	0,00	0,00

*Dato dalla somma dell'importo corrispondente ai trasferimenti correnti più l'importo attinenti le Entrate extratributarie.

**I fondi speciale e di riserva sono allocati, a partire dal bilancio 2016, nel conto di II livello "altre spese correnti". Il Fondo TFR, a partire dal 2017, viene sostituito dal conto di V livello "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", allocato nell'ambito del conto di III livello "Trasferimenti correnti a famiglie", che accoglie gli stanziamenti relativi ai pagamenti per TFR che si prevede di effettuare nel corso dell'esercizio.

Le previsioni di parte corrente si concludono con un disavanzo di euro 99,469 milioni dovuto a:

- entrate correnti, per milioni di euro 97,154;
- spese correnti per milioni di euro 196,623.

Le previsioni in conto capitale espongono un disavanzo di euro 11,532 milioni.

Le previsioni per le Altre Entrate/Uscite espongono un disavanzo di milioni di euro 0,391.

Le previsioni complessive sopra esposte, attestata a milioni di euro 126,642 per le entrate e a milioni di euro 238,034 per le spese, concludono con un disavanzo complessivo di milioni di euro 111,392 che rappresenta la somma algebrica del disavanzo di parte corrente (milioni di euro 99,469), del disavanzo in conto capitale (milioni di euro 11,532) e delle Altre Entrate/Uscite (milioni di euro 0,391).

L'obbligo del pareggio di bilancio è rispettato attraverso l'utilizzo di milioni di euro 111,392 dall'avanzo presunto al 31 dicembre 2017, determinato nella apposita tabella dimostrativa riportata nel documento contabile in esame in milioni di euro 111,392.

Si ritiene opportuno evidenziare che la quasi totalità dell'avanzo presunto di amministrazione (pari a euro 111.391.866,17) è dovuto al mancato impegno di risorse a destinazione vincolata.

Pertanto, allo stato, l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione si attegna alla stregua di una mera e formale operazione contabile, priva di sostanziali effetti riferiti alle fasi della spesa, essendo sostanzialmente finalizzata a conseguire il pareggio di bilancio. Si rammenta che ai sensi dell'art. 12 del citato Regolamento, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del precedente esercizio è disposto con delibera del Consiglio di Amministrazione da adottare dopo l'avvenuta approvazione del conto consuntivo.

E' escluso dalle precedenti considerazioni l'avanzo derivante dalla gestione di specifici progetti finanziati con fondi a destinazione vincolata, ancorché

abbiano concorso alla formazione di tale avanzo ai sensi dell'art. 12 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale, trattandosi prevalentemente di risorse finalizzate alla realizzazioni di progetti di durata pluriennale.

In tale contesto, il Collegio ritiene che la costruzione del documento di bilancio possa ritenersi conforme alle disposizioni vigenti ed in equilibrio finanziario.

Dall'anzidetto quadro finanziario emerge, altresì, lo squilibrio della cassa per un importo di milioni di euro 98,042, pari alla differenza tra le spese (milioni di euro 255,527) e le entrate (milioni di euro 157,485) anch'esso interamente compensato dal presunto avanzo di cassa dell'esercizio 2017 di pari importo.

Tuttavia, richiamando le indicazioni fornite dal Dip. Rag. Generale dello Stato con circolare n. 26/2016, è necessario che l'Ente provveda a richiedere al MIUR l'autorizzazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato, prima dell'approvazione del rendiconto 2016.

Previsioni di competenza

Si espongono a confronto alcune poste del Bilancio (entrate/uscite) con le corrispondenti voci incluse nel documento previsionale dell'esercizio 2017 (iniziali e all'1/12/2017).

Entrate

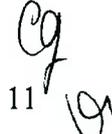
Parte Corrente

Trasferimenti correnti	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	109.439.666,70	96.706.226,00	-12.733.440,70	-11,63

Trasferimenti correnti	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	132.423.780,96	96.706.226,00	-35.717.554,96	-26,97

*dati al 06/12/17

Si prevedono entrate correnti per trasferimenti per un importo complessivo di milioni di euro 96,706. La diminuzione della previsione iniziale


11 

2018 rispetto a quella 2017 è dovuta, in larga parte, al venir meno del finanziamento di euro 10 milioni assegnati dalla legge di stabilità 2015 (legge n. 190 del 23 dicembre 2014) la quale prevede, all'art. 1 comma 177: *"Al fine di sostenere le ricerche e lo sviluppo di partenariati con imprese di alta tecnologia sui progetti internazionali per lo sviluppo e la realizzazione di strumenti altamente innovativi nel campo della radioastronomia (SKA -- Square Kilometer Array) e dell'astronomia a raggi gamma (CTA -- Cherenkov Telescope Array) e' autorizzata la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 a favore dell'INAF -- Istituto nazionale di astrofisica"*.

La diminuzione della previsione trova spiegazione anche nell'importo della quota del 70% del "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2016, messo nel Bilancio Preventivo 2018 per euro 4.900.000,00 rispetto ai 7.000.000,00 messi nel bilancio preventivo 2017 riguardanti il "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2015.

Anche nel Bilancio Preventivo 2018 (così come fatto nel 2017) sono state inserite le assegnazioni per *"Progettualità di carattere straordinario"* e per *"Attività di ricerca a valenza internazionale"* per lo stesso importo del 2017.

Il dettaglio delle entrate per *"Progettualità di carattere straordinario"* è il seguente:

- euro 70.000,00 per la partecipazione al progetto internazionale inserito nella Roadmap Europea ESFRI denominato "Square Kilometre Array (SKA);
- euro 2.500.000,00 per il progetto SRT (Sardinia Radio Telescope);
- euro 2.500.000,00 per E-ELT (European Extremely Large Telescope);
- euro 1.750.000,00 per LBT (Large Binocular Telescope).

Mentre i 3 ml delle *"Attività di ricerca a valenza internazionale"* sono così distribuiti:

- euro 2.500.000,00 per il TNG (Telescopio Nazionale Galileo);
- euro 500.000,00 per il "Centro destinato alla ricerca, alla divulgazione e alla didattica delle scienze astronomiche - PAM" (Parco Astronomico delle Madonie).


12 

Con riferimento alla sostanziale differenza tra la previsione definitiva 2017 e quella iniziale 2018, la stessa è dovuta a entrate che si realizzeranno in corso d'anno a seguito di stipula di contratti e convenzioni che attualmente non possono essere previste, nonché per eventuali adeguamenti del finanziamento ministeriale. Al riguardo, occorre ricordare che nel 2017, con decreto MIUR prot. n. 850 del 27 ottobre 2017, c'è stata l'assegnazione definitiva del "finanziamento Premiale" relativo all'anno 2015, che ha comportato per l'Ente una maggiore entrata di euro 2.473.564,00.

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	189.884,57	446.213,25	+256.328,68	+134,99

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	684.028,56	446.213,25	-273.815,31	-34,77

*dati al 06/12/17

Tale tipologia di entrata riguarda essenzialmente i contratti di tipo commerciale, le cui entrate sono di natura incerta e vengono rilevate solo nella fase di accertamento (es. biglietti ingresso musei e mostre), questo spiega la differenza fra le previsioni definitive 2017 e quelle iniziali sia 2017 che 2018. Mentre l'incremento della previsione 2018 rispetto alla previsione 2017 è dovuta all'inserimento in bilancio di una quota del progetto E-ELT M4 (euro 195.000,00) e una quota del progetto ACTUES (euro 7.000,00) entrambi dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, oltre a una quota (euro 244.213,25 - nel 2017 la quota inserita a preventivo era stata di euro 189.884,57) del contratto PROBA 3 Phase C/D/E1 for the Payload activities dell'Osservatorio di Torino per "Proventi da analisi e studi nel campo della ricerca".

Ulteriori entrate attengono a rimborsi vari:


13

Rimborsi e altre entrate correnti	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	3.500,00	2.000,00	-1.500,00	-42,86

Rimborsi e altre entrate correnti	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	266.819,67	2.000,00	-264.819,67	- 99,25

*dati al 06/12/17

Tali entrate per loro natura hanno carattere di straordinarietà ed imprevedibilità per cui non è possibile poterle prevedere prima dell'inizio dell'esercizio.

Entrate in conto capitale

Non sono previste entrate in conto capitale:

Trasferimenti in c/capitale	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti in c/capitale	Previsione finale 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	0,00	0,00	0,00	0,00

*dati al 06/12/17

Si rammenta che l'Ente ha acceso due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, uno, acceso nel 2008, destinato al finanziamento della spesa occorrente per lavori di edilizia a carattere straordinario, concernenti la messa a norma di varie strutture di ricerca INAF per un importo di euro 2.523.979,93, e quello acceso nel 2006 per il progetto SRT di euro 2.500.000,00.

USCITE

Redditi da lavoro dipendente - Retribuzioni lorde	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	67.860.651,73	63.896.492,40	-3.964.159,33	-5,84

Redditi da lavoro dipendente -	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%



Retribuzioni lorde				
	85.778.271,29	63.896.492,40	-21.881.778,89	-25,51

*dati al 06/12/17

Redditi da lavoro dipendente – Contributi sociali a carico dell'ente	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	12.002.117,12	12.355.201,39	+353.084,27	+2,94

Redditi da lavoro dipendente – Contributi sociali a carico dell'ente	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	15.816.730,45	12.002.117,12	-3.814.613,33	-24,12

*dati al 06/12/17

La spesa di personale, pari a circa l'80% del FOE, è stata stimata nel rispetto delle norme di contenimento vigenti in materia. L'elevato ammontare deriva dalla circostanza che la ricerca viene perseguita, in modo prevalente, con l'utilizzo del capitale umano.

La differenza tra la previsione definitiva 2017 e quella iniziale 2017 è dovuta all'accantonamento della quota TFR, effettuato in corso d'anno, nonché alla definizione dei contratti integrativi per l'erogazione del trattamento accessorio al personale dipendente sempre nel corso dell'esercizio finanziario.

In proposito, si evidenzia che l'ultimo CCNI approvato dall'Ente ed attualmente in esecuzione risale al 2010.

Nella previsione della spesa totale del 2018 l'Ente ha tenuto conto:

- del "**Piano di Reclutamento e di Assunzioni**", che forma parte integrante del "**Piano di Attività per il Triennio 2017-2019**", approvato, in via definitiva, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 ottobre 2017;
- delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato già autorizzate o avviate, che sono tuttora in corso e che devono essere ancora concluse;
- della corresponsione di alcuni istituti del trattamento accessorio previsto dai Contratti Collettivi Nazionali Integrativi per gli Anni 2011, 2012, 2013 e 2014, sottoscritti in data 29 dicembre 2016;



- della quantificazione del fondo per il trattamento accessorio per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, fermo restando che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al predetto trattamento non può superare l'importo determinato, per l'anno 2016, dall'articolo 23, comma 2, del Decreto Legislativo del 25 maggio 2017, numero 75.

Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	Differenza	%
	4.239.822,52	4.434.925,40	+195.102,88	+4,60

Imposte e tasse a carico dell'ente	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	Differenza	%
	5.062.162,26	4.434.925,40	-627.236,86	-12,39

*dati al 06/12/17

Nel conto in oggetto sono comprese le uscite finanziarie dovute al pagamento di tasse e tributi a carico dell'Ente. Nella nuova struttura del bilancio è confluita in questa categoria anche la previsione di spesa dell'imposta IRAP, calcolata in misura dell'8,50% sugli emolumenti corrisposti a dipendenti e personale non strutturato. E' altresì compresa la spesa per la TASI, l'IRES e l'IMU calcolati sugli immobili di proprietà dell'Ente.

Acquisto di beni	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	Differenza	%
	4.174.305,64	4.273.803,84	+99.498,20	+2,38

Acquisto di beni	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	Differenza	%
	6.737.859,23	4.273.803,84	-2.464.055,39	-36,57

*dati al 06/12/17

Acquisto di servizi	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	Differenza	%
	65.811.888,63	63.334.020,70	-2.477.867,93	-3,76

Acquisto di servizi	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	Differenza	%
	69.518.964,99	63.334.020,70	-6.184.944,29	-8,90

*dati al 06/12/17

L'importo del preventivo comprende anche voci di spesa che negli esercizi precedenti al 2016 erano allocati sotto la categoria "Spese per la ricerca".



Comprende anche la previsione per le spese per la formazione del personale, precedentemente imputata sotto la categoria "Spese per il personale in servizio". Inoltre, si fa presente che l'incremento generale delle spese relative al conto in oggetto deriva dall'aumento della spesa per energia, che costituisce un costo essenziale per il funzionamento delle attrezzature scientifiche e dei laboratori dell'Ente. L'ammontare totale della categoria è composto, per oltre il 50%, da spese per la ricerca scientifica finanziate con fondi a destinazione vincolata relativi a progetti di ricerca e non riguarda il funzionamento dell'Ente ma lo sviluppo della sua *mission*.

Si evidenzia, altresì, anche che nel conto di III livello "*Acquisto di servizi*" sono comprese anche le "Spese per gli organi dell'ente" e il relativo stanziamento per il 2018 è di circa 300.000,00 euro che risulta pressoché in linea con la previsione dell'anno precedente.

La spesa destinata al funzionamento degli Organi è stata calcolata nel rispetto della normativa sul contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica.

In ottemperanza al disposto normativo previsto dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014, il Collegio rammenta il divieto, salvo espresse deroghe, di conferire incarichi a soggetti in quiescenza, nonché il rispetto, nel caso di cumulo di incarichi, del limite previsto per l'importo totale percepito dai soggetti, pari ad € 240.000,00 ai sensi del D.L. n. 66/2014.

Per quanto concerne la spesa per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca ovvero di consulenza ad esterni all'Istituto, il Collegio rammenta che l'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce le modalità di affidamento dei suddetti incarichi nonché i presupposti per ricorrere a tali prestazioni esterne.

Si evidenzia, al riguardo, che l'art. 14 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "*Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*" ha abolito l'obbligo del controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti sugli atti di cui al sopra citato art. 7, comma 6.

In relazione, poi alle disposizioni di cui all'art. 1 comma 6 del d.l. 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013,

  17 

secondo cui "nel bilancio di previsione o strumento contabile equipollente sono previsti specifici capitoli di bilancio in coerenza con la struttura di bilancio adottata, per il conferimento di incarichi di studio e consulenza", il Collegio riscontra che il documento contabile in esame prevede il conto di III livello 1.03.02. "Acquisto di servizi", diviso in diversi sottocapitoli, fra i quali si trova l'1.03.02.10. "Consulenze" a sua volta diviso in 3 -sotto-conti (conti di quinto livello), che sono: 1.03.02.10.001 "Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza", 1.03.02.10.002 "Esperti per commissioni, comitati e consigli" e 1.03.02.10.003 "Incarichi a società di studi, ricerca e consulenza".

Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private).	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	40.204.834,21	44.402.496,62	+4.197.662,41	+10,44

Trasferimenti correnti (a P.A., famiglie, imprese, istituzioni sociali private).	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	55.001.294,50	44.402.496,62	-10.598.797,88	-19,27

*dati al 06/12/17

La voce accoglie gli stanziamenti per il finanziamento di progetti di ricerca e accordi internazionali come il contributo alla Fondazione Galileo Galilei (2,5 milioni), al Large Binocular Telescope (1,75 milioni), ad ESO per il progetto E-ELT (2,5 milioni) e per Astronomia industriale (1 milione), oltre al finanziamento di progetti e convenzioni minori come, ad esempio, il Parco Astronomico delle Madonie. L'aumento, rispetto alla previsione iniziale 2017, è dato dalla maggiore previsione fatta nella categoria "Trasferimenti correnti" nella quale è confluito, sotto la voce "Liquidazioni per fine rapporto di lavoro", il Fondo TFR (euro 27.645.793,93). Occorre evidenziare che nel bilancio 2018, a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie disponibili, l'Ente non ha effettuato l'accantonamento della quota presunta di competenza per il TFR del personale a tempo indeterminato, stimata in 2,3 milioni di euro. E' stato invece regolarizzato a fine 2017, con le economie di bilancio rilevate e con prelievo dal

fondo di riserva, l'accantonamento delle quote di TFR relative al 2017, per un totale di euro 1.115.479,22.

Infine, in questa voce si trova l'accantonamento dell'importo di euro 325.418,61 per il versamento al bilancio dello Stato da effettuare in osservanza delle norme sul contenimento della spesa pubblica.

Interessi passivi	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	172.159,95	163.689,15	-8.470,80	-4,92

Interessi passivi	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	172.697,55	163.689,15	-9.008,40	-5,22

*dati al 06/12/17

Gli unici interessi passivi che l'Ente corrisponde si riferiscono alle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si tratta dei mutui accesi per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008).

La diminuzione costante nei vari esercizi è motivata dal meccanismo che prevede anno per anno una minore spesa per interessi e un maggiore esborso di quota capitale.

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	125.000,00	179.695,00	+54.695,00	+43,76

Rimborsi e poste correttive delle entrate	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	350.598,71	179.695,00	-170.903,71	-48,75

*dati al 06/12/17

Quest'ultimo conto accoglie la previsione degli oneri del personale di altra Amministrazione in comando presso l'Ente. Negli esercizi antecedenti il 2016 tale stanziamento era compreso nella categoria "spese per il personale in servizio".



Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri).	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	1.845.279,30	3.583.292,56	+1.738.013,26	+94,19

Altre spese correnti (Fondi, premi di assicurazione, altri oneri).	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	1.669.144,21	3.583.292,56	+1.914.148,35	+114,68

*dati al 06/12/17

Il conto "Altre spese correnti" comprende, oltre alla previsione di spesa per premi assicurativi, anche l'accantonamento al Fondo di Riserva (euro 1.697.486,52).

USCITE in C/CAPITALE

Beni materiali	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	12.890.846,06	11.020.438,29	-1.870.407,77	-14,51

Beni materiali	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	17.932.556,80	11.020.438,29	-6.912.118,51	-38,54

*dati al 06/12/17

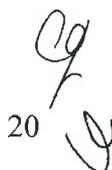
Il conto sopra riportato attiene a investimenti per macchinari, impianti e attrezzature di supporto alla ricerca scientifica nonché di attrezzature e macchine per ufficio.

Beni immateriali	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	400.347,31	511.617,88	+111.270,57	+27,79

Beni immateriali	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	576.593,54	511.617,88	-64.975,66	-11,27

*dati al 06/12/17

Quest'ultimo conto riguarda la previsione per spese di acquisto di software e per manutenzioni varie su beni di proprietà di terzi.


20 

Spese per incremento attività finanziarie

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	205.000,00	205.000,00	0,00	0,00

*dati al 06/12/17

Il conto "Spese per incremento attività finanziarie" riguarda la partecipazione detenuta al capitale della Fondazione TNG per 200.000,00 euro, riportata nell'avanzo di amministrazione, nonché euro 5.000,00 per la partecipazione detenuta al capitale sociale della Gesellschaft mit beschränkter Haftung (G.m.b.H.) per il progetto Cerenkov Telescope Array (CTA), approvata con delibera Cda n. 34 del 20 giugno 2014 e autorizzata dal MIUR con nota prot. 16334 del 10 luglio 2014.

Rimborso prestiti

Rimborso Prestiti	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
	177.161,39	185.632,19	+8.470,80	+4,78

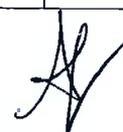
Rimborso Prestiti	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	177.161,39	185.632,19	+8.470,80	+4,78

*dati al 06/12/17

Il conto "Rimborso prestiti" è attinente alla previsione di spesa per la quota capitale delle rate dei mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti per il completamento del progetto destinato alla realizzazione del Sardinia Radio Telescope (acceso nel 2006) e per la messa a norma e in sicurezza dei beni immobili dell'Ente (acceso nel 2008). L'aumento è dovuto al meccanismo richiamato in precedenza per il conto "Interessi passivi".

Partite di giro

Partite di giro	Previsione iniziale 2017	Previsione 2018	differenza	%
-----------------	--------------------------	-----------------	------------	---

 21 

	29.328.000,00	29.488.000,00	+160.000,00	+0,54
--	----------------------	----------------------	--------------------	--------------

Partite di giro	Previsione definitiva 2017*	Previsione 2018	differenza	%
	33.285.000,00	29.488.000,00	-3.797.000,00	-11,41

*dati al 06/12/17

Ciò posto, al fine di fornire una rappresentazione complessiva delle diverse tipologie delle uscite e porre in rilievo anche il corrispondente avanzo presunto, si riporta una tabella dimostrativa delle uscite 2018:

	Importi in €		
	Preventivo	Avanzo presunto	Totale
Spese Correnti			
Spese per Redditi da lavoro dipendente	59.452.352,11	16.799.341,68	76.251.693,79
Spese Acquisto di beni e servizi	20.855.044,15	46.752.780,39	67.607.824,54
Trasferimenti correnti	9.414.715,97	34.987.780,65	44.402.496,62
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.042.587,01	392.338,39	4.434.925,40
Interessi passivi	163.689,15	0	163.689,15
Rimborsi e poste correttive delle entrate	179.695,00	0	179.695,00
Altre spese correnti	1.928.646,52	1.654.646,04	3.583.292,56
Totale spese correnti	96.036.729,91	100.586.887,15	196.623.617,06
Spese in conto capitale			
Beni Materiali	922.077,15	10.098.361,14	11.020.438,29
Beni Immateriali	10.000,00	501.617,88	511.617,88
Totale spese in conto capitale	932.077,15	10.599.979,02	11.532.056,17
Spese per incremento attività finanziarie			
Acquisizione di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0	205.000,00	205.000,00
Rimborso prestiti			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	185.632,19	0	185.632,19
Totale rimborso prestiti	185.632,19	0	185.632,19
Uscite per conto terzi e partite di giro			
Uscite per partite di giro	29.488.000,00	0	29.488.000,00
Totale uscite per conto terzi e partite di giro	29.488.000,00	0	29.488.000,00
Totale uscite	126.642.439,25	111.391.866,17	238.034.305,42

 22 

Presunto avanzo di amministrazione

L'avanzo di amministrazione, al termine dell'esercizio finanziario 2017, è stato stimato in euro 111.391.866,17, di cui disponibile euro 264.617,67 e vincolato euro 111.127.248,50. Per il dettaglio si rimanda all'allegato n. 2 alla "Relazione Programmatica".

Bilancio pluriennale

Il Bilancio triennale (allegato n. 3 alla "Relazione programmatica") redatto in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale è stato elaborato tenendo conto di un'assegnazione del FOE pari all'assegnazione 2017 per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

Il metodo di costruzione del bilancio triennale, allegato al bilancio di previsione, è principalmente matematico e i valori di previsione 2019 e 2020 sono ottenuti applicando la percentuale del 100% ai dati di spesa del preventivo 2018. In particolare, per conferire maggiore significatività al documento, seppur con valenza essenzialmente programmatica, sono stati inseriti anche per gli anni 2019-2020, sia sul fronte dell'entrata che sul fronte della spesa, le fondamentali entrate derivanti dal MIUR per "*Progettualità a carattere straordinario*" e per le "*Attività di ricerca a valenza internazionale*".

Nel contempo, è stata eliminata per ciascuno degli anni 2019 e 2020 la quota di assegnazione MIUR relativa al 70% della Premialità 2016 inserita nel bilancio preventivo 2018 in base all'articolo 2 del Decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 26 settembre 2017, n. 2527 che definisce i "Criteri di ripartizione della quota del 70%".

Seguendo tale criterio non è stato possibile prevedere tutte quelle entrate per le quali ad oggi non si è in possesso di un documento ufficiale che ne attesti l'attendibilità.



23

Il totale delle entrate nell'esercizio 2018 ammonta ad Euro 126.642.439,25 mentre il totale delle spese è pari ad Euro 238.034.305,42 per una differenza negativa di Euro 111.391.866,17 interamente coperta dall'avanzo iniziale presunto dell'Ente.

Per gli esercizi 2019 e 2020 il totale delle entrate e il totale delle spese è rispettivamente di € 121.742.439,25 ed € 233.134.305,42. La differenza negativa di entrambi gli esercizi sarà coperta con le rispettive quote di avanzo di amministrazione presunte.

Le previsioni triennali sono state elaborate nonostante le citate difficoltà di programmazione delle attività dovute all'incertezza circa i possibili finanziamenti di cui l'INAF potrà beneficiare compresi quelli di provenienza statale.

Preventivo Economico

Il preventivo economico dell'esercizio 2018 è stato elaborato riclassificando le scritture finanziarie in base a logiche di valori economico-patrimoniali. Tale documento deriva per la quasi totalità dalla rielaborazione dei valori finanziari del Bilancio di Previsione rimodulati considerando la congruenza "economica" di impegni e accertamenti che devono quindi essere interpretati come costi e ricavi.

L'Ente ha proseguito nell'introduzione del processo di "budgeting" nell'ottica di pervenire, quanto prima, all'elaborazione di un preventivo economico che rispecchi la valutazione delle risorse economiche disponibili (ricavi) con cui far fronte ai costi da sostenere per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Conclusioni

Sulla base dei dati contenuti nei documenti forniti dall'Istituto e dei controlli esperiti, il Collegio dei revisori dei conti esprime **parere favorevole** all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2018.

Ad ogni buon conto, si esprimono le seguenti considerazioni:

- con specifico riferimento alla programmazione finanziaria 2018, si

 24

evidenzia che la stessa consente una migliore rappresentazione delle attività pianificate rispetto agli anni pregressi, per effetto dell'iscrizione, nell'ambito del bilancio 2018, delle quote di *Progettualità a carattere straordinario* e delle *Attività di ricerca a valenza internazionale*, nonché del 70% della premialità 2016;

- il prescritto accantonamento dei fondi per il trattamento di fine rapporto del personale, per l'anno 2018, quantificato in circa 2,3 milioni di euro, non è stato effettuato per insufficienza di risorse a fronte di impegni assunti con riferimento alla realizzazione di progetti nel campo della ricerca. Si raccomanda, pertanto, all'Ente di attivarsi per l'individuazione ed il reperimento delle necessarie risorse finanziarie da destinare al suddetto accantonamento, nel corso dell'anno 2018;
- in merito ai rapporti di ordine finanziario con il CNR e l'INPS (ex INPDAP), riguardanti la gestione del TFR passata dall'ex INPDAP alla gestione diretta dell'Ente, si rileva che anche nel 2018 non è stato iscritto in bilancio l'importo presunto che il CNR dovrà trasferire all'INAF a titolo di accantonamento al 31/12/2004 delle quote di TFS e/o TFR relative al personale transitato a decorrere dall'1/1/2005. In proposito, si dà atto che l'Ente ha attivato una serie di iniziative e, in particolare, con l'INPS. Quest'ultimo ha riconosciuto il debito e ha chiesto di attivare un "*tavolo tecnico*" per la sua corretta quantificazione. La prima riunione del predetto "*tavolo tecnico*" si è tenuta in data 14 giugno 2017. Per quanto riguarda il CNR, la questione è stata oggetto di discussione in un incontro che si è tenuto presso la Sede del CNR stesso nello scorso mese di ottobre ed è stato definito, in linea di massima, un accordo che si auspica risolverà la problematica in modo definitivo;
- con riferimento al finanziamento della Fondazione Galileo Galilei di Euro 2.500.000,00, ferma restando la necessità degli ulteriori approfondimenti sul relativo sistema dei controlli, il Collegio non può non rilevare l'esigenza che, come rappresentato in precedenza, le voci del bilancio della predetta Fondazione, sia in fase di previsione che di rendicontazione,

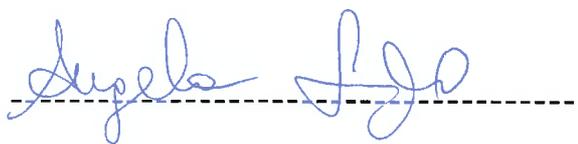
vengano tradotte in lingua italiana e corredate con puntuali dettagli, al fine di consentire una compiuta valutazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie attribuite alla Fondazione stessa;

- si raccomanda all'Ente di procedere ad eventuali variazioni di bilancio che potrebbero derivare per effetto dell'entrata in vigore della legge di bilancio 2018 nonché di ulteriori disposizioni legislative.

Roma, lì 18-19 dicembre 2017

I componenti del Collegio:

Il Presidente dott.ssa Angela Lupo



Il componente dott.ssa Roberta Panzironi



Il componente dott.ssa Cinzia Galligani

